STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 121

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.601 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 4 Maggio 1984

Bloccato il viaggio americano delle opere d'arte

MICHELANGELO TRA BUGIE E «NON SO»

ROMA — E' polemica aperta sul "viaggio" d'un Michelangelo, d'un Donatello e d'un Beato Angelico negli Stati Uniti. E, fra bugie e "non so", si delineano anche i particolari che stanno dietro alla «operazione trasferta», bloccata all'ultimo minuto dal presidente del Consiglio, Craxi, che ha costretto il ministro dei Beni Culturali Gullotti a fare retromarcia e a negare il visto per la partenza.

Accanto all'altare maggiore della chiesa di Santa Maria alla Minerva a Roma, è rimasta una cassa con il «*Cristo Risorto*» di Michelangelo già imballato (il Primo Maggio, senza troppo rumore). Ieri, avrebbe dovuto prendere il volo per New Orleans, Stati Uniti d'America, ed essere esposto alla *Louisiana World Exposition*, una grande fiera che viene inaugurata oggi dal presidente Reagan.

Una operazione (che, come hanno sottolineato numerosi esperti del mondo accademico e dell'arte, non ha nulla di culturale) mandata in fumo in extremis e dalla quale è nata una specie di giallo. Chi aveva interesse a far partire i capolavori? Il Vaticano? Il ministero dei Beni Culturali? Perché rischiare?

Ieri, il portavoce della Santa Sede ha precisato che il Vaticano «*è completamente estraneo alla vicenda*». La statua appartiene allo Stato italiano. Altra nota da parte del ministero dei Beni Culturali: l'ufficio stampa del ministro Gullotti precisa che «*l'istituto centrale del restauro, interessato dal competente comitato di settore presso il dicastero, aveva già accertato le ottime condizioni della statua e quindi aveva dato il benestare per la sua trasportabilità*».

Il ministro Gullotti, «*dopo aver richiamato la legge 328 per l'esposizione all'estero di opere d'arte non colpite da divieto*», ha creduto opportuno precisare che «*si era addivenuto ad un convincimento favorevole circa l'autorizzazione dell'esposizione negli Stati Uniti. Non altrettanto, invece, per il David di Donatello e per l'Assunzione del Beato Angelico, per i quali i rischi del trasporto sembravano insormontabili*». Conclude il ministro: «*Essendo ora venute fuori delle perplessità rilevanti sulla sicurezza del trasporto ha creduto opportuno fermare tutto per ottenere con la massima celerità possibile le informazioni necessarie e le garanzie per poter dar corso all'avvenimento*».

Inutile nascondere, comunque, che Gullotti è sotto tiro per questa vicenda. Un gruppo di docenti di arte, tra i più stimati in Italia, vuole chiedere le dimissioni del ministro.

Il «Cristo con la croce» di Michelangelo

Imola

OGGI VIA ALLE PROVE

DOMANI «SPECIALE» DI STAMPA SERA (8 PAGINE)

Contratto record per Julio Iglesias

PER 160 MILIARDI BEVO COCA-COLA

NEW YORK — Anche il celebre cantante spagnolo Julio Iglesias ha ceduto alle lusinghe della pubblicità. Ha infatti stipulato un contratto triennale con la Coca-Cola, per la fantastica cifra di 100 milioni di dollari, pari a circa 160 miliardi di lire.

La notizia è stata comunicata a New York durante una conferenza stampa, da Carlos Iglesias, fratello e manager del cantante.

Durante la conferenza stampa, trasmessa in diretta via satellite in 90 Paesi, Carlos Iglesias ha dichiarato: «*Nessuna impresa americana ha mai pagato cifre del genere per un contratto di pubblicità*», lasciando intendere che se la grande Compagnia ha deciso così significa che il messaggio pubblicitario che Julio invierà sarà eccezionale.

Euforia anche negli ambienti direzionali della Coca-Cola. Ha detto il suo presidente Donald Keough: «*Iglesias è adesso nostro socio e noi saremo soci suoi nel diffondere la sua musica*».

Il contratto prevede che il cantante spagnolo interpreti ogni anno sei film pubblicitari, in inglese e spagnolo, che verranno diffusi dappertutto.

Il comico Bob Hope, presente alla firma, ha detto ammiccando: «*Mai come questa volta la Coca-Cola è stata di più*».

Il cantante spagnolo in tre anni dovrà interpretare 18 film pubblicitari che verranno diffusi in tutto il mondo

Julio Iglesias

Dopo il primo maggio, la festa nazionale della Polonia

POLIZIA DISPERDE CORTEI A DANZICA E A VARSAVIA JARUZELSKI A MOSCA

VARSAVIA — Il leader polacco, generale Wojcieck Jaruzelski, si reca oggi a Mosca dopo due giorni di dimostrazioni inscenate questa settimana dai sostenitori del disciolto sindacato Solidarnosc e represse con violenza dalla polizia.

Gli «zomo» hanno di nuovo usato ieri idranti a Danzica e sfollagente a Varsavia per disperdere migliaia di pacifici dimostranti che sfilavano dopo le messe di celebrazione della Costituzione del 1791. Anche martedì primo maggio si sono svolte dimostrazioni, ma più piccole di quelle del 1982 e 1983.

Il portavoce del governo, Jerzy Urban, ha definito «penoso» il primo maggio di Solidarnosc comparato a quello ufficiale. 685 persone sono state fermate e 441 processate. Osservatori occidentali hanno visto la polizia che giovedì sera picchiava e fermava altre decine di dimostranti.

Il governo non ha detto quanto tempo Jaruzelski starà a Mosca né chi vedrà, ma ci si attende che incontri il nuovo leader del Cremlino, Konstantin Cernenko. L'ultima volta il generale polacco era stato a Mosca nel febbraio scorso per i funerali di Yuri Andropov.

A Varsavia la polizia del regime ha disperso un assembramento di 2000 sostenitori del soppresso sindacato indipendente polacco Solidarnosc che avevano inscenato una manifestazione dopo la celebrazione di una messa alla cattedrale di San Giovanni, nel centro storico di Varsavia.

Agenti muniti di elmo hanno poi inseguito e picchiato i manifestanti in fuga con manganelli di gomma riempiti di piombo.

Anche a Danzica la polizia è intervenuta per disperdere migliaia di manifestanti che a tarda sera si erano radunati verso la stazione ferroviaria, convergendo dalla basilica di Santa Maria (dove Lech Walesa aveva assistito alla messa insieme ad altri 8000 fedeli) e dalla chiesa di Santa Brigida (dove erano affluiti 5000 fedeli).

Gli agenti del regime hanno disperso l'assembramento con gli idranti, per poi inseguire i manifestanti in fuga con i manganelli. Si segnalano molti arresti.

Il 3 maggio, festa nazionale polacca, cade alla vigilia dell'anniversario dell'invasione nazista e sovietica del 1939, all'inizio della seconda guerra mondiale, e i sostenitori di Solidarnosc hanno sempre celebrato tale ricorrenza con cortei pacifici, dopo l'imposizione della legge marziale

Ha celebrato la messa in coreano, che ha studiato apposta

IL PAPA AI CATTOLICI: «MEDIARE TRA IL DISSENSO E L'ODIO»

SEUL — La seconda giornata del suo pellegrinaggio nella Corea del Sud, Giovanni Paolo II l'ha trascorsa a Kwangju, teatro quattro anni fa della sanguinosa repressione di una rivolta popolare che provocò centinaia di morti e feriti. Il Pontefice ha invocato la riconciliazione, e ha chiesto ai cattolici sudcoreani di svolgere un ruolo di mediatori tra governo e dissenso. «*I cattolici* — ha detto — *devono essere strumenti di riconciliazione in mezzo al dissenso e all'odio*».

Papa Wojtyla è arrivato a Kwangju verso le 9,30 del mattino (le 2,30 circa ora italiana), ed ha fatto il suo ingresso nello stadio municipale mezz'ora dopo. Qui, davanti ad una folla entusiasta di più di 70.000 persone, ha celebrato una messa all'aperto in coreano, lingua che ha appositamente studiato per questo viaggio. Durante il rito Giovanni Paolo II ha battezzato 72 catecumeni, ha cresimato e distribuito 100 prime comunioni.

All'omelia il Papa ha fatto riferimento alle sofferenze subite dagli abitanti di Kwangju nella storia passata e recente e ha detto: «*Sono consapevole delle profonde ferite dei vostri cuori e delle vostre anime per esperienze personali e recenti tragedie. Sono cose difficili da superare da un punto di vista umano, ma* — ha aggiunto Wojtyla — *essere cristiani significa tenervi liberi dall'odio e dal rancore. Significa perdonare coloro che hanno peccato contro di voi. Significa riconciliarvi l'uno con l'altro e con Dio, nel perdono e nell'amore*».

Ad attendere il Pontefice lungo i 19 chilometri che congiungono l'aeroporto con lo stadio c'erano migliaia di persone che schierate ai bordi della strada sventolavano bandierine e fazzoletti. Allo stadio poi vi erano circa 70 mila persone inneggianti, in gran parte donne nei variopinti costumi tradizionali e veli bianchi in testa. Alla fine della Messa il Papa ha consegnato un messaggio ai bambini che domani celebrano la loro festa.

Alcuni disordini si erano registrati ieri poco dopo l'arrivo del Pontefice a Seul, dove alcuni studenti avevano manifestato all'Università. La polizia è intervenuta lanciando delle bombe lacrimogene ma senza operare arresti.

Seul (Corea del Sud). Settantamila cattolici hanno assistito alla messa del Papa nello stadio di Kwangju

Per chi è esente

TICKET: TESSERA DELLA ULS

ROMA — Come avere le medicine gratis? Le Uls rilasceranno uno speciale tesserino alle categorie che ieri il consiglio dei ministri ha esentato dal pagamento del ticket. Al provvedimento sono interessati i lavoratori dipendenti e i pensionati con meno di 9 milioni di reddito l'anno (e i pensionati capifamiglia con più di 65 anni che hanno un reddito inferiore agli 11 milioni).

Dovranno presentare alle Uls una dichiarazione, aggiungendo fotocopia della denuncia dei redditi.

Congresso psdi

NICOLAZZI SI CANDIDA CONTRO LONGO

• A PAGINA 8

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: al Nord da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse. Sulle regioni centrali nuvolosità in aumento. Sulle rimanenti regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Temperatura: in lieve diminuzione.

Domani: al Nord, al Centro e sulle isole maggiori da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse e temporali occasionali più frequenti al Nord. Sulle rimanenti regioni nuvolosità in aumento.

Elezioni

LA COCENTE SCONFITTA DELLA THATCHER

• A PAGINA 9

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Attività discreta. Mercato tendenzialmente positivo.

Chiusure: Mai 33; Silos 1082; Ossigeno 15.300; Eridania 9000; Cir ord. 5340; Cir risp. 5540; Autostrada To-Mi 5880; Ifi priv. 5400; Tosi 16.800; Pirelli 1825; Snia BDP ord. 1885; Centrale 1875; Fiat ord. 4280; Fiat priv. 3360; Ras 52.990; Generali 38.650; Mondadori 317.

ROMA — In Italia,questa mattina, l'avvio del dollaro è avvenuto sulle 1676,50 lire contro le 1676 di New York ma sempre in netto rialzo sulle 1667,25 del fixing di ieri.

Ma in Usa pare che il giochetto passi già di moda

TRECENTO MILIARDI RUOTANO INTORNO AI VIDEOGAMES

L'industria americana del videogames, nel 1983, ha fatturato quindici mila miliardi di dollari: un *business* tre volte superiore a quello dell'industria cinematografica. Basti pensare che il gioco più gettonato negli Usa, il «*pac man*», a botte di venticinque centesimi per volta ha triplicato l'anno scorso gli incassi di «*Guerre stellari*».

Gli esperti d'oltre oceano sostengono però che, laggiù, la moda del videogiochetto sta passando. Alcune case produttrici sarebbero addirittura in difficoltà, causa un mercato ormai inflazionato da pinguini, serpenti, aeroplanini e missili in lotta elettronica fra loro: i produttori non saprebbero più cosa inventare e il pubblico, da parte sua, sarebbe stanco di sfidare macchine di cui conosce ormai troppo bene reazioni e tempi di risposta. Quando ci si appropria dei meccanismi, dicono gli psicologi americani, la sfida non è più sfida, il gioco diventa noioso e ogni interesse svanisce. A meno che scatti l'idea del record: quello mondiale, infatti, a tutt'oggi è detenuto da un giovane «yankee» rimasto incollato al videogame per sessantacinque ore di fila.

In Europa, invece, la videomania è appena agli inizi e l'Italia, nel suo piccolo, ha registrato l'anno scorso un giro d'affari di trecento miliardi di lire (dodici volte quello del juke box). Dalle Alpi alla punta dello stivale, in duemila sale gioco e sessantaquattromila bar sono distribuiti oltre trecentomila videogames e la Penisola brulica di giovani aspiranti al titolo di campione nazionale. L'altro giorno, a Verona, Roberto Ferrarini, 19 anni, disoccupato, ha tentato di battere il record (28 ore) del torinese Massimo Di Maggio, ma alla venticinquesima ora è miseramente caduto: «*Ritenterò* — ha commentato — *tanto non ho nulla da fare e posso allenarmi*».

A Torino, le sale sono una decina. Fra le più grosse, quella di piazza Cln, con un'ottantina di macchinette, quella di via Galliari, settantacinque videogames, di via San Secondo, cinquanta, e via Stradella, pure cinquanta. Si calcola che vi si avvicendino, nei giorni feriali, un paio di centinaia di ragazzi. La domenica e i festivi il numero raddoppia. Quanto alle ragazze, sembra costituiscano il trenta per cento di questa piccola folla di videomaniaci, ma aumenteranno: la competitività, dice il sociologo, fa parte dell'uomo come della donna.

E a Torino abbiamo una delle maggiori case produttrici di games (in Italia sono una ventina). E' la Cda Elettronic di via Paruzzaro, una società che costruisce qui mobiletti e elementi di comando, li correda delle schede importate direttamente da Usa e Giappone e poi vende il videogame completo sia in Italia che all'estero (la Cda esporta in tutta Europa, in Turchia e in Canada). Quanto costano i gioiellini? Quelli più a buon mercato sui due milioni e mezzo, quelli al laser, ultima fantascientifica invenzione, arrivano ai quattordici. Ai prezzi, naturalmente, va aggiunto il 38 per cento di Iva. Una volta fatta la spesa iniziale, però, con un milione e mezzo (sempre più Iva 38) si può comprare la sola scheda del gioco e sostituirla. Esattamente come fanno i distributori. I titolari dei locali, invece, che le macchinette si limitano ad affittarle, si sobbarcano soltanto le spese dell'energia elettrica, tenendo per sé il quaranta per cento degli incassi.

Ma esiste, in Italia, una forma di controllo sui videogames? Come no: si chiama Sapar (Sezione apparecchi pubbliche attrazioni ricreative), ha sede a Roma, è collegata all'Agis, raggruppa produttori, distributori e noleggiatori e veglia sulla «pulizia» e sulla moralità dei giochetti. Giuseppe Giunta, presidente della Cda, ne è consigliere nazionale: «*Esercitiamo un'azione volta ad evitare il diffondersi dei videogiochi proibiti* — spiega —. *Esistono videogiochi d'azzardo, come il video-poker, che non sono ammessi, ma vengono prodotti o importati clandestinamente e poi distribuiti camuffati. E lo stesso vale per i games pornografici*».

In Giappone e negli Stati Uniti, Paesi ormai inflazionati dai giochini «innocenti», sono proprio questi i videogiochi di maggior successo. Da noi, per il momento, li si trova soltanto nelle sale «molto esclusive» (sarebbero proibiti anche lì) e difficilmente varcheranno quella soglia. Ma, si sa, le vie dell'abusivismo sono infinite come quelle del Signore.

Eva Ferrero
(3 - Fine)

Trecento miliardi ruotano ogni anno intorno al videogame

Incontri

UNA NAVE DELLA SOLIDARIETA' PER IL NICARAGUA

La drammatica situazione del popolo nicaraguense, sottoposto a pressioni politico-economiche e aggredito militarmente mentre si appresta per la prima volta nella sua storia a darsi un governo democratico con libere elezioni (si svolgeranno il prossimo 4 novembre, subito prima delle presidenziali Usa), è stata descritta ieri da un membro della direzione della Gioventù Sandinista, Alvaro Porta, che si è incontrato con una rappresentanza del Consiglio regionale e con il sindaco Novelli.

Porta, che sta compiendo con il compagno Lautaro Sandino (ieri impegnato in Svizzera) una missione informativa e di sensibilizzazione sul Nicaragua attraverso diversi Paesi europei, ha chiesto solidarietà non solo morale: dissanguati prima dalla dittatura somozista (300 mila vittime, il dieci per cento dell'intera popolazione) poi dalla necessità di difendere con le armi la rivoluzione vittoriosa (togliendo perciò braccia e risorse allo sviluppo agricolo, sanitario e culturale promosso dal governo sandinista), i nicaraguensi hanno bisogno di medicinali, attrezzature tecniche e sanitarie.

Sia Novelli — che ha ricordato le tradizioni democratiche e internazionaliste di Torino — sia Laura Marchiaro, vicepresidente del Consiglio regionale, hanno assicurato una presenza non solo simbolica, del resto approvata da tempo, all'unanimità, dal Consiglio comunale. E' prossima la partenza di una «nave della solidarietà» (se ne sta occupando l'Associazione Italia-Nicaragua) e, tramite la Consulta per la pace e la cooperazione internazionale, sarà portato avanti il programma di aiuti concreti al popolo nicaraguense, in parte già avviato. Si attende, fra l'altro, l'autorizzazione del ministro degli Esteri, Andreotti, alla partenza, a turni, di un migliaio di giovani volontari per Managua.

m. sp.

oggi & domani

● Si è conclusa la visita ufficiale ai reparti della Brigata alpina «Taurinense» del generale Yu Kezheng, addetto militare dell'ambasciata della Repubblica Popolare Cinese. Nei due giorni di permanenza in Piemonte (mercoledì e ieri), l'alto ufficiale ha osservato l'addestramento della Taurinense al poligono di tiro del Frioland, ha visitato il battaglione «Mondovì», le compagnie impegnate nel raid sciaipinistico primaverile nella zona del Monviso e la caserma Monte Grappa di Torino.

● «*Formazione professionale: quale contributo alla problematica del lavoro*». E' questo il tema del convegno promosso da Democrazia Proletaria che si svolgerà domani dalle ore 10 alla sala delle Colonne del Consiglio di Circoscrizione Barriera di Milano (corso Vercelli 147). Dopo l'introduzione del prof. Loiacono, insegnante del Cfp «Mario Enrico», interverranno operatori del settore e del sindacato. Ai lavori parteciperanno l'assessore regionale al Lavoro, Tapparo, e il neo-assessore comunale Alfano. Terrà le conclusioni l'on. Calamida.

● Il Comitato per la pace della Barriera di Milano ha organizzato, in collaborazione con la Circoscrizione, per le 20,30 di stasera, nel Salone delle Colonne della Cascina Marchesa (corso Vercelli 147), un dibattito su «*Per una cultura di pace nella scuola, nel mondo del lavoro, nella comunità dei credenti*». Interverranno Giuliana Barsalello, pastore valdese, Alberto Paini, della Scuola permanente per operatori di pace, Giuseppe Reburdo, consigliere regionale, e Ermes Segatti, sacerdote cattolico.

● «L'importante è partecipare» è il titolo del film di animazione realizzato (in collaborazione con Lanterna Magica e Laboratorio dell'immagine) da 60 allievi della scuola elementare «Cairoli» e segnalato a Genova nell'ambito della rassegna «Giornate internazionali sul cinema di animazione»: stamane alle 10, nella Sala del Consiglio di Palazzo Civico, i ragazzi sono stati premiati alla presenza del sindaco Novelli.

● Presso il Cesedi di via San Francesco da Paola 2, alle 15,30, per iniziativa dell'associazione «Lingua e nuova didattica», il prof. J. Berwanger (University of Denver, Colorado), terrà una conferenza sul tema: «*The election of the American presidence. An historical perspective*».

● Il 1° maggio Antonio Ceglia, classe 1899, e Donatina Russo, classe 1903, residenti in piazza Galimberti 25, hanno festeggiato i loro 60 anni di matrimonio, celebrato a Biccari nel 1924.

● Per il ciclo di «Conferenze Fulvio Guerrini», organizzate dal Centro Luigi Einaudi, oggi alle 18, presso l'aula magna dell'Università, via Verdi 8, il prof. Raymond Boudon parlerà sul tema: «*Aspetti della libertà nella società contemporanea*».

● *Rock per la pace*: domani sera (ore 20,30) in corso Moncalieri 18. Il concerto, promosso dal Centro Esperanto e dall'Assessorato alla Gioventù, sarà animato dai complessi «Esperanto rock» e «Old sound». Ingresso libero.

● Un'esibizione del Gruppo «Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706» in costume d'epoca avverrà domani alle 16 in piazza Carlo Alberto, di fronte all'ingresso della mostra «La piccola armata: testimonianza storica, gioco e collezione dei soldatini», allestita presso il Museo del Risorgimento e aperta sino al 3 giugno prossimo, tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 9 alle 18.

● I ceramisti Carla Zickfeld di Magonza e Stefan Karlow di Amburgo daranno, domani alle 16, nel tratto di via Garibaldi tra piazza Statuto e corso Palestro, una dimostrazione pratica di cottura di ceramica con la tecnica «raku», in occasione di una mostra di loro ceramiche che si terrà in città presso la Galleria Pirra Ceramiche.

● Nell'ambito dell'iniziativa «*Così per sport... '84*», domani alle 15,30, in viale dei Mughetti 8, partirà la Cicloturistica Lucento Vallette di 50 km. e la Pedalata Popolare di 10 km. per le vie del quartiere. Ritrovo e iscrizioni in viale dei Mughetti 8.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele.
FARO: 21 orch. Roby.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Romy.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 Gala dell'eleganza.
SERENELLA (c. Francia 110, Cascina Vica): venerdì, sabato 21 liscio.
TROCADERO: Punto d'incontro.

LE INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 15, tel. 836.7441): al piano Pino canta Silvana Dei.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Sirio - Nuova riforma.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Bertei 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia. Riserv. soci.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): Maestri '800-'900: L. Aimone, M. Gachet, F. Carena, V. Cavalieri, A. Stillavato, C. Domenici, G. Cenisi, O. Maggi, A. Pratella, C. Merlo, A. Meucci, Vellan, Soggiane, L. Bistolfi, C. Gheduzzi.
ARTESTUDIO (Monti 11): U. Lattanzi.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino, 9): Gazzera in concomitanza XV Stati Generali d'Europa.
DAVICO: Mostra personale di Mauro Chessa. Inaugurazione ore 18.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): scultore Fiocchia, ore 15,30-19,30.
S. GIORS (S. Simone 1): E. Scalea.
STAMPERIA BORGO PO (p. G. Madre 14, tel. 874.800): Atlante fantastico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorog.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Lino Zamilier.
BERMAN: Tra 800 e 900.
CAVOUR - Moncalieri (tel. 641.992): Teonesto Deabate, Dario Bianconi.
CITTADELLA (Bertola 31): Grosso, Macciotta, Provertio, Verdiani.
GIBBI (piazza Solferino 2, t. 534.473): Prospettive estetiche e proposte mercantili.
LA GIOSTRA - Aldo Paolo Di Capua.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci.
VIOTTI: Claudio Baroni.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Ricordando King Kong» alle 16 e 21,15: Il figlio di King Kong di E. B. Schoedsack, con Robert Armstrong, Helen Mack, Victor Wong (St. Uniti, 1933, min. 70).

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 861 DEL 29.12.1983

«Quella notte sparò per uccidere»

IL PM CHIEDE VENTIDUE ANNI

L'imputato assassinò un ragazzo a Capodanno

Giacomo Colombatto: il pm ha chiesto 22 anni

Ventidue anni di carcere per aver ucciso un ragazzino di 15 anni. Quella di Stella Caminiti, pubblico ministero al processo contro Giacomo Colombatto, è una requisitoria senza compromessi. Lucida, dura, quasi violenta. «E' una storia che con le sue inesattezze, incoerenze e stranezze ha finito per confondere. Ma la verità è una sola: l'imputato sparò contro i ragazzini che facevano scoppiare petardi la notte di Capodanno. E sparò per uccidere».

Nella gabbia l'accusato, giacca e pantaloni grigi, scarpe color avorio, resta piegato in due con i gomiti appoggiati sulle ginocchia. Non uno sguardo verso i genitori del morto; non un'occhiata a guardare il pubblico dietro le transenne. Soltanto un sussulto al momento della richiesta di condanna. In quel momento Colombatto si prende la testa nelle mani: «Sun ruinà».

La pubblica accusa gli riconosce uno sconto sulla pena perché è «seminfermo» di mente ma non gli accorda le attenuanti generiche. «Non le merita — aggiunge il pm —; quella notte, dopo aver sparato, è sceso nel cortile con la torcia, si è avvicinato a Luciano e ha visto che stava morendo. Non ha mosso un dito per aiutarlo». L'unica preoccupazione è stata quella di cancellare alcune tracce di sangue sulla neve. Poi è tornato a letto.

Un delitto assurdo. Tre ragazzini Luciano Perino, Daniele Digo ed Ermanno Chiarle organizzano una cenetta poi pensano di far esplodere alcuni petardi. I botti svegliano il Colombatto che si arma, si affaccia al balcone e fa fuoco. Un proiettile colpisce Luciano alla spalla e lo passa, da parte a parte.

La prima ipotesi, tuttavia, è che il ragazzino sia morto infilzato da un punteruolo e i sospetti cadono sull'amico. Daniele Digo «forse per apparire un protagonista» o perché stressato dalle ore di interrogatorio, confessa di essere stato lui a uccidere. Solo i risultati dei carabinieri che continuano le indagini aprono uno squarcio di verità sulla vicenda. Dice il pm: «L'arguzia, l'esperienza, il fiuto del maresciallo sono elementi a volte tanto importanti da imprimere alle indagini quella svolta che fa giustizia».

Lorenzo Del Boca

Per tutto il mese musicisti famosi

MAGGIO MUSICALE COMINCIA A RIVOLI

Con le sonate a quattro mani di Schumann, Arensky e Brahms, eseguite al pianoforte da Maura Adamo Venturino e Gabriella Rosso Viansone, inizia oggi presso la chiesa di S. Martino a Rivoli il «Maggio musicale». La manifestazione è organizzata dall'Istituto musicale rivolese con la collaborazione dell'amministrazione comunale. Promotore dell'iniziativa, che porterà nella città per tutto il mese diversi nomi di spicco, è Beppe Cravero.

Questo il programma delle serate. Venerdì 11 maggio, alle 21, Sandro Leone, giovane pianista già affermato, eseguirà musiche di Liszt e Bartok. Completerà il programma il coro polifonico femminile dell'Istituto musicale con Palestrina, Kodaly e Bardos, diretto dal maestro Magnocavalli. Il 18 maggio Rinaldo Pelizzoni, già tenore stabile alla Scala di Milano e ora docente al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, dirigerà gli allievi della sua classe di canto: i soprani Antonella Martin, Elena De Stefanis, Marcella Polidori e Raffaella Bonino; il baritono Enzo Vigo e il basso Marco Paoluzzo.

Il 25, per il «Jazz e l'improvvisazione», musiche di M. Davis, P. Methny, N. Morgan e di D. Ellington, eseguite da Antonio Santoro al flauto e da Charlie D'Inverno e Luigi Tessarollo alla chitarra.

Mercoledì 30, serata dedicata al folclore musicale. Un viaggio attraverso Spagna, Polonia, Russia e Ungheria sul pianoforte suonato da Guglielmo Antonietti. Infine, sabato 2 giugno, la manifestazione si chiuderà con il saggio dei migliori allievi dell'Istituto musicale rivolese. Tutti i concerti saranno introdotti da una breve presentazione di Beppe Castiglione.

Nominato dopo due mesi Francesco Goia, pci

NUOVO PRESIDENTE PER L'UNITA' 28

Dopo più di due mesi di anarchia, l'Unità sanitaria locale 28, che comprende i Comuni di Settimo, Leinì, Volpiano e S. Benigno, da ieri sera ha un nuovo presidente. E' Francesco Goia, 42 anni, responsabile per il partito comunista della zona Nord di Torino, capogruppo del pci al Consiglio comunale di Volpiano e, dal 1976, membro del direttivo del Consorzio Po-Sangone.

Hanno espresso voto favorevole alla nomina del successore del dottor Lino Bianchi: i 4 rappresentanti del partito comunista, i 3 socialisti e il socialdemocratico del comitato di gestione dell'ente, mentre si sono astenuti i 3 democristiani.

«Devo attendere che la mia nomina diventi esecutiva, prima di mettermi all'opera — *ha detto Francesco Goia* —. Intanto, ne approfitto per impostare la nuova gestione dell'ente che non si discosterà dall'orientamento impresso da Lino Bianchi negli anni addietro, riconoscendone la capacità.

Non è questo un periodo felice per l'Usl di Settimo. «Come non lo è per tutte le altre Unità sanitarie locali che si trovano a dover limitare al minimo indispensabile il programma, a causa dei tagli imposti dal governo in materia finanziaria — continua Francesco Goia —. Sarebbe necessario aumentare il personale sino a giungere al numero di dipendenti previsto dalla pianta organica, ultimare al più presto il poliambulatorio di Settimo e dare avvio ai lavori di costruzione di quello di Volpiano, ma le limitazioni finanziarie bloccano tutti questi buoni propositi volti a garantire all'utenza l'efficienza dei servizi.

Erano cinquecento, destinate alle piste ciclabili

LADRI DI BICICLETTE A PALAZZO CIVICO

Alcune sono sparite già da tempo. Mai utilizzate. Rubati anche oltre 5 milioni destinati all'esattoria

Piste ciclabili utilizzate per portare a spasso i cani

Le discusse piste ciclabili volute dalla giunta nella scorsa tornata amministrativa non hanno mai avuto molti estimatori. Un discreto successo avevano invece riscosso le biciclette (circa cinquecento) assegnate ai quartieri, soprattutto alla circoscrizione Centro, per incentivare l'uso delle due ruote nella città satura di automobili.

La riscoperta del velocipede, peraltro, ha vissuto la stagione di una moda. Tranne che per i nostri (anche se abitano nella capitale dei motori) ladri di biciclette.

Dal giugno '82 al dicembre '83 sono sparite dieci biciclette e un ciclomotore. L'elenco del materiale pubblico finito nelle anonime mani private è scritto in una delibera presentata dall'assessore Chiezzi al consiglio comunale per *«autorizzarne lo scarico»*.

I furti sono avvenuti in vari servizi e circoscrizioni. Nell'82: l'8 luglio sono sparite due Bianchi tipo City, il 4 ottobre un'altra, il 20 ottobre una Bottecchia. Nell'83 sono state rubate altre sei Bianchi tipo City: il 29 marzo, il 7 giugno e il 12 ottobre, tre sono sparite in un sol colpo il 17 novembre.

A dicembre i ladri di biciclette hanno fatto un *salto di qualità* sottraendo ai magazzini comunali un ciclomotore.

Non è tutto. Nel settembre scorso gli addetti alla segreteria dell'assessorato al Lavoro hanno scoperto *«l'asportazione, senza effrazione, di 5.226.870»*. La cifra, in buste, doveva essere versata alla Tesoreria comunale.

Fatta denuncia alla pubblica sicurezza, la giunta ha presentato apposita delibera per l'assunzione a carico del Comune del denaro rubato. Il Coreco dapprima sospendeva e quindi annullava la delibera rilevando sia un vizio di illegittimità per l'incompetenza da parte della giunta a disporre la rinuncia all'esigibilità delle somme, sia di merito ritenendo che nella fattispecie *«non sarebbe stata tenuta la normale diligenza del buon padre di famiglia»*.

Che cosa dice la giunta nella nuova delibera? *«Pare eccessivo sostenere, come fa il Coreco, che fosse nella fattispecie da ritenere indispensabile la custodia in cassaforte della quale, peraltro, la segreteria dell'assessorato è stata dotata in data posteriore al furto»*. Il denaro fu custodito nella cassaforte del cassiere economo finché non fu previsto il versamento alla Tesoreria, e allora fu rinchiuso a chiave in un cassetto. La giunta, considerando anche che esiste un servizio di sorveglianza, ritiene che *«nessuna responsabilità può attribuirsi alle assessore al Lavoro e alla sua segreteria»*.

Vaudano: «Due sentenze mi danno ragione»

IL GIUDICE DEI PETROLI ACCUSATO D'ABUSO SENTITO A ROMA

Il sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, Antonio Leo, dovrà decidere se archiviare la denuncia contro il giudice istruttore Mario Vaudano o mandare avanti il fascicolo al Consiglio superiore della Magistratura per l'istruttoria del provvedimento disciplinare. Il «caso» è esploso con la denuncia dell'ex sottosegretario socialdemocratico Giuseppe Amadei, accusato di aver favorito la nomina del generale Giudice a comandante della Guardia di Finanza nel 1974.

Era l'anno in cui parecchie persone furono promosse a capo degli uffici UIF o mandate a dirigere le stazioni *«strategicamente»* importanti della Guardia di Finanza. Erano raccomandate da finanzieri e da parlamentari, da preti e da trafficoni. Obiettivo: quello di evitare i controlli sul traffico dei petroli.

Nel corso delle indagini dell'ufficio istruzione di Torino è stato disposto il sequestro di una cassetta di sicurezza di Amadei depositata in Banca. Il provvedimento è stato eseguito su mandato del giudice Vaudano che da anni segue l'indagine sullo scandalo petroli e su una montagna di miliardi di tasse evase.

Il parlamentare si è rivolto all'ufficio delle autorizzazioni a procedere sostenendo che l'atto è illegale: comporterebbe un abuso di potere perché fatto in violazione dei decreti che garantiscono l'immunità parlamentare. Il magistrato ritiene, invece, di avere agito correttamente. Secondo Vaudano la cassetta di sicurezza è un bene che non fa parte di quelli tutelati dall'immunità parlamentare.

Chiedere il permesso alla Commissione parlamentare di guardare che cosa c'è in una cassetta di sicurezza significherebbe dare la possibilità all'interessato di fare scomparire eventuali prove. E, infatti, proprio a Torino, sono state pronunciate due sentenze che ribadiscono queste valutazioni. Mario Vaudano è tutelato dal sostituto procuratore Marcello Maddalena che, come vuole la prassi, è il suo difensore.

Vaudano sentito a Roma dal procuratore della Cassazione

Lo dice il meteorologo

TORNA IL SOLE FORSE GIA' DOMANI

La coda della perturbazione sta passando sulla nostra regione. Ma ci sarà ancora aria instabile proveniente dalla Francia

Come era nelle previsioni, sulle regioni settentrionali il cielo continua a presentarsi nuvoloso e da ieri è ripreso a piovere. Nell'area mediterranea poi, l'evoluzione del tempo ha subito un rallentamento. La perturbazione atlantica, che avrebbe dovuto esaurire il suo passaggio sull'Italia sin da questa mattina, è ancora ferma con il suo ramo più meridionale, ad ovest della nostra penisola. E' stata frenata nella sua avanzata dall'intervento improvviso di aria secca di origine africana. Il che è valso a mantenere il cielo sgombro di nubi sulle regioni meridionali e su parte di quelle centrali.

In giornata però riuscirà a raggiungere anche queste regioni apportandovi un peggioramento. Per oggi al Nord proseguirà il maltempo ed alle piogge si uniranno i temporali. Soltanto tra il pomeriggio e la sera sulla Val d'Aosta e sul Piemonte e via via su tutto il settore nord occidentale, cesserà di piovere e compariranno le prime schiarite.

Per domani la perturbazione sarà sulla parte orientale dell'Italia, ma l'aria sarà ancora leggermente instabile. L'evaporazione della pioggia caduta in precedenza, favorirà la temporanea comparsa di banchi di nebbia mattutini. Il cielo comunque si presenterà sereno o poco nuvoloso, salvo una locale nuvolosità del tipo cumuliforme, che si formerà nelle ore centrali della giornata per poi dissolversi in serata. Sulle Prealpi e sull'entroterra ligure potrebbero svilupparsi dei temporali pomeridiani.

Marcello Loffredi

Rivoli: il sindaco è preoccupato

800 ALLOGGI SFITTI E C'E' FAME DI CASE

«La situazione abitativa del Comune di Rivoli presenta caratteristiche tali che nel quadro della situazione generale viene a collocarsi in una posizione tra le più gravi dell'area torinese». Chi parla è il sindaco socialista della città, Silvano Siviero, che soggiunge: *«In questi ultimi mesi l'ufficio casa ha raccolto dati e domande e dall'analisi dei quali è emersa una situazione drammatica»*. A Rivoli, in occasione del bando di concorso del Cit (Consorzio intercomunale torinese) si è rilevato che sono in corso 272 cause di sfratto, 15 famiglie sono rimaste recentemente senza tetto in seguito ad esecuzione forzosa, 75 sfratti sono in scadenza entro il mese di settembre, 8 monitorie di novembre diventeranno esecutive al 30 maggio, 56 inquilini hanno ricevuto disdetta contrattuale per il 31 dicembre, 73 famiglie del centro storico vivono in ambienti antigienici, 50 giovani coppie sono in coabitazione e 100 cercano inutilmente una casa, 12 nuclei familiari sono attualmente ospitati da amici. Nel mese di maggio il Cit consegnerà a fronte di 5760 domande di sfrattati e separati solo 250 alloggi. Com'è noto la realizzazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica a Rivoli come altrove, richiederà tempi mediolunghi e non risponde alle esigenze. *«Nei prossimi mesi — afferma il sindaco Siviero — le numerose famiglie che subiranno lo sfratto in aggiunta a quelle che già permangono senza tetto, faranno aumentare la tensione sociale al punto che il Comune si troverà ad affrontare gravi problemi di ordine pubblico»*. Lanciato il preoccupante grido d'allarme il primo cittadino ha precisato: *«L'ente locale ha oggi assoluta necessità di poter disporre in attesa del completamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica di strumenti e mezzi finanziari e legali per far fronte ai disperati problemi degli sfrattati e dei senzatetto. E pensare* — ha concluso Siviero — *che sul nostro territorio vi sono oltre 800 alloggi sfitti, il doppio di quelli che servirebbero per normalizzare la situazione e attendere con calma il completamento del programma abitativo pubblico»*. Nel 1983 la commissione igienico-edilizia del Comune di Rivoli ha licenziato la costruzione di ben 5 mila nuovi vani.

■ Il *«Comitato 14 aprile»*, che si ispira alla giornata mondiale contro la vivisezione, ha organizzato per domani pomeriggio una manifestazione contro l'uso degli animali per sperimentazioni scientifiche, chimiche, mediche e militari. Al raduno ha aderito una quindicina di enti protezionistici ed ecologici.

Il corteo partirà alle 15 da piazza Vittorio e, dopo aver percorso via Po e piazza Castello, si concluderà in piazza San Carlo.

Affermano i promotori del Comitato: *«Ogni anno circa un miliardo di animali viene sacrificato per le sperimentazioni scientifiche. La vivisezione è una pratica barbara che deve cessare, sostituita dall'ampia serie di tecniche alternative oggi disponibili»*.

● Ricorre stamane la festa liturgica della Sindone, il sacro lino in cui secondo la tradizione è stato avvolto il corpo di Gesù Cristo che costituisce la più antica e veneratа reliquia torinese.

Nella cappella del Guarini che la custodisce, questa mattina, il vicario generale mons. Franco Peradotto ha officiato una messa di commemorazione. Nel pomeriggio, tra le 15 e le 17, si terrà l'adorazione eucaristica.

● Una puntualizzazione da parte del Servizio Anagrafe del Comune, in risposta alla protesta dei molto cittadini che, per telefono, si sono sentiti richiedere dati strettamente personali da parte di persone qualificatesi come impiegati dell'Anagrafe.

Il Servizio ribadisce che *«gli uffici anagrafici non si avvalgono del telefono per ottenere informazioni di alcun genere»*. Di conseguenza *«le richieste in questione sono da attribuirsi all'iniziativa di persone che agiscono in proprio e con dubbie finalità»*.

● Verso le cinque di ieri mattina, una pattuglia del Nucleo radiomobile della compagnia dei carabinieri di Moncalieri sorprendeva Giovanni Visconti, 21 anni Moncalieri, via Cernaia 42, pregiudicato, che, dopo aver forzata la saracinesca di un negozio di alimentari in via S. Martino, a Moncalieri, stava trafugando la merce. Il ladro aveva poco prima tentato di entrare in una merceria della stessa via, ma il tentativo non gli era riuscito.

Perizia per il falegname uxoricida

«ERO FUORI DI ME»

Battaglia legale sul delitto di via Cossa

Si è già aperta la battaglia legale attorno al caso del falegname Rocco Agostino, 42 anni, che l'altro ieri ha ucciso la moglie Antonina Siciliano, 40 anni, andando poi a costituirsi direttamente in carcere.

L'uomo ha subito ammesso di aver soffocato la moglie perché: *«Ero esasperato, Antonina mi rifiutava, poi mi sentivo anche abbandonato dai figli»*. Dissapori tra marito e moglie, incompatibilità di carattere esasperata dalla lunga convivenza, la coppia ha tre figli ormai adulti, oppure follia vera e propria concretizzatasi in mania di persecuzione? L'uxoricida, interrogato in carcere ieri dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Rizzo, avvalora quest'ultima tesi. Le sue confessioni tendono tutte a far credere che quel che è accaduto mercoledì mattina nell'alloggio di via Pietro Cossa 115 sia il frutto di tanti momenti di rabbia impotente innanzi al comportamento della moglie (decisa a separarsi) e dei figli (uno voleva andare a vivere da solo).

Per il difensore di Rocco Agostino, l'avvocato Faccio, non ci sono dubbi: è un delitto commesso in un momento di follia. Lo stesso dottor Rizzo ha disposto che l'uomo sia sottoposto a perizia: per accertare se la confessione sia l'abile difesa di un uomo definito dai figli insopportabile e manesco anche con la madre.

La moglie Antonina

Rocco Agostino

I periti nominati dalla Procura dovranno verificare quanto abbia inciso nel comportamento del falegname il fatto che si sentiva sempre più «debole» man mano che i famigliari acquistavano l'indipendenza economica. Le testimonianze concordano che Rocco Agostino era furibondo da quando sua moglie aveva cominciato a far la domestica ad ore ed il figlio più grande era ormai sul punto di trovare un lavoro stabile. La cartella clinica dell'Agostino testimonia che aveva l'ulcera e che addirittura lavorava saltuariamente perché doveva esser curato per un forte esaurimento.

Per la polizia ormai il caso è chiuso, spetterà al giudici decidere sulla sorte dell'uxoricida anche se è rimasto un piccolo mistero da risolvere: Rocco Agostino afferma di aver strangolato la moglie con le mani, mentre gli agenti della scientifica sono certi che è stata usata una corda non ancora ritrovata.

Preparata dagli alunni della Cairoli

UNA FANTACRONACA PER LE OLIMPIADI

L'hanno raccontata 80 bimbi in un cartone animato dal titolo: «L'importante è partecipare»

Verso le Olimpiadi di Los Angeles stanno navigando topi con elefanti in bermuda a scacchi e si preannunciano equilibristi in compagnia di foche infiocchettate. Mentre almeno un atleta italiano certamente vincerà. Commosso sino alle lacrime all'inno di Mameli tra la gente ipnotizzata dal tripode e dalla sua fiamma solenne, mentre nelle case del mondo gli schermi tv alterneranno come al solito disturbi di trasmissione e pubblicità.

L'hanno deciso ottanta bambini dell'elementare Cairoli, raccontando questa loro fantacronaca dal titolo *«L'importante è partecipare»* in un cartone animato che è valso loro, stamane, un festoso incontro in Comune con il sindaco e l'assessore all'Istruzione Eleonora Artesio, accompagnato da un solenne scambio di targhe d'onore. Una agli scolari da parte di Novelli, un'altra offerta da loro all'assessore e particolarmente importante, dato che la Cairoli l'ha meritata, il marzo scorso a Genova, ottenendo il primo premio per il *«cinema dei ragazzi»* durante gli Incontri Internazionali.

Da Los Angeles, dove adesso è stato inviato per partecipare ad un programma di film realizzati dai bambini di tutto il mondo sulle Olimpiadi, gli organizzatori han già chiesto il permesso di utilizzarne le tavole originali quale emblema della manifestazione.

Spiega Maria Farea, responsabile del laboratorio comunale *Lanterna Magica* che con il *Laboratorio dell'Immagine* di via Artom ha collaborato con i ragazzi: *«Questo film ha richiesto tre mesi di lavoro di cui i bambini hanno realizzato in prima persona prima la sceneggiatura, poi l'abbinamento di immagine e sonoro e le riprese. Dimostrando che si può fare del buon cinema a qualsiasi età»*. E precisa: *«La nostra attività consiste nel trasformare i bambini da utenti a produttori di immagini, attivi in una realtà in cui queste hanno valenza determinante. Con loro e con gli insegnanti ci occupiamo oltreché di cinema di audiovisivi, foto, video, diatapes...»*.

Il programma vanta illustri collaboratori. Dopo i recenti corsi tenuti dal Centro Pompidou sull'uso creativo del video legato alle arti plastiche, il prossimo appuntamento sarà con David Ehrlich, esperto mondiale di cinema di animazione.

La prova d'esame di 62 mannequins

E LA CANDIDATA SFILA IN PASSERELLA

Un battaglione di sessantadue giovani fanciulle di bella presenza e grandi speranze scortato da cinque baldi giovanotti è partito all'assalto del Palazzo Vela per affrontare la prova d'esame conclusiva dei corsi di indossatrici e indossatori svolti presso l'Istituto d'Arte e Moda Ilda Bianciotto.

In relazione alle materie apprese nell'arco dell'anno scolastico dagli studenti (prevalentemente di sesso femminile) avviati alla carriera per così dire diplomatica in qualità di ambasciatori delle fantasiose, mutevoli novità dell'abbigliamento, gli esami di laurea assumono un carattere quanto mai spettacolare. A questi allievi è infatti assegnato il compito di esibire una variegata gamma di modelli, articolata in diverse sequenze ognuna delle quali impone un tema ben preciso da svolgere sulla felpata passerella ornata di fiori sotto le luci abbaglianti dei riflettori dinnanzi ad una vasta platea anziché alla sola presenza della commissione esaminatrice nelle tristi e nude aule di altri tipi di Istituti scolastici.

Il foltissimo gruppo degli aspiranti messaggeri della moda in quest'ultima sezione di esami si è impegnato a fondo per presentare circa trecento modelli creati e realizzati dagli allievi dei corsi di figurino, taglio e confezione, modellismo programmati dai dirigenti di questa scuola di antica data nata per la seria disciplina nell'addestrare le nuove leve intenzionate ad entrare in quel multicolorato mondo del lavoro ricco di promesse ma anche carico di inganni chiamato «moda».

Quest'anno gli esami delle allieve di Ilda Bianciotto si sono svolti al Palazzo Vela nell'ambito di una brillante iniziativa promossa dalle rappresentanze sindacali della Fismic in collaborazione con il circolo ricreativo A. Grandi appartenente alla stessa associazione. Si è trattato di una festosa manifestazione che ha richiamato cinquemila spettatori, condotta abilmente e con molta verve dal cabarettista Gianni Liboni, rallegrata dall'orchestra di Bruna Lelli, animata da numeri d'arte varia tra cui l'esibizione del famoso mago Alexander.

Vedette del mega-show è stata la moda interpretata appunto dalla nuova generazione di future mannequins speranzose di diventare prima o poi famose. Sessantadue avvenenti fanciulle in fiore (mai viste tante collettivamente in passerella) con la loro sinuosa «studiata» falcata alternata a smaliziati volteggi hanno sfoggiato vari tipi di abiti destinati ai diversi momenti ed alle molte occasioni della vita social-lavorativa, creando di volta in volta suggestive atmosfere, come ad esempio quella evocante avventurosi safari, espressa attraverso la teoria dei modelli di stile coloniale anticaldo che riflettevano le tonalità della sabbia desertica e delle «verdi colline d'Africa» tanto per dirla alla maniera di Hemingway appassionato di caccia grossa.

Denise Bongiovanni con Valentino e Versace

A rinfrescare il clima tropicale è poi arrivata una ventata d'aria marina portata da un nutrito gruppo di spigliate «marinarette» col naso al vento, pronte a seguire la flotta dei celebri stilisti sotto l'insegna degli emblematici colori nautici, bianco-blu-rosso, per sottolineare una delle tendenze più significative della moda estiva.

Il dinamico ritmo della routine quotidiana è stato invece scandito dalle «metropolitane» che hanno segnalato i best-seller del guardaroba della donna che lavora, ossia blazer, pantaloni, sottane di fresco lino accompagnate da leggiadre camicette e divertenti top solcati da vivaci righe.

Ai diversi soggetti della moda femminile si sono sintonizzati i candidati alla professione di indossatore che hanno avuto il privilegio di svolgere la prova d'esame indossando abiti di alta moda firmati da Nicola Calandra, realizzati con i preziosi tessuti di Ermenegildo Zegna, individuabili nei disinvolti spezzati estivi caratterizzati dalla giacca giocata sulle fantasie geometriche poco appariscenti nell'accostamento raffinato dell'avorio all'azzurro, del sabbia al tabacco, del verde lagunare al grigio perla. Nei ruoli dei perfetti, moderni managers si sono calati i volenterosi interpreti delle ambizioni maschili polarizzando l'attenzione del pubblico sugli impeccabili completi formali a mano e doppio petto gerovitalizzati dall'incon-fondibile «taglio» di Calandra che conferisce all'abito tradizionalista un tono agile, decisamente giovanile.

LUCI DELLA RIBALTA ACCESE SU UN MESTIERE DIFFICILE

Applauditissimo l'intermezzo dedicato alla protagonista della cerimonia nuziale. Ben diciotto «spose» sono apparse alla ribalta tutte insieme, candide come gigli, lievi come nuvole in un vortice spumeggiante di tulle e merletti tra un turbinio di volants nei loro sontuosi abiti da principessa Sissi echeggianti gli sfarzi della vecchia Vienna imperiale.

Strepitoso il gran finale stile Ziegfeld Follies con la parata mozzafiato delle toilettes da sera, alcune impreziosite dalle favolose pellicce di Rita Tagno. Un centinaio di modelli simboleggianti altrettanti tipi di donne. Lunghi e fascianti gli abiti da sirena illuminati dalle scintillanti paillettes supercolorate; ricchi e vaporosi quelli in organza a colori teneri da jeune fille; fatalissima la serie nera degli abiti preferiti dalle maliarde, rischiarati dalla nuda pelle incorniciata da generose scollature colmate dagli sfavillanti monili di Enny Monaco; in frusciante taffetà i romantici ispirati a Rossella O' Hara. E tantissimi altri ancora esibiti in una ridda di colori e di bagliori dorati.

La grande prova-spettacolo è così terminata tra una tempesta di applausi e lo sventolio delle bandiere con i colori delle innumerevoli nazioni conquistate dalla moda italiana. Quante di queste allieve, allenate come si conviene a percorrere chilometri sulle passerelle dell'haute couture e del prêt-à-porter di lusso, taglieranno il traguardo del successo? In occasione del saggio finale hanno assaporato il momento magico del debutto preparato con molta cura con la collaborazione della schiera dei maestri dell'acconciatura, affermati stilisti del Garap, che secondo l'abito indossato armonizzavano la pettinatura. Hanno infilato e sfilato vestiti, calzato scarpe da miliardarie siglate da Aldo Sacchetti, hanno posato per decine di fotografi, sono state riprese dai reporter televisivi della Rai. Tutto proprio come accade alle indossatrici professioniste quando «lavorano» per i grandi sarti e gli stilisti celebri.

Il mestiere di indossatrice indubbiamente affascinante, apparentemente facile ma in realtà duro, sovente fino al capogiro, non figura nei quadri sindacali per cui le mannequins non hanno alcuna tutela assistenziale e previdenziale, non possono usufruire della mutua e non sono pensionabili. Attratte come falene dalle luci della ribalta le giovani leve non si pongono questi problemi finora irrisolti e avvertono soltanto le seduzioni della passerella.

Stefania Bodiglio e Liliana Casagrande, altre due aspiranti indossatrici

Cristina Mailarino, 16 anni, bruna, alta 1,80, definisce questa professione «piuttosto impegnativa». Non vede l'ora di terminare le magistrali per dedicarsi esclusivamente alla presentazione delle pellicce che adora. Liliana Casagrande, 18 anni, castana, slanciata, altezza 1,77, ama invece sostenere il ruolo della «sposa» perché crede nell'istituzione matrimoniale, nella famiglia.

Cristiana Dos Santos, nata a Porto Alegre in Brasile, è da un anno in Italia. Contrariamente a quanto si può immaginare è uno stupendo esemplare di pura razza vichinga dotato di un'eccezionale carica di brio tipicamente carioca. Alta 1,83, 21 anni, con alle spalle positive esperienze cinematografiche e televisive, impazzisce per la moda nostrana: il suo idolo è Valentino.

Stefania Bodiglio, 17 anni, alta 1,76, un caschetto nero ombreggia i grandi occhi assassini. «Spero di farcela senza tanti sacrifici: il diavolo che poi sarebbe la moda non è tanto brutto come lo si dipinge». Denise Bongiovanni, anni venti, alta 1,80, linea ideale per indossare tanto i modelli di Versace quanto quelli di Valentino, i due «grandi» che sono in cima ai suoi sogni di mannequin non eccessivamente difficili da realizzare visti i requisiti fisici di questa «rosa» dalle idee chiare.

Elsa Rossetti

E' mancato a Ponte dell'Olio (Pc)

Giuseppe Tenerini

Addoloratissima lo annuncia la moglie **Maria Teresa**, parenti tutti.

— **Ponte dell'Olio**, 3 maggio 1984.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giuseppe Tenerini

— **Torino**, 3 maggio 1984.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Giuseppe Tenerini

— **Torino**, 3 maggio 1984.

E' mancato

Giuseppe Giuliano (Giovanni)

anni 82

Lo piangono moglie, figli, famigliari tutti. Funerali venerdì, ore 14,30, via S. Carlo.

— **Chivasso**, 3 maggio 1984.

La moglie **Angela**, la figlia **Fiorella**, la sorella **Marisa** annunciano con immenso dolore la scomparsa del loro caro indimenticabile

Augusto Aprosio

I funerali avranno luogo sabato 5 corr. alle ore 15,45 nella chiesa di N.S. della Mercede.

— **Sanremo**, 3 maggio 1984.

Fiorella con **Claudio** saluta per l'ultima volta il caro papà **AUGUSTO**.

Giampiero, Gilberto, Gina piangono la scomparsa del caro cognato e zio **AUGUSTO**.

Egle Garavaglia partecipa commossa al dolore di Angela, Fiorella, Marisa per la dipartita del caro **AUGUSTO**.

Non è più tra noi

Giuseppe Prinetto

Tristissimi, ne annunciano la morte la moglie **Nerina**, le figlie **Nori** con **Carlo**, **Giorgio** e **Sergio**, **Maddalena** con **Ludovico** ed **Anna**, la sorella **Maria** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Rigattieri. I funerali avranno luogo il giorno 5 maggio ore 8,30 nella Parrocchia del Santo Natale (via Boston 37).

— **Torino**, 3 maggio 1984.

La sorella **Mariuccia** e le famiglie **Canavero, Gallo, Isetti** e **Mazzola** sono vicini al dolore della famiglia.

Meco e **Pina Rodolfo** e rispettive famiglie partecipano al dolore di zia Nonna e figli.

Il cognato **Oreste Tabone**, i nipoti **Felice, Teresa** e famiglie, partecipano al grande dolore del congiunto.

I cugini **Bellino, Mentalde** partecipano al dolore della famiglia.

Condomini Inquilini Amministrazione corso Agnelli 98-100-102 partecipano sentitamente al dolore della famiglia Prinetto.

Rina Delra con **Rosetta, Antonio** e famiglia partecipano al dolore del cugino Prinetto.

Per la perdita della mamma

Veneranda Pittarel nata Caldrari

partecipano al dolore gli amici:
Bruno Valgrande
Franco Valgrande
Mario Valgrande
Claudio Poletto
Gianni Bello
Antonio Frecce
Rocco Salognesi
Gianni Guerra.

— **Torino**, 3 maggio 1984.

La mia cara mamma

Lina Bonzano ved. Gobetto

dal 30 aprile vive nella pace del Signore. Lo annuncia con tanto dolore, a funerali avvenuti, la figlia **Mariuccia**, unitamente alle adorate fighocce **Maria Gabriella** e **Lina**, al fratello **Virginio**, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di San Mauro Torinese. Un vivo ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore e in particolare al dott. Patrizio Allumino per le premurose cure prestate.

— **S. Mauro Torinese**, 4 maggio 1984.

Le famiglie **Campidonico** partecipano commosse al dolore di Mariuccia Gobetto per la morte della cara **MAMMA**.

La Eredi Campidonico S.p.A. ed il **Personale tutto** si unisce al dolore di Mariuccia Gobetto per la morte della cara **MAMMA**.

Improvvisamente ci ha lasciato il

rag. Vittorio Zamara

Lo annunciano la sua **Elda**, i figli, gli adorati nipotini, i fratelli con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Vanzone sabato 5 maggio alle ore 9,30.

— **Borgosesia**, 4 maggio 1984.

Gli **amici del coro Cai-Ugel** prendono viva parte al dolore di Franco Renato Valentino per la prematura scomparsa del fratello

Vittorio Zamara

— **Torino**, 4 maggio 1984.

E' mancata

Tina Bellan Caratto

Profondamente addolorati lo annunciano il marito **Matteo**, i figli **Alma** con **Michele** e il nipote **Alessandro**, **Livia** con **Elio** e le nipoti **Silvia** e **Daniela**, **Beppe** con **Alma** e i nipoti **Massimiliano** e **Luca**, **Emi** con il nipote **Fabrizio**. I funerali avranno luogo venerdì 4 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Roma 9 per la parrocchia S. Giovanni Antida in Moncalieri.

— **Moncalieri**, 3 maggio 1984.

Partecipano al grave lutto per la perdita della cara zia **TINA** i nipoti **Sonia** con il marito **Carlo**, **Bruno** con la moglie **Anna** e i figli **Barbara** e **Andrea**, **Umberto** con la moglie **Renata** e i figli **Sonia** e **Marco**.

Dina Giovenale addolorata piange l'improvvisa scomparsa di

Gemma Mascarello ved. Marchiorni

— **Torino**, 3 maggio 1984.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Olivero ved. Sardo

Lo annunciano la figlia **Irene** con **Dino** e **Paola**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 maggio ore 10,15 (parrocchia Sacro Cuore di Maria) partendo da corso Marconi 24. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Alba.

— **Torino**, 4 maggio 1984.

Condomini amministratore inquilini custode condominio di corso Marconi 24 partecipano commossi al dolore della famiglia.

Stefano e **Angiolina Bernasconi** e figli partecipano con profonda commozione al dolore di Irene, Dino e Paola.

Franco Barellini e famiglia prendono viva parte al dolore degli amici Irene, Dino e Paola.

«Il Signore fa morire e fa vivere».

E' mancato

Guido Sabello

di anni 79

Amò la famiglia, rispettò il lavoro, desiderò la giustizia sociale, cercò Dio a suo modo. La moglie **Maria**, la figlia **Silvia** con il marito **Edmondo Chiesa**, la nipote **Daniela** con il marito **Livio** e la piccola **Chiara**, le sorelle, i fratelli, i parenti tutti ringraziano il Signore per quanto ha donato loro. La famiglia, in accordo con il suo desiderio di semplicità, chiede a chi lo desideri di devolvere le offerte a favore della ricerca sul cancro. I funerali sabato 5 maggio, ore 8,30, all'Ospedale Nuovo Martini (via Tofane).

— **Torino**, 3 maggio 1984.

Cristianamente è mancata

Maddalena Otella nata Costamagna

Ne danno il triste annuncio: il marito, i figli, la sorella, cognata e parenti tutti. I funerali in Verzuolo venerdì 4 maggio partendo da via Roma 20 per la parrocchia di Santa Maria.

— **Verzuolo**, 3 maggio 1984.

Si uniscono al dolore di Francesco gli amici:
Ida Renato Avagnina
Cesarina Rocco Barovalle
Margherita Agostino Faria
Vanna Domenico Mina
Cecilia Giovanni Nervi
Giovanna Aldo Orsi
Giuliana Beppe Ponte

Il giorno 3 corrente è spirata tra le braccia della desolata sorella **Maria**

Rosa Masetti ved. Eknes

La cara salma verrà tumulata accanto ai suoi cari nella tomba di famiglia nel Cimitero Generale di Torino Nord oggi 4 maggio alle ore 14. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 4 maggio 1984.

Dopo lunga sofferenza il Signore ha chiamato a sé l'anima buona di

Francesco Garesio

Lascia nel dolore la moglie, il figlio, l'adorata nipotina **Francesca**, la mamma e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Marfisi. Funerali oggi, ore 14, partenza da via Castelnuovo delle Lanze 15. La salma sarà tumulata in Mondonio d'Asti.

— **Torino**, 4 maggio 1984.

Cristianamente è mancato

Bartolomeo Pollone

ex commerciante

Lo annunciano la moglie **Concetta**, la figlia **Luciana** con marito **Ezio** e figlio **Luca**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Santena sabato 5 ore 15,30 da via Milano 6.

— **Santena**, 3 maggio 1984.

Affettuosamente vicini **Matteo** e famiglia esprimono accorate parole fede, conforto, rassegnazione.

E' mancato

Mario Fasolis

Lo annunciano la moglie **Rina Mariano**, il figlio **Felice** con **Marisa**, **Mario** ed **Elena**, parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente, ore 15,45, da vicolo Bordino 2.

— **Chieri**, 3 maggio 1984.

Tina e **Mauro Seregilo** sono vicini a Felice e famiglia nel loro grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Diego Callari

Lo piangono con dolore la moglie **Carmela**, i figli **Gaetano**, **Alfonso** e **Maria**, il genero **Livio**, le nuore **Liliana** e **Anna**, i nipoti **Tiziana**, **Laura**, **Omar**, **Giorgio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 c. m., alle ore 10,15, Ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 4 maggio 1984.

Cristianamente è mancata

Assunta Andrina in Cerutti

anni 73

L'annunciano il marito **Francesco**, la figlia **Maria Luisa** e **Vanna** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente ore 15 dall'abitazione via Torino 64. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Leini**, 3 maggio 1984.

Maria con il marito **Luciano Tarditi** e figli ricorda con tanto affetto e rimpianto la dolce sorella

Paola Marazza in Badano

— **Borgosesia**, 3 maggio 1984.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Torasso

Funzionario dell'Istituto in quiescenza

— **Torino**, 3 maggio 1984.

Le famiglie **Restivo**, **Calapone** partecipano commosse al dolore per la scomparsa di

Aldo Beltrami

— **Torino**, 3 maggio 1984.

E' mancato ai suoi cari

Vittorino Cortese

Cav. Vitt. Veneto

Lo annunciano la moglie, la figlia e parenti tutti. Funerali domani, ore 8,15, Ospedale Martini, via Tofane. (Non fiori).

— **Torino**, 4 maggio 1984.

Luciano con **Tere Patrizia** e **Mabel** ricorda il suo caro padrino

Giuseppe Casetta

— **Carmagnola**, 3 maggio 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Mussa** ringrazia per la dimostrazione tributata al suo caro

Giuseppe Mussa (Pippo)

In particolare il gruppo marmisti Valle Susa, l'Aeri Val Dora, direzione e redazione di Rama di Famiglia Cristiana, colleghi e amici tutti. Messa di suffragio 13 maggio ore 9 a Chiomonte.

— **Chiomonte**, 4 maggio 1984.

ANNIVERSARI

1978 — 1984

DOTTORESSA

Maria Teresa Passanisi nata Rossi

Con infinito amore ti ricordano sempre i tuoi cari.

1979 — 1984

Ing. Aniceto Rebaudi

Santa Messa Santa Cristina, 5 maggio, ore 18,30.

Antonietta Sartirano Rossotto

Sempre con noi.

— **Torino**, 4 maggio 1984.

4-5-1979 — 4-5-1984

dottor Piero Destefanis

L'alba sorge squallida ogni giorno senza Te!

1981 — 1984

Margherita Turina Demichelis

Con immutato affetto tuo marito.

1982 4 MAGGIO 1984

Ettore Brigatti

La famiglia lo ricorda con infinita nostalgia.

1982 — 1984

Carlo Bavione

Vivi sempre nel cuore nel pensiero dei tuoi cari. S. Messa 4 maggio ore 18 N.S. Sacro Cuore.

1978 — 1984

Giulio Piassa

Sempre vivo nel ricordo.

Si apre l'ottava edizione della Mostra Antiquariato

DA DOMANI SALUZZO SI METTE IN VETRINA

La rassegna verrà inaugurata dal ministro Goria e resterà aperta fino al 27 maggio - Quaranta ambientazioni realizzate nel Palazzo dell'Arte

SALUZZO — Sarà il ministro del Tesoro, on. Giovanni Goria, a inaugurare domani, alle 17,30, l'ottava edizione della «Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato» che, organizzata dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Regione e dell'Associazione Piemontese degli Antiquari, proseguirà sino al 27 maggio prossimo nel Palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni».

Goria taglierà il nastro di questa rassegna che simboleggia la tradizione secolare dei saluzzese verso l'arte antica e, più in genere, l'arte dell'arredare — con gusto — la casa: la mostra di maggio, infatti, precede la mostra settembrina dedicata all'artigianato e all'arredamento, appuntamenti fondamentali per l'economia e la stessa «immagine» della città.

E all'«immagine» di Saluzzo, e del suo territorio, quest'anno gli organizzatori hanno dedicato un'attenzione particolare lavorando intensamente per far meglio conoscere la città e la sua tradizione artigiana e antiquaria in tutto il Paese.

«*La Mostra* — annota il presidente del consiglio di amministrazione del Palazzo dell'Arte, dott. Pierino Testo — *ha una sua giusta cornice, un'esatta collocazione nella città che la ospita e che, in qualche modo, l'esprime come diretta ispiratrice e promotrice. Tutto questo non è un modo di dire, un fare slogans gratuiti, ma una realtà ben radicata e, per rendersene conto, basta passeggiare per Saluzzo o visitarne i dintorni per capire come, qui, cultura e arte siano raccontate dagli stessi muri delle case*».

Saluzzo, del resto, offre uno dei centri storici più belli della pianura padana: marchesato aleramico fondato nei primi del Duecento, la città ha vissuto intensamente la storia del suo tempo fra vicissitudini legate alla casa regnante francese e a casa Savoia, mutuando così influenze culturali e artistiche di un'ampia area le cui tracce ed espressioni sono ancora ben presenti nel «borgo storico».

In maggio, dunque, Saluzzo si mette in vetrina e il «Palazzo dell'Arte» diventa una grande rassegna aperta a proposte, confronti, raffronti, disamine critiche e spunti analitici che si rincorrono e si ripropongono nelle quaranta ambientazioni realizzate nei tre piani espositivi del Palazzo in una coreografia di spazi e di volumi curata dall'architetto Franco Casartelli, direttore artistico della rassegna, nella quale l'esigenza della valorizzazione dell'oggetto d'arte si fonde con l'esigenza della razionalità e delle misure per la prevenzione di incendi e infortuni.

Gli antiquari, che qui espongono i pezzi più interessanti delle loro gallerie, provengono da varie regioni del Paese e offrono così un ampio panorama di epoche, stili e scuole attraverso il gusto del bello, del prezioso.

Nel salone centrale del «Palazzo dell'Arte», che presenta più di quaranta ambientazioni arredative, sono inoltre proposti oggetti d'arte antica orientale nella sezione del «Collezionismo privato» di grande interesse.

Alberto Gedda

«Il presidente non sapeva nulla» dello scoperto di 2 miliardi. Nuova udienza martedì prossimo

PARLA LA DIFESA AL PROCESSO PER LO SCANDALO ALLA CDR DI BRA

ALBA — *E' stato sospeso nella tarda serata di ieri e rinviato a martedì prossimo alle ore 9 il processo ai sette imputati per la nota vicenda dell'ammanco di due miliardi alla Cassa di Risparmio di Bra. Il dibattimento riprenderà con le repliche della difesa e della parte civile. Quindi i giudici (presidente Carlo Cassano, Franco Matacchioni, Mario Renzaz) si ritireranno in camera di consiglio per la sentenza.*

Durante l'undicesima udienza di ieri pomeriggio ha parlato l'avvocato Chiusano a difesa dell'ex presidente della banca Carlo Sandri, 58 anni, avvocato, noto professionista abitante a Bra in via Parpera 9. Il difensore ha contestato le accuse di peculato e falso mosse a Sandri sostenendo che erano del direttore generale della banca, dottor Giancarlo Burdese, la gestione e la responsabilità del conto «senza fido» intestato alla moglie del commerciante di bestiame Francesco Rosso di Sommariva Perno, sul quale il negoziante poteva operare e sul quale si verificò il grosso sconfinamento che ha portato all'accusa di peculato per distrazione nei confronti di cinque persone (oltre che a carico di Sandri, Burdese e dello stesso Rosso, sono imputati anche Lorenzo Ruffino, direttore della filiale di Sommariva Perno, e Carlo Cugnotto all'epoca capo contabile).

L'ex presidente Sandri ha sempre sostenuto di essere venuto a conoscenza del grosso scoperto solo nell'ottobre del 1977, quando presentò un esposto alla procura della Repubblica. L'ex direttore Burdese sostiene, invece, che il presidente ne era al corrente. Martedì prenderanno la parola per le repliche gli avvocati del nutrito collegio della difesa, composto da Zaccone e Bronzini per Burdese, Marasso e Pasta per Rosso, Pagnelli e Chiusano per Sandri, Avonto e Pasquero per Cugnotto, Sitrate e Fiorio per Ruffino, Vercellotti per l'impiegato bancario Carlo Dutto e Fratino per l'ex messo comunale di Bra Franco Vidali, nonché la parte civile.

g. f.

GIA' NOVE ARRESTI PER LO SPACCIO DI FALSI 100 MILA

I carabinieri sulle tracce di altri componenti della banda che agisce fra Voghera e Tortona

VOGHERA — Sta assumendo vaste proporzioni l'inchiesta sullo spaccio di banconote false da centomila lire scoperto il 25 aprile scorso a Voghera, in seguito all'arresto del camionista Osvaldo Lospennato, 31 anni, pregiudicato, abitante a Silvano Pietra.

Fermato a un posto di blocco dei carabinieri per un normale controllo mentre stava rincasando, era stato trovato in possesso di tre banconote contraffatte da centomila lire. Altra moneta falsificata dello stesso taglio, per 32 milioni e 300 mila lire, veniva rinvenuta nella sua abitazione. Al momento del fermo era in compagnia di Francesca Morano, 30 anni, e Roberto Tassi, di 39 anni, abitanti a Voghera, i quali, dopo gli accertamenti, venivano rilasciati.

Dalle successive indagini, però, sono emerse gravi responsabilità anche a carico di Morano e Tassi: i due sono così finiti in carcere sotto l'accusa di aver speso moneta falsificata. Per la stessa imputazione, i carabinieri della compagnia di Voghera hanno proceduto ieri all'arresto di altre sei persone. Sono: Giovanni Pernice, 51 anni; Antonio Balzarini, 22 anni; Osvaldo Piacentini, 41 anni, tutti di Voghera; Annamaria Cavalleri, 20 anni, di Canneto Pavese, fidanzata di Balzarini, la quale deve rispondere anche di favoreggiamento personale; Francesco Scorsa, 24 anni, di Borgo Priolo, e Osvaldo Verta, 33 anni.

La banda di spacciatori operava prevalentemente nel Vogherese e nel Tortonese, spendendo il denaro falso in pizzerie, trattorie, night club e discoteche; banconote da centomila lire abilmente contraffatte erano state consegnate alla cassa dei ritrovi notturni di Pontecurone.

La vasta operazione non è ancora conclusa: i carabinieri sono sulle tracce di altri componenti la banda di spacciatori e dell'organizzazione che riforniva delle banconote illegali i nove arrestati. Si sta anche cercando di accertare la provenienza della moneta.

e. g.

Rubano targa partigiana

PROFANATA UNA LAPIDE

STRADELLA — *(e. g.)* A Santa Maria della Versa ignoti hanno divelto e asportato una targa in ottone posta sulla lapide che, al bivio Mollio, ricorda la battaglia delle Ceneri del 14 febbraio 1945 ed il sacrificio dei partigiani della brigata Matteotti caduti nello scontro con i fascisti. La targa era stata collocata sulla lapide nel 1975, in occasione del trentennale della battaglia.

Il furto ha suscitato l'indignazione degli ex partigiani della zona, in quanto viene ritenuto un affronto alla Resistenza. L'episodio non trova altra spiegazione.

FOLCLORE E MUSICA A VERBANIA

VERBANIA — (a.c.) *Manifestazioni religiose, folcloristiche e gastronomiche si svolgeranno domani e domenica, in città, per le celebrazioni patronali di San Vittore. Nel programma, tra l'altro, un concorso di pittura estemporanea, una mostra intitolata «Volti e vicende della beneficenza intrese», un concerto corale (domani sera) del «Coro polifonico di San Vittore».*

Domenica a mezzogiorno, risotto e salsiccia con costine e salumi alla griglia per tutti. Nel pomeriggio, caccia al tesoro, cuccagna come al tempo dei nonni, concerto.

Interessante sentenza del pretore di Casale

NON E' REATO «OCCUPARE» GLI ALLOGGI IACP

CASALE — *(f.l.)* Un'interessante sentenza è stata emessa dal pretore Giovanni De Crecchio: abitare in un alloggio dell'Istituto autonomo delle case popolari pur non avendone diritto, ma su invito dell'assegnatario, non costituisce occupazione abusiva. La sentenza è stata pronunciata nei confronti di due sposi, Gianfranco Vicentini e Manuela Casetta, entrambi di 27 anni, residenti a Saint Vincent.

Lo Iacp di Alessandria aveva accusato i giovani di occupazione abusiva dell'alloggio. I due si erano trasferiti a Camino — dopo essere stati sfrattati — su invito di Salvatore Pellegrino, assegnatario dell'alloggio, che aveva trovato un'altra abitazione.

Il pretore ha assolto i coniugi «perché il fatto non costituisce reato». Spiega la sentenza depositata ieri: «*E' pacifico che i prevenuti non hanno titolo giuridico per tale occupazione, non essendo gli assegnatari alloggio, però siffatta situazione non è sufficiente per affermare la responsabilità dei coniugi*». Questo perché avevano il consenso del legittimo assegnatario. Pellegrino, invece, «ha commesso un torto civile», ma non un illecito penale.

Ennesima incursione dei ladri nell'ultimo centro della Valle Strona

DEPREDATO CAMPELLO MONTI PAESE MORTO FRA I DERUBATI LA MADRE DEI BULGARI

OMEGNA — Nelle case di Campello Monti, già prese di mira altre volte, forse non restava molto da rubare. Nell'ultimo paese della Valle Strona, a 1.300 metri di altitudine, dove durante l'inverno nessuno dimora e tutto rimane incustodito, i ladri sono tornati nuovamente nei giorni scorsi. Hanno svaligiato sei case, impossessandosi di oggetti che interessano il mercato dell'antiquariato clandestino.

Con comodo però. Difatti, per fare un'ennesima «visita» al paese che ha fama di essere residenza stagionale di famiglie facoltose, hanno atteso che la strada che vi sale da Forno, ostruita da una frana nel novembre scorso, fosse sgombrata.

I ladri hanno avuto vita facile a Campello, dove da tempo non vive più nessuno. L'ultimo abitante, Augusto Riolo, morto nel 1980, già dal 1974 se n'era andato via per trasferirsi ad Omegna. Per anni era stato il solo, caparbio, «custode» del piccolo villaggio valser, all'estremità settentrionale della Valle. Poi anch'egli aveva dovuto arrendersi. Gli acciacchi dovuti all'età avevano piegato il rude montanaro che con la sua presenza sembrava volere impedire il dissolversi definitivo di un mondo che era rimasto solo a rappresentare.

Le case di Campello sono di proprietà dei discendenti di quei montanari. Gran parte di loro avevano accumulato cospicue fortune da cui era derivata grande prosperità a questo piccolo villaggio.

Le abitazioni depredate sono dei discendenti dei Guglianetti, Janetti, Tenai, Guilieletti. Quest'ultima è la famiglia più nota (per parte di madre, Gianni Bulgari e Anna Calissoni Bulgari, gli orefici romani vittime ambedue di un sequestro, sono Guilieletti).

a. m.

Domani manifestazione aviatoria a Rivanazzano

ACROBAZIE NEL CIELO VOGHERESE CON MOSTRA DI PICCOLI AEREI

RIVANAZZANO — Una grande e spettacolare manifestazione aviatoria si svolgerà domani all'aeroporto provinciale di Rivanazzano a 5 km da Voghera. Si inquadra nelle iniziative per il rilancio dell'aeroporto destinato ad assumere un ruolo di primaria importanza nel traffico commerciale e turistico dell'Oltrepò e dell'intera provincia di Pavia.

Il programma dell'eccezionale giornata aerea, organizzata dall'aeroclub «Mario Resta» di Voghera, prevede una gara di abilità aviatoria a premi, l'evoluzione di aerei militari, i supersonici F104, l'esibizione di aerei civili (aerotaxi, elicotteri, alianti), l'evoluzione di aeromodelli e lanci di paracadutisti di alta scuola; verrà anche allestita la prima mostra-mercato degli Ultralights e cioè degli aerei mono-biposto «fatti in casa».

«*Si tratta* — ha precisato Raffy Bernagiotto, pilota comandante dell'aeroclub vogherese — *di kit di montaggio che gli amatori allestiscono con le loro mani, avendo così la soddisfazione di poter vedere la graduale evoluzione del mezzo su cui voleranno. L'ultraleggero ha conosciuto un autentico boom negli Anni Ottanta e rappresenta una delle novità essenziali in campo aeronautico. E' una dimostrazione positiva che l'ingegno dell'uomo non conosce limiti*».

> *Ammodernati gli impianti aeroportuali. Si sta sviluppando il mercato dei velivoli «fatti in casa»*

La pista dell'aeroporto di Rivanazzano è stata portata a 1200 metri di lunghezza e corrisponde ora alla categoria C, in grado di consentire l'atterraggio e il decollo di aerei con portata superiore alle 5 tonnellate. L'ammodernamento dell'impianto permetterà all'aeroporto di essere riconosciuto di terzo livello e quindi abilitato al trasporto delle merci. L'aeroporto provinciale di Rivanazzano sarà ulteriormente potenziato da una società appositamente costituita e formata dagli enti locali della zona.

«*Il nostro aeroporto* — ha affermato il direttore Attilio Porri — *sarà gestito con concetti razionali, divenendo importante infrastruttura in grado di offrire un servizio pratico ed efficace. Un aeroporto è molto importante per la comunità e l'ubicazione di quello di Rivanazzano, incuneato tra le più alte montagne dell'Appennino e a sud del Po è anche una giusta base per opere di soccorso che un piano di protezione civile avrebbe già dovuto contemplare poiché la nostra zona è completamente sguarnita di aeroporti al contrario dell'altra parte della Lombardia, a Nord del Po.*

e. g.

Milanese, soggiornò e lavorò per 40 anni ad Orta

RICORDO DI GUSTAVINO

Si apre la mostra dedicata al pittore

ORTA SAN GIULIO — Organizzata dal Comune di Milano, sarà aperta stasera alle ore 18, al Castello Sforzesco, nelle sale della biblioteca Trivulziana, una mostra articolata in 28 vetrine dal titolo «*Le fiabe e la realtà nei suoi disegni e nei suoi libri*», dedicata a Gustavino, un pittore attivo per tutta la prima metà del secolo, che ha fatto scuola nel campo dell'illustrazione di opere della letteratura classica e di libri per l'infanzia, fu anche collaboratore del *Corriere dei Piccoli* per 40 anni, dal 1908 al 1949, l'anno prima della morte.

Gustavo Rosso, questo il nome di Gustavino, era milanese, ma ha soggiornato per oltre 40 anni sul lago d'Orta, a Miasino, nella grande villa settecentesca di proprietà della famiglia della moglie, Francine Albertazzi, da lui sposata nel 1908. Saranno i frequenti soggiorni nel piccolo centro a mezza costa sulla sponda orientale che permetteranno all'artista di scoprire luoghi stupendi, di conoscere espressioni di vita e di arte della zona cusiana che gli forniranno spunti per molte delle vicende che illustrerà. «*Gli incantevoli paesaggi del lago d'Orta* — dice la figlia Laura — *le sue verdeggianti colline, le fitte boscaglie e le ardite montagne esercitarono un grande fascino sull'opera di mio padre e furono per lui fonte di ispirazione*».

> *Gustavo Rosso, questo il vero nome, si distinse come paesaggista e illustratore di libri per l'infanzia*

I «mondi» di Gustavino hanno alimentato l'immaginazione di generazioni di bambini, cullato i loro sogni, in tempi in cui la civiltà dell'immagine, rappresentata in particolare dalla tv, non era ancora giunta ad assopire la fantasia. Sono 250 i libri illustrati dall'artista. Della letteratura per l'infanzia possiamo ricordare le due edizioni (per Utet e Fattorini) di «Peter Pan», un personaggio che amò moltissimo, le due di «Tyll» (Utet e Principato) e tutta la collana della «Scala d'Oro» sempre della Utet.

Tra le opere di lungo respiro di cui ha graficamente interpretato i passi più significativi vi sono: «I promessi sposi», «Capitan Fracassa», «Le confessioni di un ottuagenario», «La Gerusalemme liberata», «L'Orlando furioso», «Il milione», «I tre moschettieri», «Il circolo Pickwick», «Le favole di Perrault», «Don Chisciotte», «L'uomo che fu giovedì».

Delle cose di guerra saranno esposti alla mostra gli schizzi originali a matita che servirono per la realizzazione del diorama del Piave, con la battaglia di Montello (7 metri per 11), esposto a Torino all'Accademia Albertina e poi a Roma.

Audenzio Martinazzi

Legge senza occhiali

CRESCENTINO NONNINA DI 101 ANNI

CRESCENTINO — *101 anni di salute per Giovanna Fornacca, la più anziana signora del Vercellese occidentale, che compie oggi 101 anni.*

Nata a Crescentino il 4 maggio 1883, da anni l'ultracentenaria vive con una nipote a Cafasse. Prima di sei fratelli, è sopravvissuta a quattro di essi avendo solo una sorella in vita, Maria Angela, 84 anni.

Giovanna Fornacca è vedova da 24 anni. Il 20 febbraio 1974 perse l'unica figlia, Rosina. Da giovane ha fatto la mondariso, poi si è trasferita a Torino dove ha lavorato alla Riv assumendo la qualifica di «maestra» che è l'equivalente del caporeparto di oggi.

Pensionata, a 70 anni, è ritornata a fare la mondina a Crescentino. Il segreto della sua longevità va ricercato unicamente nella vita attiva.

Legge ancora senza occhiali e si interessa di tutto. Unico problema: ha qualche difficoltà di udito.

a. r.

IL MEZZOGIORNO D'ITALIA PUO' DIVENTARE LA NOSTRA DALLAS

Conferenza a Torino del prof. Saba, presidente dello Iasm «Nord e Sud debbono collaborare per l'innovazione tecnologica e l'export»

TORINO — Il Mezzogiorno ha tutte le potenzialità per diventare una Dallas od una Houston italiana. Lo ha sostenuto il professor Andrea Saba, presidente dello Iasm (Istituto di assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno), nel corso di una conferenza promossa dalla *Aidda* (Associazione italiana imprenditrici e donne dirigenti d'azienda; la delegazione piemontese è guidata da Lidia de Barberis Abeatici e dalla "vice" Giuliana Gardini) sul tema: *«Piemonte e Mezzogiorno, nuove strategie congiunte: cooperazione industriale, tecnologica e commerciale in Italia e all'estero»*.

«Il Sud ha accumulato negli ultimi trenta anni un patrimonio non piccolo che oggi, anche per la sua collocazione geografica, ne fa la più importante delle nuove aree europee di sviluppo — osserva il professor Saba —*: è dotato di infrastrutture, ha un suo primo apparato industriale, eccetera. Se si vuole fare un paragone, con tutti i limiti dei paragoni, si può pensare al Texas degli Anni Trenta e Quaranta. Era considerato un paese di bovari, in realtà stava preparandosi a diventare Dallas»*.

Nord e Sud debbono e possono cooperare, sostiene Saba. E cita almeno tre ambiti: l'innovazione tecnologica; l'export; i mercati dei paesi emergenti. *«L'innovazione è necessaria non solo nel Mezzogiorno. Anche il Nord ne ha assoluto bisogno. Perché, allora, non trovare formule e iniziative che consentano scambi di tecnologie con l'estero da utilizzare in entrambi le aree?»*.

L'esportazione. *«Stiamo mettendo a punto un progetto "dieta mediterranea" per favorire l'export di prodotti tipici del Sud. Questa dieta, che tanto successo sta riscuotendo nel mondo, ha come ingredienti non solo cibi "meridionali" come la pasta, l'olio d'oliva e il pomodoro, ma anche altri prodotti prevalentemente del Nord, come i legumi. C'è, la possibilità di pacchetti integrati»*.

Infine, un altro campo importante di possibili iniziative è offerto dai paesi emergenti *«che chiedono complesse iniziative di sviluppo»*.

La collaborazione Nord-Sud non è una novità. In questo campo, ha ricordato il relatore, vi sono degli esempi significativi che vedono proprio Torino in prima fila. C'è il Csea, un consorzio piemontese specializzato nell'innovazione tecnologica che sta realizzando a Sassari due iniziative nel campo dell'elettronica e dell'informatica applicate alla agricoltura. C'è la Fiat che dovrebbe partecipare alla prima *Tecnopolis* del Sud, a Bari. Inoltre, il San Paolo di Torino, collabora al progetto *"Pitagora"* in Calabria.

Nel dibattito sono intervenuti, fra gli altri, Walter Mandelli, Aurelio Cardella (Piccola Industria), Enrico Salza (Camera di Commercio), l'ingegner Benadi e l'imprenditrice Claudia Matta.

m. tor.

TORINO L'Amma «aggiorna» quarantun diplomati

LA SCUOLA NON FORMA I GIOVANI LI FORMIAMO NOI

TORINO — *(m.tor)* E' sempre più difficile trovare manodopera specializzata? Le aziende puntano il dito sul sistema-scuola, ma cercano di formare in proprio i futuri dipendenti. L'Amma *(Associazione industriali metallurgici metalmeccanici e affini)* ha promosso un consorzio di aziende piemontesi per la formazione di giovani diplomati. Il corso (mille ore in totale: 440 di teoria di base; 160 per l'apprendimento di tecniche specialistiche; 400 di pratica vera e propria) è iniziato ieri e interessa quarantun persone, selezionate su un centinaio che hanno presentato domanda: *«Un ponte fra sistema scolastico e inserimento nel mondo del lavoro»*, osserva Ferruccio [illegible], direttore dell'Amma.

E sostiene: *«La scuola, legata a programmi statici nel tempo e a docenti formatisi in una realtà diversa, non è in grado in genere di rispondere alle esigenze delle imprese. Così, l'inserimento dei diplomati avviene con tempi lunghissimi, in quanto la loro preparazione non è adeguata ai nostri bisogni»*.

Per questo, l'Amma ha promosso la nascita di un Consorzio fra le aziende metalmeccaniche per la gestione di un progetto formativo nei settori della meccanica, dell'elettrotecnica e dell'elettronica, della ragioneria, anche in base al positivo risultato di questa formula già sperimentata in altre occasioni. Vengono citate, ad esempio, le iniziative di aggiornamento realizzate in collaborazione con il Consorzio per la formazione professionale di Cuorgnè, alle quali hanno partecipato 46 aziende e 350 lavoratori.

Al nuovo consorzio, partecipano la Wabco Westinghouse Compagnia Freni, la Wabco Westinghouse Compagnia Italiana Segnali, la Microtecnica, le Industrie Sandretto, la Siemat, le Industrie Pininfarina, la Elcat, la Varian, La Società nazionale officine Savigliano, la Rambaudi e la Sipea. Al termine del corso di formazione, tutti i giovani che superano la prova finale hanno in pratica il posto di lavoro assicurato.

Il numero limitato di giovani diplomati coinvolto nella iniziativa (quarantuno in tutto, come si è detto) è dovuto alla limitatezza dei fondi a disposizione. Il progetto è finanziato, infatti, dalla Comunità economica europea, attraverso la Regione Piemonte. Se i mezzi finanziari fossero maggiori, il Consorzio sarebbe in grado di formare altri lavoratori.

Preoccupa, comunque, la carenza della formazione sia di base che specialistica della scuola comune. Ricorda il dottor Franco De Gennaro, direttore del Consorzio voluto dall'Amma, che alle domande di cultura generale previste dalla prova di selezione pochi hanno risposto correttamente. Un esempio significativo: alla domanda *«Chi è il capo del governo?»*, solo 3 su 100 hanno risposto Craxi.

Interviste con i responsabili della «Nazionale» e della «Civica»

DAI FURTI NELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE MILIONI DI DANNI: TORINO E' UN'ISOLA FELICE

TORINO — L'italiano ha rispetto per la cultura? A quanto pare sì. Le biblioteche sembrano essere rimaste le poche isole felici della nostra società, dove i ladri per ora non osano entrare. Mentre in altre città i furti provocano danni per decine di milioni ogni anno (libri rubati dagli scaffali, volumi rari non restituiti ecc.), a Torino non si lamentano per ora danni di rilievo.

E questo non solo perché, dicono concordi i tre direttori delle biblioteche Civica, Nazionale e Musicale di Torino, il controllo è abbastanza preciso, ma anche perché il pubblico che si rivolge ad un certo tipo di testo non è disposto a perdere la faccia per un libro.

Naturalmente la Civica, rivolgendosi ad un più vasto e vario pubblico è quella che corre i maggiori rischi. *«Ma* — dice il direttore Carlo Revelli — *è un pericolo messo in preventivo. E i furti del resto interessano soprattutto i libri esposti negli scaffali aperti, quelli in sala di consultazione. Quei testi non sono preziosi e quindi il danno è relativo»*.

«La biblioteca — aggiunge Revelli — *è un servizio pubblico; facendo sentire i lettori troppo vigilati finirebbero per allontanarsi da essa»*. Il libro di biblioteca inoltre, coperto com'è di timbri, commercialmente vale poco, quindi è escluso il furto a fine di lucro. *«Più che tutto in biblioteca esistono i "maniaci", cioè quelli che ritagliano o deturpano i testi»*.

Dello stesso avviso è Giuseppe Dondi, direttore della Biblioteca Nazionale. *«Sono più pericolosi i danneggiatori, quelli che sottolineano o strappano le pagine ai testi, che non i ladri. Tanto perché i libri preziosi sono controllati, per averli bisogna compilare una scheda, dove compare il nome di chi consulta il libro e quindi se necessario è poi facilmente rintracciabile»*.

Ancora diversa è la situazione della Biblioteca Musicale, che fa parte della Civica. Il numero degli utenti qui è limitato rispetto alle altre biblioteche e quindi è più facile il controllo. Inoltre, dice la responsabile Paola Grassi Reverdini, *«i nostri lettori sono conosciuti, per cui non ricorrono certamente al furto»*.

In definitiva quindi, per quanto il materiale prezioso non manchi nei templi della cultura, i furti non sono tali da impensierire l'amministrazione e per questo motivo le biblioteche non hanno alcuna forma di assicurazione contro i «ladri del sapere». Rispetto per la cultura o troppo rischio per poco guadagno? Comunque sia prendiamo atto di questo dato positivo che esclude per ora il sapere dall'abitudine al furto.

t. lg.

Lo ha annunciato il sottosegretario ai Trasporti

LIBRETTI AUTO: SI STAMPERANNO NUOVI A OGNI PASSAGGIO DI PROPRIETA'

Perplessità degli automobilisti. Lo scopo dell'iniziativa: snellire le pratiche

ROMA — Le carte di circolazione delle automobili, i cosiddetti *«libretti»*, saranno semplificate poiché conterranno in futuro un numero minore di pagine rispetto a quelle attuali e riporteranno solo le caratteristiche essenziali del veicolo ed i dati del primo proprietario.

Ad ogni successivo passaggio di proprietà il libretto verrà ristampato. Lo ha reso noto il sottosegretario ai Trasporti, Mellilo, nel corso della visita compiuta al centro di elaborazione dati della motorizzazione civile.

Il nuovo libretto è stato finora introdotto in via sperimentale solo per le auto con targa corpo diplomatico.

Mellilo ha anche reso noti i dati sul rilascio dei libretti ad un mese dalla introduzione delle nuove procedure: in questi trenta giorni Milano ha rilasciato 7195 libretti, Napoli 2249, Roma 4550, Torino 3097.

La decisione di cambiare il libretto dell'auto a ogni passaggio di proprietà non è stato accolto da commenti entusiasti. I più scettici sono proprio gli automobilisti, costretti a subire i rallentamenti della burocrazia.

«Speriamo che l'iniziativa non si traduca in un ulteriore intasamento degli uffici — dicono — *anche perché troppo spesso certi progetti che dovevano servire ad agevolare gli utenti, si sono rivelati come armi a doppio taglio»*.

Oggi si vola sciopero sospeso

ROMA — Lo sciopero dei vigili del fuoco previsto per oggi è stato sospeso, in seguito ad una riunione cui hanno partecipato il ministro per la Funzione Pubblica, Gaspari, il ministro dell'Interno, Scalfaro, e le organizzazioni sindacali. E' così scongiurata la paralisi dell'attività all'aeroporto di Fiumicino. I voli dell'Alitalia, dell'Ati e dell'Aermediterranea si svolgeranno pertanto regolarmente come da programma.

Altissimo: inflazione diminuita dell'80 per cento

ROMA — La velocità dell'inflazione nel primo trimestre è diminuita dell'80% e le notizie pubblicate in questi giorni sulla dinamica dei prezzi sono *«fuorvianti»*. Lo afferma il ministero dell'Industria sottolineando come i dati resi noti si riferiscano al primo trimestre '84, mentre la manovra antinflazionistica del governo *«ha inciso solo per marzo»*. Secondo il ministero dell'Industria invece *«la caduta dell'aumento mese per mese è molto rilevante. Per il complesso dei prezzi e delle tariffe amministrati considerati nel decreto»*.

Gondrand: revocati 900 licenziamenti

ROMA — Sono stati revocati i 900 licenziamenti dei dipendenti della Gondrand (multinazionale dell'autotrasporto ed ex azienda leader del settore in Italia) avvenuti in seguito alla dichiarazione di fallimento della filiale italiana della società nell'ottobre dello scorso anno. Lo ha annunciato la Filt-Cgil precisando che l'altro ieri, al termine di un incontro con il commissario straordinario dell'azienda, la federazione trasporti Cgil, Cisl e Uil è riuscita a raggiungere l'obiettivo che offre ai lavoratori la possibilità di ricollocazione per attività in ripresa e per l'erogazione della cassa integrazione (già ottenuta in precedenza) e di cui i lavoratori potranno usufruire dopo oltre sei mesi di mancata retribuzione.

La Cisl invita Visentini a incontrare i sindacati

ROMA — La Cisl ha sollecitato il ministro Visentini a convocare al più presto l'incontro con i sindacati sui temi fiscali. *«Con riferimento alla disponibilità da lei espressa nei giorni scorsi e all'impegno politico assunto dal presidente del Consiglio il 4 aprile scorso nell'incontro con le organizzazioni sindacali* — ha affermato Franco Marini in una lettera al ministro Visentini — *la prego di voler fissare con urgenza l'incontro per una prima discussione dei provvedimenti per l'equità fiscale previsti nell'intesa del 14 febbraio scorso»*.

Dal 7 maggio gasolio da riscaldamento meno caro

ROMA — Il prezzo del gasolio da riscaldamento scende al consumo di circa 16 lire al litro da lunedì 7 maggio e costerà 596 lire. La riduzione è stata determinata dalle quotazioni in ribasso registrate per questo prodotto sui mercati europei, in particolare in Germania. In base alle norme in vigore, infatti, i prezzi italiani devono allinearsi a quelli della Cee, che vengono rilevati settimanalmente. La flessione, di 10,01 lire al netto delle imposte, viene attribuita al calo della domanda che tradizionalmente si verifica per i prodotti da riscaldamento durante la bella stagione.

Mondial Piston Contratto in Egitto

TORINO — La Mondial Piston S.p.A. di Torino, azienda leader in Italia nel campo della produzione di pistoni per motori a combustione interna e diesel, ha sottoscritto al Cairo un primo contratto per la fornitura di un impianto completo di fonderia di leghe di alluminio e di macchine per la lavorazione meccanica dei pistoni. L'accordo, del valore di circa 5 miliardi di lire, è stato raggiunto con la Helwan Engineering Industrial Co. «Ex factory 60» e prevede cessione di tecnologia ed assistenza tecnica.

Iniziative del Consaz di Alessandria

GIOVANI A SCUOLA IN FABBRICA

Ventiquattro imprese di tutta la provincia si sono rese disponibili a ospitare per tre settimane uno o due allievi per uno «stage»

Gli studenti possono sperimentare reali situazioni lavorative nell'amministrazione aziendale

ALESSANDRIA — Temporaneamente chiuse le aule del Consaz, il Consorzio varato dalle industrie della provincia per preparare e qualificare i giovani, l'attività didattica di questa particolarissima e importante scuola di specializzazione, una delle poche in Italia, unica in Piemonte, si è trasferita all'interno delle fabbriche.

Ventiquattro imprese di tutta la provincia si sono rese disponibili ad accogliere per tre settimane uno o due allievi per la realizzazione del primo dei due «stages» previsti nel programma di formazione.

Si vuole consentire agli allievi un'esperienza in situazioni lavorative reali e non simulate e si vuole che la facciano quando ancora frequentano un corso di studi. A questa esperienza del Consaz prendono parte trenta giovani neodiplomati che, dopo 1700 ore di lezione e stage, si affacceranno sul mercato del lavoro «con una marcia in più», grazie alle acquisite maggiori capacità e conoscenze nell'ambito della funzione amministrativa aziendale.

Approfittando di questa pausa, al Consaz si sta facendo il punto di questa prima fase del corso, dedicata ad approfondire i temi dell'impresa e del suo funzionamento, la contabilità generale e il bilancio dell'impresa e l'utilizzazione del computer nell'area amministrativa. Proprio per questo la scuola si è dotata di sette personal computer Olivetti M 20, in parte messi a disposizione dall'Amministrazione provinciale e dalla Camera di Commercio.

Soddisfazione per l'andamento della prima tranche del corso è stata espressa, in un incontro con i responsabili della scuola, dal dottor Poli, direttore generale dell'Isvor Fiat e dal suo collaboratore dottor Alberti. Al prestigioso ente torinese, costituito nel 1976 raggruppando tutte le precedenti attività di formazione del Gruppo Fiat, è stata affidata anche quest'anno la realizzazione del programma per quanto riguarda gli aspetti didattici. L'Isvor, che ha maturato all'interno e all'esterno della Fiat significative esperienze per quanto riguarda la formazione ai vari livelli aziendali (dai dirigenti ai quadri agli operai), si avvale per la docenza sia di proprie risorse professionali interne, sia di qualificati collaboratori esterni.

Ai trenta allievi del Consaz si sta realmente offrendo delle notevoli e non comuni opportunità di qualificazione in un'area, quella della funzione amministrativa, che si sta rivelando determinante nel processo evolutivo dei comparti industriale e terziario.

Da lunedì 7 maggio, terminato il primo stage, gli allievi torneranno a frequentare il corso che proseguirà a tempo pieno sino a metà dicembre con una interruzione nel mese di agosto.

Emma Camagna

SCOTTI E MARINI STASERA A NOVARA TEMA: LA CRISI

Partecipa al dibattito (a Castelletto Ticino) il presidente degli industriali tessili Giancarlo Lombardi

NOVARA - Si parlerà di crisi economica ed occupazionale questa sera alle 21 al teatro comunale di Castelletto Ticino.

L'argomento è purtroppo di grande attualità tanto a livello nazionale quanto in chiave strettamente novarese ed è preannunciato pertanto il «tutto esaurito».

Alla tavola rotonda parteciperanno l'on. Vincenzo Scotti, il sindacalista della Cisl Franco Marini e il presidente degli industriali tessili Giancarlo Lombardi.

Per Vincenzo Scotti, recentemente nominato vicesegretario nazionale della democrazia cristiana e pochi giorni fa chiamato alla carica di sindaco di Napoli, questa è un'importante occasione per far conoscere il pensiero e la valutazione del suo partito in merito alla politica governativa in materia economica.

Attesi con particolare interesse anche gli interventi del sindacalista Marini, responsabile nazionale della Cisl e del «[illegible]» ing. Lombardi impegnato in primo piano a livello nazionale nel sindacato e nella Confindustria.

La tavola rotonda di stasera rientra nel quadro degli incontri di formazione per amministratori locali e per operatori politici e sociali, organizzati dalle sezioni dc di Bellinzago, Castelletto Ticino, Oleggio e Varallo Pombia.

A questi incontri hanno già partecipato l'on. Emilio Colombo che ha trattato il tema *«Italia-Europa»* e il vescovo di Novara Aldo Del Monte.

Marcello Sanzo

«L'EUROPA VERDE DANNEGGIA L'ECONOMIA ITALIANA»

ROMA — I meccanismi dell'«Europa verde» sono stati una delusione per l'agricoltura italiana: quasi la metà del deficit agro-alimentare italiano in termini di valore si deve al commercio intracomunitario, con un'incidenza raddoppiata rispetto all'inizio degli Anni Settanta.

E' questa una delle osservazioni contenute nel rapporto del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) sull'andamento della bilancia agro-alimentare italiana. Il rapporto — presentato ieri all'assemblea del Cnel (relatore Michele De Benedictis) — propone di rivedere la strategia della pianificazione agricola nazionale e sollecita *«innovazioni sostanziali nell'apparato istituzionale, tecnico e amministrativo a servizio dell'agricoltura»*.

Secondo il rapporto la vistosa crescita del deficit agricolo italiano nel corso degli Anni Settanta è dovuta in buona misura alla variazione dei prezzi: in termini «reali» la crescita del deficit è stata solo dell'1,3 per cento all'anno.

La *«componente rigida»* del deficit (prodotti non supplibili con risorse interne) inoltre determina ormai una parte cospicua del disavanzo stesso (il 40 per cento). Negativo, invece, il quadro dei rapporti intracomunitari: le esportazioni italiane sono cresciute a un ritmo annuo del 14,4 per cento contro quasi il 20 per cento per la Germania e il 16 per cento del Regno Unito.

Sul piano interno le produzioni si sono mosse in linea con gli obiettivi fissati dal piano agricolo-alimentare, ma i consumi sono cresciuti più del previsto.

Per quanto riguarda le prospettive future il rapporto osserva che le recenti vicende comunitarie lasciano prevedere crescenti difficoltà e aumenti delle importazioni.

Una «mina vagante» che può far saltare le economie occidentali

TERZO MONDO: DEBITI SFONDANO RECORD 980 MILA MILIARDI DI LIRE

ROMA — Sfiorano ormai il milione di miliardi di lire i debiti accumulati dai paesi in via di sviluppo: si tratta di una situazione giunta ad un livello così critico che, soltanto nel 1983, ben 33 paesi (la maggior parte dei quali in America Latina) sono stati costretti a dichiarare di non poter far fronte al pagamento dei prestiti ottenuti chiedendo un *«riscadenzamento»* dei loro debiti.

I pericoli che questa *«mina vagante»* di prestiti non ripagati comportano per le grandi istituzioni finanziarie internazionali, le banche e gli stessi paesi del Terzo Mondo sono stati al centro di un convegno organizzato a Roma dall'Ipalmo (Istituto per le relazioni tra l'Italia ed i paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente) al quale sono intervenuti, tra gli altri, il sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani, il direttore centrale della Banca d'Italia Giovanni Magnifico ed il direttore esecutivo della Banca Mondiale, Giorgio Ragazzi.

Nel corso del convegno (che si è concluso ieri) è stato ricordato che le ultime stime sull'indebitamento dei paesi in via di sviluppo hanno raggiunto i 612 miliardi di dollari (circa 980 mila miliardi di lire), una cifra quadrupla rispetto ai 160 miliardi di dollari del 1974.

La crescita media annua dell'indebitamento dei paesi del Terzo Mondo è stata, così, del 23 per cento per i paesi esportatori netti di petrolio e del 13 per cento per i paesi in via di sviluppo a basso reddito.

La crisi dei paesi in via di sviluppo grandi debitori internazionali — ha ricordato Magnifico — *«è esploso in tutta la sua gravità nell'estate del 1982 con l'insolvenza di fatto del Messico»*.

Da allora ben 33 paesi si sono dichiarati nell'impossibilità di far fronte al ripagamento dei debiti contratti e degli interessi gravanti su questi. Trovare una soluzione a questo drammatico problema — è stato sottolineato da più parti — non è però facile: gli elevati tassi d'interesse (passati dal 6,4 per cento del [illegible] al [illegible] per cento del 1981) e le forti oscillazioni del dollaro provocano infatti una quasi inarrestabile [illegible] della massa di debiti che cresce così con una rapidità molto maggiore a quella con la quale parte di essa viene estinta.

«Dovrà essere negoziata una soluzione che ripartisca i sacrifici un po' tra tutti — è stato detto — *e in tempi rapidi: più si aspetterà e più lo choc sarà traumatico»*.

Il sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani ha ricordato l'attività svolta sul problema dell'indebitamento dei paesi del Terzo Mondo dall'apposita commissione.

NICOLAZZI SFIDA LONGO E SI PROPONE PER LA SEGRETERIA

ROMA — Se Ciocia, a nome dei seguaci del defunto ministro Di Giesi, si è detto ieri disponibile ad accettare la mano tesa da Longo, Nicolazzi è ben deciso ad insistere nella sua battaglia contro il segretario e la maggioranza che guida il psdi. Il ministro dei Lavori Pubblici non intende ritirare la mozione presentata a questo congresso da «Iniziativa socialista», non è disposto a rientrare nella maggioranza, accusa i digiesiani di «tradimento», e contrapporrà la sua candidatura a quella di Longo nella corsa per la segreteria.

Queste decisioni sono irrevocabili, assicurano nei corridoi del Palazzo dei Congressi all'Eur gli uomini di Nicolazzi. Saranno ratificate questa notte nell'assemblea di corrente convocata all'hotel Ergife, all'altro capo di Roma, sotto la parola d'ordine: «*Nessun cedimento alle promesse ormai vane di Longo*».

E infine sarà lo stesso Nicolazzi ad annunciare domani, dalla tribuna congressuale, che non intende arrendersi né convertirsi ad una «*grande ammucchiata*».

Tra Nicolazzi e Longo dunque è ormai guerra dichiarata e totale. A Saragat, l'anziano e prestigioso presidente del partito che aveva invitato i leaders «*a non polemizzare intorno ad una tazza di tè*», Nicolazzi ha spiegato che il suo gruppo vuole cambiare non il tè, ma la tazza, cioè il segretario; e Saragat gli ha promesso che domani verrà ad ascoltarlo, e seguirà le argomentazioni di Nicolazzi con molta attenzione.

Così, chi lamentava che questo ventesimo congresso socialdemocratico si svolgesse in modo piatto e scialbo, ora è servito: domani Nicolazzi pronuncerà un'accusa infuocata contro il segretario uscente, contro le sue «conversioni» tardive e poco o nulla credibili, si pronuncerà contro l'elezione diretta del segretario da parte dei delegati, e annuncerà ufficialmente la sua candidatura alternativa a Longo.

Ma anche i digiesiani si sono ormai detti favorevoli all'elezione diretta del segretario nel congresso, e dunque così avverrà domenica pomeriggio. E allora, su quanti voti potrà contare Nicolazzi? La sua corrente, Iniziativa socialista, contesta quel 20 per cento delle deleghe riconosciutegli dall'Ufficio organizzazione del partito, e si attribuisce invece il 28 per cento dei voti congressuali.

Ma secondo Nicolazzi, anche questa cifra verrà superata: ricorda il monito di Saragat ai delegati perché «*votino secondo coscienza*», e sottolinea il particolare del voto segreto per l'elezione del segretario. E per dar corpo alle speranze, i suoi uomini citano l'esempio di un altro segretario «autocratico», il dc De Mita, umiliato dal «fragile» Scotti, che partito con il 4 per cento dei delegati ha poi sfiorato il 40 per cento dei voti del suo partito.

Che Iniziativa socialista non voglia la pace offerta da Longo lo si era capito chiaramente già ieri, con l'intervento di Matteo Matteotti che aveva illustrato la mozione. Ma ora Nicolazzi ha deciso di fare terra bruciata fra lui e la maggioranza, e spara a zero anche sull'altro gruppo di opposizione, i digiesiani.

«*Aver accettato, come ha fatto Ciocia ieri ufficialmente* — dice Nicolazzi — *l'elezione diretta del segretario da parte del congresso, è un tradimento delle idee stesse di Di Giesi*». Altro non aggiunge il ministro dei Lavori Pubblici sui mancati alleati d'opposizione, rimandando l'attesa all'intervento che terrà domani.

Ma gli uomini di Nicolazzi sono espliciti sin da ora, e appaiono infuriati per il troppo facile cedimento di Ciocia. La corrente digiesiana, dicono, paga oggi alla maggioranza il debito contratto con Longo per la concessione del 12 per cento dei delegati.

L'atmosfera si è dunque infuocata in questo congresso socialdemocratico, e diventerà incandescente a partire dalle prossime ore: Nicolazzi, tutto solo in guerra totale contro Longo. «*Questa non è la guerra del tè* — spiega un delegato, fedele di Nicolazzi — *ma se il psdi non vuole finire schiacciato fra dc e psi, occorre al più presto cambiare tazzina*».

Gianni Pennacchi

Ma i sindacati attaccano il ministro dell'Industria

CESSIONE ZANUSSI «LA TRATTATIVA E' IN ALTO MARE» DICE ALTISSIMO

ROMA — «Allo stato attuale dei fatti, la conclusione della trattativa in atto con l'Electrolux per l'eventuale cessione del pacchetto azionario della Zanussi appare ancora lontano». E' quanto ha dichiarato il ministro dell'Industria, Altissimo, nel corso dell'incontro con i parlamentari friulani.

Altissimo ha inoltre confermato che «il governo si impegna ad avviare la ricerca in via pregiudiziale di tutte le soluzioni aziendali possibili che presentino garanzie tecniche e manageriali per lo sviluppo produttivo della Zanussi affinché venga preservato il controllo del pacchetto azionario in mani nazionali».

Duro attacco, frattanto, della Fim al ministro Altissimo. Nel definire «assolutamente inderogabile» l'esigenza di un confronto in sede governativa tra sindacati e azienda, i segretari nazionali Tortora, Ciancio e Mucci affermano che «l'ostinato silenzio-rifiuto del ministro non si spiega se non con una tattica consapevolmente dilatoria volta ad allungare quei tempi che già altri hanno allungato».

Tanto più — sostengono — riteniamo di essere legittimati nel caso della Zanussi perché è proprio grazie all'accordo del novembre scorso che si sono potute avviare le fasi del rilancio dell'azienda di cui il problema ricapitalizzazione è parte integrante oltre che condizione necessaria.

«Un silenzio inspiegabile da parte del ministro dell'Industria»: anche il segretario confederale della Cisl, Mario Colombo, a proposito delle sollecitazioni di incontro e di chiarimenti avanzate dal sindacato in merito alla ventilata cessione di quote azionarie del gruppo Zanussi alla Electrolux, ha preso posizione contro l'atteggiamento assunto da Altissimo. «E' singolare — prosegue il sindacalista — questo comportamento da parte del ministro, quando sono in discussione le sorti del secondo gruppo industriale italiano, dal quale dipendono ben 25.000 lavoratori, tanto più se si considera che lo stesso ministro si fece garante dell'accordo».

DECRETO GOVERNO PIU' MORBIDO COL PCI

ROMA — Superata la prima fase del decreto anti-inflazione, quella cioè della sua costituzionalità, i partiti della maggioranza ed il governo sono ora impegnati ad esaminare quali punti del decreto possano subire eventuali modifiche in base alle richieste delle opposizioni e fino a che punto. In una riunione dei capigruppo della maggioranza, alla quale hanno partecipato anche i presidenti delle Commissioni interessate, si sono registrate la possibilità e la disponibilità ad accettare eventuali integrazioni richieste dalle sinistre.

Governo e pentapartito hanno detto no, comunque, a grosse modifiche. No a stabilire che i punti di scala mobile tagliati non saranno più di tre; no ad inserire nel decreto il blocco dell'equo canone (Palazzo Chigi vuole prevedere per questo aspetto un disegno di legge). Le piccole integrazioni accettate ieri sera hanno consentito, tuttavia, di non irrigidire la posizione del pci.

COME SONO LE DONNE ISCRITTE AL PSDI? «GIOVANI E BATTAGLIERE, MA VOGLIONO ANCHE CONTARE DI PIU' NEL PARTITO»

ROMA — Non sono molte, ma cercano di imporre la loro presenza. Le donne, tra i 738 delegati al congresso socialdemocratico, hanno un'età media sul trent'anni, sono molto battagliere, ma contano soltanto per il 18 per cento. Eppure la percentuale femminile tra gli iscritti al psdi è molto più alta, raggiunge il 30 per cento degli oltre duecentomila tesserati.

«*Effettivamente non siamo le molte qui al congresso, e dovremmo essere di più*», dice Ivanka Corti, unica donna nella direzione socialdemocratica e vicepresidente dell'Internazionale socialista delle donne. Ma nonostante la questione numerica, pesano politicamente, le donne psdi?

«*Hanno fatto un grosso passo avanti* — risponde Ivanka Corti — *perché tradizionalmente il psdi si poteva giudicare un partito piuttosto maschilista. Molti eredi di Turati, e pochi della Kuliscioff*».

Quando e perché sono cambiate le cose?

«*Nel congresso di Roma del 1980, quando abbiamo fatto per prime la battaglia per l'inserimento delle donne nel partito, chiedendo l'abolizione della Commissione femminile e l'inserimento di una percentuale minima garantita, a tutti i livelli. Questa percentuale però, era stata chiesta come misura transitoria*».

Cosa chiedete oggi a questo congresso, e al segretario che verrà eletto?

«*Che sia garantita la presenza in tutti gli organismi del partito in merito alla professionalità, e all'impegno politico*».

Le donne socialdemocratiche rifiutano una propria organizzazione perché la ritengono un ghetto; ma a livello internazionale però, per socialisti e socialdemocratici tale separazione tra uomini e donne esiste...

«*Può apparire una contraddizione, ma l'Internazionale socialista delle donne ne sta discutendo vivamente. Perché malgrado tutti i buoni propositi dei partiti socialisti e socialdemocratici, esiste ancora una resistenza da parte degli uomini a riconoscere nei fatti l'uguaglianza proclamata a parole*».

Come sono i vostri rapporti con le donne degli altri partiti italiani?

«*Sulle grandi battaglie dei diritti civili, come il divorzio, l'aborto, la violenza sessuale, ci siamo trovate d'accordo con le donne dello schieramento laico e di sinistra*».

g. p.

IL KILLER DEL PAPA ARMATO DA MOSCA E SOFIA

ROMA — Claire Sterling è sicura: il complotto per uccidere Giovanni Paolo II è stato opera dei servizi segreti di Sofia e Mosca. La giornalista americana presentando ieri il suo ultimo libro *Il tempo degli assassini*, dove appunto sostiene questa tesi, ha ribadito con forza le sue idee.

«*Se i Paesi occidentali non avessero coperto, negli anni precedenti, certi atti dell'Unione Sovietica non si sarebbe mai stato un attentato contro il Papa. Purtroppo all'inizio degli Anni Settanta si è voluto tacere della responsabilità russa nell'addestramento e nell'appoggio fornito ai terroristi*». La Sterling ha detto di essere arrivata alla conclusione della pista bulgara, non attraverso le dichiarazioni di Alì Agca o sull'indagine del giudice Martella, ma attraverso un'inchiesta «*fondata su elementi che sono a disposizione di qualsiasi giornalista. Ho collegato tutti questi fatti. E sono arrivata alla profonda convinzione che la regia del complotto per assassinare il Papa è bulgara*».

«*Ho seguito* — ha detto la Sterling — *la pista del mafioso turco Omar Mersan, l'uomo che ha confermato la presenza di Agca a Sofia nell'estate del 1980. Mersan era l'elemento di fiducia di Abuzer Urgulu, il padrino della mafia organizzata turca reclutato dai servizi segreti bulgari fin dal 1974. E' stata proprio la banda criminale legata a Urgulu a organizzare la fuga di Agca da una delle più impenetrabili prigioni della Turchia.*»

In conclusione la giornalista ha aggiunto: «*Si è detto che a volere colpire il Papa è stata l'organizzazione fascista turca. Non è vero i Lupi grigi erano coinvolti nel complotto solo come elementi di una grossa organizzazione di contrabbandieri*».

Ancona: a confronto per spaccio di droga

VASCO ROSSI RILASSATO RINGRAZIA CHI L'ACCUSA E DICE «VA BENE COSI'»

ANCONA — Coi capelli quasi corti, levando le mani ammanettate, il cantante Vasco Rossi, all'uscita dal comando gruppo carabinieri di Ancona, ha risposto ieri sera ai giornalisti e ai molti «fans» in attesa. A quanti gli chiedevano del confronto appena sostenuto con tre suoi accusatori, ha replicato con il titolo di un suo disco: «*Va bene così*».

Rossi era molto più sollevato di qualche ora prima, quando era arrivato dal carcere di Pesaro per sostenere il confronto, diretto dal giudice istruttore dott. Mario Vincenzo D'Aprile che ha emesso contro di lui l'ordine di cattura per detenzione di sostanze stupefacenti e per cessione di queste sostanze a terzi non a scopo di lucro. Quest'ultima accusa era stata respinta dal cantautore.

Sul confronto non è trapelata alcuna notizia, ma lo stesso giudice istruttore ha riferito ai giornalisti che il cantante ha detto di essere grato ai suoi accusatori perché gli hanno così permesso di «*uscire dal tunnel della droga*».

Vasco Rossi era stato arrestato il 20 aprile scorso nell'ambito dell'inchiesta sulla droga nell'Anconetano. Nella sua abitazione di Bologna erano stati trovati 20 grammi di cocaina.

CON UN PUGNO UCCIDE IL PADRONE DI CASA CHE LO SFRATTA

VERONA — Incollerito per avere ricevuto l'intimazione di sfratto, un operaio di Caprino Veronese, il trentanovenne Paolo Montresor, ha colpito con un pugno il padrone di casa, Luigi Pellegrini di 64 anni, che è morto mentre lo portavano all'ospedale.

Paolo Montresor, che vive con la moglie e una figlia in un modesto appartamento, ha detto ai carabinieri di essere stato esasperato dal padrone di casa, ma di non averlo voluto uccidere. Montresor ha sferrato il pugno allo zigomo destro, l'uomo è caduto rialzandosi subito dopo: rientrato in casa, ha perso i sensi.

LETTERA MINATORIA DI LUDWIG

MILANO — Una lettera con il timbro postale di Conegliano Veneto, firmata «Ludwig» è stata recapitata alla redazione de «*Il Giornale*». Il messaggio è preceduto dal simbolo dell'aquila sormontato dalla scritta «Ludwig».

«*Anche per voi scrittori del falso, delatori infami, calunniatori, maneggiatori della verità* — è scritto nel messaggio — *arriverà presto la punizione di Ludwig. Terribile sarà per voi quel momento e grande il nostro onore. Pagherete duramente per il fiume di infamia che avete riversato su di noi. Noi siamo sostenuti dall'onore, voi dalla falsità e dall'ambiguità*».

Savona, arrestata per lo scandalo delle tangenti

DI NUOVO IN CARCERE LA MOGLIE DI TEARDO

SAVONA — Dopo 10 mesi di libertà provvisoria è ritornata ieri mattina in carcere Mirella Schmid, 41 anni, moglie dell'ex presidente della Regione Liguria Alberto Teardo.

Mirella Schmid è stata arrestata su mandato di cattura dei giudici istruttori Michele Del Gaudio e Franco Granero, che conducono da più di un anno l'inchiesta, con l'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso. La donna era già stata arrestata, con il marito e i primi otto inquisiti nella inchiesta sulle presunte tangenti estorte ad enti pubblici e imprenditori del Savonese, lo scorso 16 giugno.

Mirella Schmid era stata poi messa in libertà provvisoria dieci giorni dopo l'arresto, ma il provvedimento era stato impugnato dal pubblico ministero dell'inchiesta Giuseppe Stipo, che aveva contestato la concessione della libertà in quanto non ammissibile per le imputazioni previste dalla legge antimafia.

Alla donna è stato notificato il nuovo mandato di cattura ed è stata provvisoriamente rinchiusa, in attesa di essere nuovamente interrogata dai magistrati, in una caserma dei carabinieri della provincia di Savona.

Al convegno di Bologna bilancio positivo dopo otto anni di esperienze

CON IL TRAPIANTO DEL MIDOLLO OSSEO SI GUARISCONO I MALATI DI LEUCEMIA

BOLOGNA — *E' possibile guarire dalla leucemia grazie ad un intervento non chirurgico quale il trapianto di midollo osseo allogenico: dei 32 pazienti affetti da leucemia acuta linfoide (età media 18 anni) sottoposti all'intervento dal 1976 (data del primo trapianto in Italia) ad oggi, il 63% è sopravvissuto. Dei 36 trapianti effettuati su persone affette da leucemia mieloide cronica, il 66% oggi vive e svolge normali attività.*

Buoni risultati con questa tecnica sono stati ottenuti anche per combattere la talassemia major e l'aplasia midollare. Questi dati emergono dal convegno su «Il trapianto di midollo osseo allogenico in Italia» che si è concluso ieri.

Il simposio è stato però anche l'occasione per denunciare le difficoltà in cui sono costretti a muoversi i sei centri italiani che praticano questa tecnica di trapianto (Bologna, Genova, Milano, Pesaro, Pescara e Roma). Difficoltà di ordine economico (carenza di fondi per questa specifica prestazione), difficoltà di organizzazione, carenze di personale, mancanza di un riconoscimento giuridico a questo importante lavoro.

Le conseguenze di questa situazione si ripercuotono sui malati. «Abbiamo visto i nostri pazienti morire mentre, in lista di attesa, attendevano di essere operati» hanno affermato i responsabili dei sei centri in cui si esegue il trapianto. Ad esempio a Genova, ha detto il prof. Alberto Marmont che per primo praticò la tecnica trapiantologica in Italia, le difficoltà burocratiche hanno portato ad una lista di attesa che arriva fino al febbraio 1985.

E' stupro anche se lei ci ripensa durante

LONDRA — Se la donna ci ripensa durante l'atto sessuale e non vuole più, quell'atto si trasforma ipso facto in violenza carnale: così ha stabilito ieri una sentenza della commissione giudiziaria del Consiglio della corona britannica (la corte suprema dei territori ex coloniali che attualmente costituiscono il Commonwealth).

I cinque magistrati della commissione giudiziaria del Consiglio della corona hanno pertanto confermato la sentenza della corte d'appello della Nuova Zelanda, che aveva respinto il ricorso di Tamaitirua Kaitamaki contro la condanna per stupro infilttagli per avere violentato due volte una giovane il 19 novembre 1978, dopo essere penetrato in una casa: aveva ammesso di essersi reso conto, durante il secondo atto sessuale, che la donna non era più d'accordo, ed era stato condannato per non essersi fermato lì.

India: liberati 350 ostaggi dei Sikh

NEW DELHI — Forze paramilitari indiane hanno liberato 350 ostaggi da tre templi Sikh nello Stato indiano del Punjab. Lo ha annunciato un portavoce del governo precisando che i 15 estremisti che li trattenevano si sono arresi.

Il portavoce ha detto che non si sono avute vittime nell'operazione, che ha così prevenuto i piani di leader dei Sikh di mandare squadre suicide per porre fine all'assedio dei templi, nella città di Moga, posto il 26 aprile dalla polizia e dalle forze paramilitari quando 25 estremisti Sikh vi si erano rifugiati.

Polisario: nuova battaglia contro i marocchini

PARIGI — I guerriglieri del Fronte Polisario, che combattono contro il Marocco per l'indipendenza del Sahara Occidentale, hanno comunicato di aver ucciso 330 soldati marocchini e di averne feriti altri 400 in uno scontro avvenuto con unità dell'esercito a Sud di Zag, nei pressi della frontiera con l'Algeria.

Un comunicato della Repubblica democratica araba sahariana (Rasd) informa che gli uomini del Fronte Polisario hanno attaccato l'esercito marocchino nelle sue nuove fortificazioni.

Cuba: più di 10.000 i prigionieri politici?

FRANCOFORTE — Sono più di 10.000 gli oppositori del regime attualmente in carcere a Cuba. Lo hanno affermato nel corso di una conferenza stampa organizzata dalla Società internazionale dei diritti dell'uomo di Francoforte due ex prigionieri politici cubani emigrati negli Stati Uniti.

Questi prigionieri politici, hanno detto, soffrono di cattiva nutrizione e di scorbuto.

Il Cairo: morti e feriti per crollo di un edificio

IL CAIRO — Almeno 17 persone sono rimaste uccise, 28 ferite e più di 40 sono ancora disperse nel crollo di un edificio avvenuto alla periferia del Cairo. Secondo testimoni oculari soltanto 12 persone sono riuscite a sfuggire quando l'edificio, dove abitavano 20 famiglie, è crollato ieri mattina.

Un agente di polizia, indicando il mucchio di macerie che è tutto quanto resta dell'edificio, ha detto: *«Ritengo che là sotto ci siano 40-50 persone, e sarà molto difficile tirar fuori qualcuno ancora in vita».*

I laboristi vincono le amministrative

ALLE ELEZIONI INGLESI THATCHER SCONFITTA

LONDRA — Il partito conservatore del primo ministro Margharet Thatcher ha perso circa il 7 per cento dei voti, secondo le prime proiezioni, a favore del partito laborista d'opposizione, in importanti elezioni locali che si sono tenute ieri. Nel giugno scorso i conservatori avevano clamorosamente vinto le elezioni politiche, rafforzando la loro maggioranza assoluta.

Ieri si sono tenute anche tre elezioni suppletive per sostituire tre parlamentari deceduti nel frattempo. I conservatori hanno mantenuto i due seggi che avevano ma la loro maggioranza si è molto assottigliata in favore dell'«alleanza» socialdemocratici-liberali.

Nella terza circoscrizione, una roccaforte laborista in una zona mineraria del Galles, i laboristi hanno rieletto il deputato e i conservatori sono scesi al quarto posto.

Pesante sconfitta per la Thatcher alle elezioni locali

«E' stato deludente», ha concesso, con tipico «understatement» britannico, il segretario all'ambiente Patrick Jenkin. I laboristi sono giubilanti. Decine di città controllate dai «tory» sono state conquistate dall'opposizione, tra queste l'importante centro industriale di Birmingham. Si è rafforzata la maggioranza laborista a Liverpool.

Con i risultati finora noti di due terzi delle 218 città e delle tre elezioni parlamentari, la proiezione del computer della BBC mostra un aumento del partito laburista del 9 per cento rispetto alle elezioni di giugno, con i conservatori che perdono il 7 per cento e l'«alleanza» socialdemocratici-liberali il 2 per cento.

«Nelle elezioni locali di oggi il partito laborista ha cominciato il cammino per il ritorno al governo», ha dichiarato il segretario generale del partito, Jim Mortimer.

TRIPOLI TROVATE ARMI NELLA AMBASCIATA BRITANNICA

TRIPOLI — *Le autorità libiche hanno affermato di aver trovato cinque pistole, munizioni, lancia-gas lacrimogeno e maschere antigas in una cassaforte aperta dalla polizia nell'ex ambasciata britannica a Tripoli. La denuncia, trasmessa dalla televisione libica, è stata ripresa questa mattina da un bollettino della Bbc.*

La denuncia libica segue la perquisizione dell'ex ambasciata libica di St. James's Square a Londra. Scotland Yard ha riferito di aver trovato sette pistole, migliaia di munizioni, otto giubbotti antiproiettile e accessori per mitra.

Secondo la Bbc, la tv libica ha riferito che due diplomatici dell'ambasciata italiana (che cura gli interessi degli inglesi) erano presenti alla perquisizione quando nella cassaforte sono state trovate le armi.

Per ottenere la diffusione di un comunicato

UN «COMMANDO» OCCUPA LA SEDE DELL'ANSA IN CILE

SANTIAGO DEL CILE — In un episodio senza precedenti in Cile, un gruppo di uomini armati e incappucciati ha occupato ieri sera la sede dell'Ansa a Santiago del Cile, per esigere la diffusione di un comunicato del «Fronte patriottico Manuel Rodriguez».

Si tratta di un'organizzazione che si è attribuita una serie recente di attentati in tutto il Paese e che è stata definita dal governo militare «il braccio *armato del partito comunista*».

Nel testo del comunicato il Fronte declina ogni responsabilità nell'attentato alla metropolitana di Santiago, nel quale sono rimaste ferite 30 persone. Accusa nel contempo gli organismi di sicurezza dello Stato di averlo organizzato e tentato di attribuirglielo, per «*creare un clima di terrore*».

«*Il Fronte patriottico Manuel Rodriguez*» — si legge nel comunicato — *non ha mai realizzato né intende realizzare azioni che mettano in pericolo la vita di persone innocenti. Conosciamo bene i nostri nemici che sono coloro che da 11 anni perseguitano, torturano e assassinano il popolo cileno*».

Del gruppo che ha assalito la sede facevano parte tre uomini armati di pistole e di un mitra che hanno fatto irruzione quando si trovava in ufficio un solo redattore di turno, al quale hanno dettato il comunicato, esigendo che venisse immediatamente diramato al centro di trasmissione per l'America Latina di Buenos Aires.

Truppe aviotrasportate russe all'attacco nel Punjshir

AFGHANISTAN: ACCERCHIATI I RIBELLI L'UNIONE SOVIETICA USA I GAS?

Sarebbe stato bloccato il passo che porta alla roccaforte dei guerriglieri

ISLAMABAD — «Commando» sovietici aviotrasportati hanno attaccato la strategica via di rifornimento dal Nord della valle afghana nel Panjshir e hanno probabilmente bloccato il passo che porta alla *roccaforte* dei guerriglieri.

Secondo uno stretto collaboratore del «comandante» dei guerriglieri Ahamad Shah Masu, i «commando» sono stati fatti atterrare nella Valle di Andarab e sono attualmente impegnati in combattimenti con le forze della resistenza.

Un corriere appena arrivato a Peshawar (Pakistan) dalla zona ha detto che i guerriglieri non possono né accedere alla valle né uscirne per via dei combattimenti a Andarab.

Ieri diplomatici occidentali avevano detto che apparentemente le forze sovietiche avevano bloccato un passo che conduce fuori dalla valle verso il Pakistan.

La Valle del Panjshir, nella quale i sovietici hanno lanciato da poco più di dieci giorni una massiccia offensiva, è una delle posizioni chiave della resistenza perché sovrasta la principale arteria di collegamento con l'Unione Sovietica.

Un portavoce della resistenza afghana ha reso noto inoltre di aver ricevuto notizia dagli insorti che i sovietici nella loro settima offensiva nel Panjshir hanno impiegato anche i gas.

Le notizie sono le prime che arrivano in due settimane dai comandanti della guerriglia nella valle.

I messaggi, vergati in persiano su pezzi di carta e di tela, dicono anche che le forze sovietiche occupano attualmente l'estremità del Panjshir più lontana, ad Andarab, grazie al lancio di paracadutisti.

Diplomatici stranieri presenti a Peshawar dicono di aver ricevuto da altre fonti informazioni analoghe.

DA LISBONA CRAXI RILANCIA LE TRATTATIVE NATO-PATTO DI VARSAVIA

Blocco dell'installazione dei missili se riprende il dialogo

LISBONA — Il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha lanciato ieri durante la sua visita in Portogallo una nuova proposta di negoziato sul problema degli euromissili. In base alle dichiarazioni del capo del governo italiano è parso di comprendere che l'Italia sarebbe disponibile a bloccare allo stato attuale l'installazione dei *missili* se i sovietici si diranno disposti a riprendere le trattative di negoziato.

L'iniziativa potrebbe essere discussa al prossimo Consiglio Atlantico che si terrà nel mese di maggio.

Ieri a Lisbona l'assemblea nazionale portoghese ha ricevuto Craxi e nel corso di una breve cerimonia, il presidente del Parlamento, ing. Tito De Morais, si è detto onorato per la presenza del presidente del Consiglio italiano e ha sottolineato le buone relazioni che intercorrono tra i due Paesi.

Dal canto suo Bettino Craxi ha risposto al saluto di Tito De Morais affermando che «*una Cee senza Spagna e Portogallo sarebbe una comunità mutilata*».

La cerimonia di benvenuto al capo del governo italiano è avvenuta nel salone nobile del palazzo di Sao Benso (un vecchio monastero benedettino) alla presenza di Mario Soares e di numerosi ministri.

Successivamente Craxi si è recato all'Istituto italiano di cultura: accolto dal direttore, Paola Angeleri, il presidente del Consiglio si è intrattenuto prima con la piccola comunità italiana residente in Portogallo.

Craxi ha avuto quindi incontri informali con il Consiglio della Camera di commercio italiana, con esponenti del mondo culturale, con le delegazioni impegnate nel negoziato del programma triennale di cooperazione culturale fra i due Paesi e con il presidente della commissione mista luso-italiana, ministro plenipotenziario Alessandro Romano.

Consultazioni a Bruxelles delle delegazioni dei Paesi Nato

CONFERENZA SUL DISARMO A STOCCOLMA L'URSS FORSE PRESENTA NUOVE PROPOSTE

BRUXELLES — L'Unione Sovietica potrebbe presentare, nel secondo round della conferenza per il disarmo di Stoccolma, la Ced, un progetto di trattato sul non ricorso per primi alla forza nelle controversie internazionali (proposte del genere sono già state verbalmente anticipate dai Paesi del Patto di Varsavia, senza però essere formalmente presentate per iscritto).

L'indicazione emerge al termine di una consultazione, a Bruxelles, fra i capi delle delegazioni dei Paesi della Nato alla Ced. Gli ambasciatori dei «sedici» si sono incontrati con i capi delegazioni e hanno discusso con loro possibili sviluppi della conferenza svedese.

James Goodby, capo della delegazione degli Stati Uniti, ha detto, incontrando un gruppo molto ristretto di giornalisti europei: «*Non ci attendiamo sostanziali progressi da questa seconda fase, ma piuttosto l'organizzazione della trattativa e la creazione di gruppi di lavoro, dopo una prima fase dedicata alla presentazione delle rispettive posizioni*».

La conferenza di Stoccolma riprenderà martedì 8 maggio (la prima fase era andata dal 16 gennaio al 16 marzo; la seconda si concluderà il 6 luglio; una terza si aprirà l'11 settembre e durerà circa due mesi). La Ced è uno sviluppo del processo di Helsinki per la sicurezza e la cooperazione in Europa: vi partecipano 35 Paesi, tutti quelli dell'Europa tranne l'Albania più gli Stati Uniti e il Canada.

Conversando con i giornalisti, Goodby, che è recentemente stato a Mosca, ha espresso la propria convinzione che «*i sovietici vogliono un accordo alla Ced e potranno anche accettare compromessi per ottenerlo*».

Per il momento, però, essi «*non danno segni di flessibilità e lasciano, anzi, un'impressione di rigidità*», contrapponendo alle proposte dei Paesi della Nato sulle misure di fiducia — provvedimenti per ridurre il rischio di un conflitto per errore o di un attacco di sorpresa — proposte più ampie e meno concrete.

PENTAGONO ACCETTA «TAGLI»

WASHINGTON — Il Pentagono ha accettato di «*fare la sua parte*» per ridurre il forte deficit del bilancio federale Usa, apportando tagli per 14 miliardi di dollari ai 305 miliardi inizialmente richiesti per il 1984-85. Lo ha annunciato il segretario alla Difesa Casper Weinberger, in una conferenza stampa al Pentagono prima di una deposizione al Congresso appunto sul nuovo bilancio militare.

I tagli sono ottenuti senza minimamente incidere sul piano di potenziamento nucleare strategico voluto dal presidente Ronald Reagan, in particolare lasciando intatti i fondi per il nuovo bombardiere B-1 e il nuovo missile intercontinentale MX.

I risparmi sono invece limitati al numero di esemplari da acquistare per altri sistemi di armamenti convenzionali (come gli aerei F-16) e annullando il progettato aumento di diverse migliaia di unità per il personale in servizio effettivo, riservisti e guardia nazionale.

Weinberger ha tenuto a precisare che i tagli sono stati accettati dall'amministrazione Reagan unicamente come parte degli organici sforzi che tutti auspicano per far fronte al deficit.

Sono quindi «condizionati» alla concretizzazione da parte del Congresso delle altre componenti dell'auspicato piano finanziario, comprese riduzioni anche delle spese non militari e misure (delicate in periodo preelettorale) per aumentare gli introiti fiscali.

Il «successo al femminile» visto dall'attrice

LA DONNA RAMPANTE

NELLE INTERVISTE DI CATHERINE SPAAK

Venticinque «colloqui» con attrici, registe, scrittrici, capitane d'industria e un «autoritratto». In totale «26 donne» che raccontano la loro vita. E da Parigi l'autrice annuncia un secondo libro

Sembra che il denominatore comune fra le ventisei donne intervistate da Catherine Spaak sia il successo. Attrici, cantanti, registe, scrittrici, signore-bene e capitane d'industria, tutte hanno raggiunto la notorietà e, per dirla con un eufemismo, il benessere economico. Lei compresa, perchè la ventiseiesima intervista del libro (Catherine Spaak, *26 donne*, Edizioni Mondadori, L. 14.000) è proprio a sè stessa: *«la fatica maggiore»*, avverte alla seconda riga.

E grossa fatica è stata quella di trovare la signora Spaak per avere dalla sua viva voce un commento a questo esordio letterario. L'abbiamo raggiunta, telefonicamente, a Parigi, dove l'attrice sta girando un «serial» in otto puntate per la seconda rete della televisione francese. Titolo: *Un seul être vous manque*. La Rai lo ha già acquistato e sui nostri teleschermi arriverà l'anno prossimo col titolo *Giulietta*. E' la storia di una giornalista che perde il marito, architetto, in un incidente e si ritrova a «sopravvivere» con due bambini nell'ostile Francia anni 80. Un ruolo aderente alla «nuova» Catherine Spaak, se non altro per il mestiere che attrice e personaggio hanno in comune. Catherine, infatti, qualche anno fa si è messa a scrivere, è diventata pubblicista e ora questa attività la occupa quanto quella cinematografica e televisiva. Come ha incominciato?

«E' stata la mia curiosità, il mio bisogno di realtà — spiega —. *Ho avuto voglia di interrogare gli altri, ascoltarli, guardarmi intorno meno superficialmente e poi scriverne. Per un'attrice non caratterista, in Italia passare i trent'anni vuol dire scomparire dal cinema, perchè l'idea che si ha della donna sullo schermo non è mutata con l'evoluzione femminile: l'attrice non ha diritto di maturare nè di invecchiare. Così nelle mie scelte, col passare del tempo, ho escluso molti compromessi. Non è stato facile, ho passato un periodo estremamente malinconico e pieno di smarrimenti. Per uscirne, ho cercato di formarmi delle opinioni, di partecipare all'evoluzione della società nella quale vivevo. Per tutti questi motivi mi sono messa a scrivere».*

E le ventisei donne? Perchè ha scelto proprio quelle?

«Perchè hanno avuto in comune la volontà di lottare e crearsi uno spazio di espressione, conciliando lavoro e vita privata. Tutte sono riuscite ad esprimersi nel loro campo. Se lo abbiano fatto in modo positivo o negativo non voglio giudicare, non sta a me. Intervistarle ha comunque significato fare il punto sull'evoluzione della donna e della sua femminilità, negata dal femminismo».

Femminista, Catherine Spaak, non lo è mai stata. Le cronache rosa ricordano che aveva rifiutato l'autodenuncia durante la lotta delle donne per la legge sull'aborto e, quanto all'autocoscienza, riportano drastiche dichiarazioni dell'attrice: *«Non credo nei gruppi femminili. L'autocoscienza me la faccio da sola. Al massimo, credo nell'analisi per risolvere le mie paure»* aveva detto Catherine a un settimanale.

«E sono ben contenta di essermi comportata così — conferma adesso — *Non sono mai andata in piazza e non ho mai dato la mia adesione ai gruppi femministi, per natura. Mettermi in primo piano, oltre tutto, avrebbe significato esser presa di mira dai giornali scandalistici. Non sarebbe davvero stato il caso. Invece ho fatto tre anni di psicanalisi, e quella mi è servita moltissimo ad acquistare sicurezza in me stessa. Ora ho delle basi grazie alle quali valuto meglio i miei problemi. Certo, una fiducia assoluta in me non l'ho ancora. Prenda il libro: non fosse stato per Erich Linder, non avrei mai pensato di raccogliere le mie interviste in volume. E' stato lui, una persona meravigliosa, che mi ha circondata di uno splendido affetto protettivo, a infondermi la sicurezza necessaria a prendere la decisione».*

All'agente letterario, scomparso l'anno scorso, Catherine ha infatti dedicato la sua prima fatica editoriale. Ma dopo tutte quelle vicissitudini sentimentali, con matrimoni, fughe, incomprensioni, divorzi, rimatrimoni, ridivorzi e riincomprensioni, anche drammatiche, come fa ad avere ancora tanta fiducia negli uomini?

«Non ho mai incontrato donne così indipendenti da fare a meno dell'affetto di qualcuno — risponde —. *E poi non è detto che sia sbagliato fidarsi di un uomo. Alla mia verde età, per esempio, ho appena scoperto di avere dentro di me ancora intatta la possibilità di amare, con quell'amore fantasticato nell'adolescenza e più tardi rimpianto. Oggi mi ritrovo, curiosamente, a ricominciare una nuova vita grazie a questo sentimento».*

Una nuova vita in cui, comunque, carta e penna sembrano avere uno spazio importante. Catherine Spaak sta lavorando a un nuovo libro «*più serio delle interviste. E' una serie di racconti con un unico protagonista*». Probabilmente il volume uscirà l'anno prossimo. Ormai ha rotto il ghiaccio. Chi la fermerà?

e. fer.

Affermazioni, occasioni mancate, delusioni e speranze di chi è riuscita a «sfondare»

ECCO IL MIO SEGRETO

(ma primadonna si nasce, ammonisce Rossella Falk)

Sopra: Catherine Spaak
Qui accanto: Sandrelli e Jonasson, intervistate

Veniamo alle *26 donne*. Ogni intervista è preceduta da un breve «ritratto» dell'intervistata. Seguendo l'ordine del libro, ecco alcune battute.

Heliotta Caracciolo.

Domanda: Nel saper amministrare con distacco i propri sentimenti sta forse il segreto di un matrimonio riuscito?

Risposta: Il rapporto fra me e mio marito è fondato sul dialogo che in ventun anni non si è mai logorato. Per poter parlare di tutto, anche con le nostre figlie, a tavola per esempio, abbiamo eliminato le persone di servizio. E' stata forse la decisione più coraggiosa della mia vita.

Valentina Cortese.

D.: E' pericoloso, per un attore, rappresentare sempre se stesso o non avere identità, tranne che sulla scena?

R.: Tutti i personaggi che ho interpretato avevano per forza qualcosa di mio; come potrebbe essere diversamente? ma ciascuno era diverso e per ciascuno noi attori ci trasformiamo. La personalità dell'interprete non cambia mai: è il filo conduttore che lega tutti i personaggi e alla fine li riporta alla matrice.

Carla Fracci.

D.: A cosa pensa mentre balla?

R.: Al personaggio che interpreto. L'importante è sapere che cosa dire e come dirlo, e tutto con semplicità perchè il gesto deve essere sempre contenuto, controllato. Conta quello che abbiamo dentro e che trasmettiamo al pubblico. Il corpo si muove secondo le nostre intenzioni.

Monica Guerritore.

D.: Quanto peso dai al tuo aspetto esteriore?

R.: Moltissimo perchè è la prima immagine che colpisce e che non si dimentica (...). Tendo sempre a essere «come tu mi vuoi». Per molti, questo è il mio talento, nel senso che capisco immediatamente quello che si vuole da me e che riesco a darlo. A volte anche con dolore, però lo faccio: «Tu vuoi che che io sia una donna facile? Bene, allora ti do l'idea di esserlo!».

Dacia Maraini.

D.: Per una donna, cos'è la libertà?

R.: La libertà individuale delle donne secondo me non esiste. Io per esempio sento che la mia libertà dipende da quella delle altre; non posso essere libera nonostante le altre. La libertà, poi, è potersi esprimere in tutti i modi.

Lea Massari (L'intervista è stata fatta al teatro Eliseo di Roma, mentre l'attrice era impegnata nelle repliche di *Sarah Barnum*).

D.: Pensa di avere qualcosa in comune con Sarah Bernhardt?

R.: L'irascibilità, un senso estremo dell'essenzialità nella vita, l'amore per la libertà. Appena mi sento limitata o forzata divento pazza: anche lei era così, e anche lei era una ribelle a tutto e a tutti. Solo che era totalmente dedita al teatro, e questo non è il mio caso. Poi c'era il suo amore viscerale per gli animali, simile al mio.

Isa Miranda. (L'attrice è stata intervistata nel suo letto d'ospedale nell'ottobre dell'81).

D.: Rispetto alla sua gioventù, come è cambiato il mondo, il costume, la morale?

R.: Ho altro da pensare, io, che al mondo che cambia... devo pensare a come sopravvivere... o a come morire. Il mio mondo era mio marito. Avevamo una vita modesta ma bella: io lavoravo in casa, cucinavo, ogni tanto qualche impegno in televisione ed ero felice. Adesso devo andare avanti con la sofferenza, la preghiera, cercando di non avere crisi di disperazione.

Andrea Jonasson.

D.: Che cosa spinge una donna sulle scene? Un amore sconfinato per se stessa o per l'arte? E punti più sull'amore o sulla carriera?

R.: Nel mio caso l'amore per l'arte e il bisogno di comunicare col pubblico. Punto di più sull'amore.

Sissy Spacek.

D.: Quanto è importante per una donna, per un'attrice, essere bella?

R.: Non lo so; ho sempre fatto di tutto per essere accettata per quello che sono, andando spesso contro le regole. Certo, la bellezza aiuta, anche se col tempo ti rendi conto che non dura ed è più importante essere simpatici e gentili col prossimo. Comunque, avendo acquistato più sicurezza, negli ultimi anni, mi permetto il lusso di non portare scarpe coi tacco!

Nilde Jotti.

D.: Lei è la prima donna italiana divenuta presidente della Camera dei deputati. Che sensazione le procura questo potere e come lo esercita?

R.: Io non lo vedo e non l'ho sentito mai come potere. Semmai come una somma di responsabilità, di impegni. E di tante fatiche. Ho la sensazione che il potere sia altrove.

Stefania Sandrelli.

D.: C'è un personaggio femminile che senti vicino, somigliante a te donna?

R.: No. Lo sto cercando ed è una fortuna non averlo ancora trovato.

Rossella Falk.

D.: Cosa vuol dire essere primadonna?

R.: Guarda, primadonna si nasce e primadonna si muore: è una maledizione divina e sono pochissime ad averla.

Isabelle Huppert.

D.: Rispetto alla vecchia generazione francese, che cosa fa di lei per definizione un'attrice moderna?

R.: Fare l'attrice, oggi, vuol dire essere testimone della propria epoca. In questo senso sono un'attrice moderna. Probabilmente quello che trasmetto ora perchè guardo, osservo, sento, non era trasmissibile vent'anni fa. Tutte le attrici somigliano alla loro epoca, come del resto i registi: il cinema è l'arte del presente che crea un legame fra l'effimero e l'universale. Se un film è riuscito è perchè, nella sua attualità, è senza tempo e tocca testi universali.

Laura Biagiotti.

D.: Mi può dare una definizione della femminilità?

R.: Secondo me, essere donna è una grandissima chance. La donna è avvantaggiata perchè ha mantenuto un patrimonio di intuizioni che, probabilmente, l'uomo ha perso (...). In ogni donna c'è un pizzico di magia che dovrebbe saper tirare fuori al momento giusto. Ed è questo, probabilmente, il fascino, lo charme della femminilità.

Liliana Cavani.

D.: Nei tuoi film il sesso è un simbolo di violenza e di oscenità, sembra quasi che tu ne abbia timore al punto da volerlo esorcizzare brutalmente. Perchè?

R.: Non condivido affatto quello che dici. Secondo me in un rapporto c'è sempre una dinamica che ha dei caratteri di violenza, anche se poi vengono dominati. C'è sempre un tentativo di sopraffazione che, attraverso l'amore, sublima in gesti generosi, in slanci incredibili. Nemmeno nel «Portiere di notte» c'era violenza (...). Il sesso è un fatto creativo, se non è vissuto come routine.

Claudia Cardinale.

D.: Coco Chanel diceva «mascherarsi è affascinante, farsi mascherare è triste». Ti sei mai fatta mascherare?

R.: No, lo rifiuto, ma mi sono costruita una maschera mia, da sola, per non essere divorata. Il cannibalismo esiste ancora.

Anna Fendi.

D.: Qual è il rovescio della medaglia della donna di successo, ricca e indipendente?

R.: Dietro quest'immagine prestigiosa ci sono tante privazioni, tante rinunce, tante lotte e responsabilità.

Amanda Lear.

D.: A conti fatti, valeva la pena di diventare Amanda Lear?

R.: Sì, perchè sul piano pratico ho potuto comprarmi la felicità. Ma in attivo c'è solo questa voce. Tutto il resto sarà totalmente dimenticato. Non ho costruito niente.

Franca Faldini.

D.: Se non avessi incontrato Totò, quale sarebbe stata la tua strada?

R.: Ho al collo questa medaglia con la scritta «campa alla giornata». E' un regalo di mia madre perchè la vita passata, con la guerra e la clandestinità, le ha insegnato che non vale la pena fare progetti. E lei lo ha insegnato a me: esiste solo l'oggi, che va apprezzato, assaporato pienamente anche nel dolore.

Monica Vitti.

D.: Non hai mai avuto voglia di piantare tutto?

R.: Il cinema per me è il mio psicanalista, è mio figlio, mio padre, la mia salute, il mio tutto. E sono disperata di essere così legata al mio lavoro. Ma lo amo, capisci?

Paola Borboni.

D.: Nei momenti più difficili della sua vita, a che cosa ha pensato per farsi coraggio?

R.: Che passerà. «Mezzanotte ha da veni» e quando è mezzanotte per un'attrice di teatro è passato tutto.

Piera Degli Esposti.

D.: Che cosa ti manca per essere quella che vorresti essere?

R.: Mi manca lo spirito pratico, vorrei imparare tutto sull'Iva... E poi vorrei saper scrivere... ma non so dove mettere la scrivania...

Carla Gravina.

D.: Cos'è per te la politica?

R.: Un modo di vita.

Edwige Feuillère.

D.: Perchè è stata soprannominata «la signora del cinema francese»?

R.: Forse perchè sto sempre eretta: è una questione di vertebre!

Jeanne Moreau.

D.: Perchè nei suoi personaggi esprime un tipo d'amore ambiguo, equivoco, qualche volta malsano?

R.: Malsano? Francamente vorrei sapere a che cosa si riferisce... L'amore non è malsano: mai!... La perversione è un'altra cosa, ma in «Querelle» non c'è niente di perverso.

Francobolli

PERCHE' IN ITALIA I COMMEMORATIVI RIDIVENTANO BRUTTI?

Il commemorativo che celebra il «Patto di Roma»

● **I tre sindacalisti** — Non è proprio piaciuto alla maggior parte dei collezionisti il 450 lire emesso per ricordare i tre sindacalisti promotori del cosiddetto *Patto di Roma*. Irriconoscibili, nel bozzetto realizzato in quadricromia, forse in fretta, da Maria Maddalena Tuccelli, Giuseppe di Vittorio, Bruno Buozzi e Achille Grandi potrebbero benissimo passare per Marconi, De Nicola ed Edgar Wallace. E' uno dei più brutti commemorativi degli ultimi tempi. Siamo ben lontani dallo splendido esemplare emesso di recente per illustrare il lavoro italiano nel mondo e, in particolare, l'industria del vetro. Questi «salti di qualità» sconcertano: un commemorativo riuscito, ben inciso, finemente stampato, e poi ti arriva di colpo la patacca che ha solo lo scopo di accontentare chi la richiede, non certo per fini postali o filatelici. Quando interviene «l'istanza politica», raramente si ottiene un bel francobollo. Si cade nella retorica e nell'improvvisazione, ed è un peccato. Per ironia della sorte, questo valore è stato emesso mentre l'unità sindacale era già andata in pezzi. Lama, Carniti e Benvenuto hanno firmato il bollettino che, come al solito, accompagna l'emissione.

● **Salviamo i boschi** — Già abbiamo dato un cenno di questa emissione composta di quattro valori stampati uniti, da 450 lire ciascuno. Realizzati da Giuseppe Ascari, hanno il solito difetto: troppi elementi racchiusi in poco spazio, per cui alla fine il disegno risulta confuso e scarsamente comprensibile. Altra emissione alquanto squallida. Che cosa sta succedendo al Poligrafico? Anche i due esemplari per la pubblicità a *Italia 85*, la rassegna mondiale di filatelia che si sta organizzando a Roma, non possono considerarsi capolavori. Che cos'è a Roma che non funziona? Stiamo forse tornando indietro di quindici o vent'anni? Proprio alla vigilia di una esposizione mondiale che dovrebbe, tra l'altro, lanciare all'estero il francobollo italiano come prodotto da esportazione? Sarà bene *darsi una regolata*, tutti insieme, Consulta per la filatelia e Giunta d'Arte. A meno che non si sia deciso, segretamente, di tornare ai tempi in cui «passava tutto», compreso l'orribile francobollo per Pietro Micca. Salviamo pure i boschi. E' un dovere prima ancora che un'opera altamente meritoria.

● **Le tematiche preferite** — A New York, alcuni circoli filatelici hanno tentato un «censimento» per verificare quali siano, al presente, le tematiche più seguite dai collezionisti. Il risultato è interessante anche se le scelte lasciano perplessi. Nell'ordine, risultano preferiti i seguenti temi: Olimpiadi, scout, calcio, sport in genere, arte, scacchi, viaggi del Papa o di altri Capi di Stato, ecologia, trasporti e ferrovie. Seguono altri temi ritenuti «minori». Va rilevato che parecchi filatelisti hanno risposto di collezionare francobolli riproducenti fiori, bandiere, aerei, animali, bambini, navi, ma è ovvio che in tal caso ci si trova in presenza non di collezioni *tematiche* in senso stretto, bensì di collezioni di solito definite *per soggetto*.

Monete

COSI' INTROVABILI I PEZZI D'ORO DEL FAVOLOSO CRESO

La rara moneta d'oro di re Creso

● **Quel famoso Creso** — Quando si parla di oro e si vuole accennare a qualche cosa di eccezionale, quasi di proverbiale, si accenna solitamente a Creso. Naturale che molti siano incuriositi da questo personaggio che la storia ci descrive come ricchissimo, addirittura coperto d'oro, al punto che si dice «ricco come un Creso». Possiamo mostrare qui una moneta d'oro in uso più di 500 anni prima di Cristo, nella Lidia, il leggendario regno di Creso. E' un pezzo da museo anche se per la forma lascia perplessi, abituati come siamo alle rotonde monete della nostra epoca.

● **Malta si muove** — L'isola di Malta ha intenzione di iniziare una campagna promozionale per far meglio conoscere le proprie monete. Da tempo le autorità maltesi stanno studiando il problema ed ora sarebbero preoccupate per l'assenza di Malta dai mercati numismatici. Da quando l'isola è repubblica indipendente e non più sotto la sovranità britannica, le sue monete hanno cessato di avere qualsiasi interesse per i collezionisti abituali delle coniazioni del *Commonwealth*. Malta si propone per l'immediato futuro di far eseguire monete più pregevoli sia per l'uso corrente, sia nelle confezioni per i numismatici.

Questo è già stato fatto ma con scarsi risultati; ciò che è mancato del tutto è la campagna promozionale, indispensabile per far conoscere ciò che Malta in campo numismatico produce.

● **Pontificato Anno Quinto** — Le monete con l'indicazione 1083, coniate in serie per il quinto anno di pontificato di Giovanni Paolo II, sono poste in vendita dal Governatorato della Città del Vaticano al prezzo di lire 33.000 più le spese postali. Vengono inviate nell'apposita custodia sulla quale è impresso lo stemma del regnante pontefice.

● **Medaglia per Wagner** — L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha realizzato a colori una medaglia commemorativa del centenario della scomparsa di Riccardo Wagner. La medaglia è opera dell'artista Anna Illini che l'ha eseguita usando uno dei suoi elementi preferiti, lo smalto. Attorno al ritratto del grande compositore spicca una sua frase: «*Più di una volta ho ricercato in Italia una nuova Patria*». Segue la data *13 Febbraio 1883*, con l'indicazione di Venezia, la città in cui Wagner concluse la sua esistenza.

● **Per San Giovanni Bosco?** — Il lettore Paolo Margiaria ci domanda quando l'Italia emise una moneta d'argento in onore di San Giovanni Bosco. Davvero non risulta che l'Italia abbia mai coniato una moneta del genere, per questo santo pur così popolare, canonizzato da Pio XI cinquant'anni fa. Dalla descrizione che ci viene offerta, riteniamo che si tratti di una medaglia celebrativa eseguita o per la beatificazione o per la santificazione di Giovanni Bosco, non certamente di una moneta.

Come il lettore potrà rilevare, vi è impressa la data di nascita e quella di morte del santo, ma nessuna indicazione del prezzo in centesimi o in lire, come sarebbe ovvio in una moneta. Circa il valore del pezzo, che pare in ottime condizioni, pensiamo che possa aggirarsi su poche centinaia di lire come medaglia oppure, considerandola come metallo da fondere, c'è da valutarla solo in base al suo peso.

A cura di **Renzo Rossotti**

Felice per il contributo dato, coronerà il suo sogno contro gli ex compagni

TACCONI, UN PORTIERE FELICE OVVERO LO SCUDETTO BUSSA LA PRIMA VOLTA

Dice: «Per me è una favola a lieto fine». Un pensierino alla Nazionale

E' [illegible] testa alla classifica dei portieri nel «top undici» e [illegible] per acciuffare il primo scudetto della sua vita. Stefano Tacconi vive come in una fiaba a lieto fine. *«Ho sempre sognato, quando ero bambino, di arrivare a questi traguardi. Ed ora che li ho raggiunti quasi non ci credo».*

Parla con la semplicità dei fanciulli, ma con la efficace concretezza degli adulti che hanno già consumato tante esperienze. Domenica potrebbero tremargli le gambe quando scenderà in campo per affrontare la squadra che lo ha lanciato in serie A. Battere l'Avellino significa infatti [illegible] cucire lo scudetto sulla maglia, provocare nel pubblico emozioni antiche ma sempre nuove, partecipare l'anno prossimo alla Coppa dei Campioni. Ma significa anche mettere un po' di affanno alla sua ex squadra, non totalmente in salvo ed ancora legata ai risultati delle altre pericolanti.

«Non è l'ora di essere troppo nostalgici; durante i 90 minuti di domenica penserò [illegible]tanto ai colori che rappresento. E poi l'Avellino, al quale auguro naturalmente una lunghissima permanenza in serie A, è già praticamente salvo. All'ultima giornata gio[illegible] infatti in casa, [illegible] Lazio e Pisa si azzanneranno fra di loro; e già domenica prossima c'è il Genoa che non sarà vita facile a Firenze».

Cosa pensa Tacconi alla vigilia [illegible] una giornata che [illegible] regalerà lo scudetto, una delle aspirazioni massime di un calciatore?

«Che [illegible] fatto bene, che ho contribuito al successo collettivo della squadra. E tutto ciò mi dà una grande sicurezza anche in vista del futuro. E' stato un anno positivo e devo molto a Dino Zoff, [illegible] ha sempre saputo tutelare la mia tranquillità».

Non [illegible] state tutte [illegible] [illegible] però...

«A parte l'infortunio [illegible] ho mai attraversato momenti critici. Forse all'inizio, [illegible]do abbiamo giocato in amichevole a Casale; ero reduce da una brillantissima tournée negli Stati Uniti. Eppure quattro scalmanati [illegible] l'ave[illegible] [illegible] me. Ecco, non capivo cosa volessero. E' stato l'unico neo di una grande stagione. Però è stato lo strumento con il quale ho capito che avrei superato qualsiasi ostacolo».

Un campionato lungo e logorante, durante il quale si è subito profilata, chiara e inequivocabile, la sfida fra voi e i giallorossi di Liedholm. Avete mai tremato?

«No. C'è stato un periodo critico ed è coinciso con un certo progetto che non è andato [illegible] porto: volevamo due punti dalle trasferte di Genova (Sampdoria) e Verona e ne abbiamo ricavato [illegible] solo. E la Roma stava sempre dietro. Quando abbiamo pareggiato all'Olimpico abbiamo comunque avuto la sensazione di avercela fatta. Ed è uno scudetto meritatissimo. All'inizio davano per favorita la squadra di Liedholm, poiché tutti pensavano che i giallorossi avessero preso la cadenza giusta e che si ripetessero. Una grande concorrente, non c'è dubbio, e questo dettaglio aumenta i nostri meriti».

Più importante vincere [illegible] titolo o la Coppa delle Coppe?

«Ora sarebbe troppo facile dire tutti e [illegible]. Io scelgo [illegible] scudetto, poiché è il coronamento ad un lavoro che dura tanti mesi e che si costruisce con sudore, gioco, gol e applicazione. Nella Coppa ci vuole più fortuna, poiché dipende anche [illegible] chi affronti e poiché sei troppo condizionato dalla brevità della manifestazione».

E la Nazionale: dallo scudetto alla maglia azzurra, [illegible] solito, il passo è breve.

«Ci penso sempre, [illegible] non posso dire [illegible] essere già pron[illegible]. Questo dovete dirlo voi e il tecnico della Nazionale. [illegible] posso dare di più e penso di migliorare [illegible] il bene mio e della Juventus. Se [illegible] chiameranno in azzurro, vorrà dire che ho fatto bene nel mio club».

Angelo Caroli

Per andare a Basilea

I TIFOSI CERCANO BIGLIETTI

Lo stadio Saint [illegible] di Basilea è davvero troppo piccolo [illegible] contenere tutti i tifosi [illegible] Juventus che vogliono seguire [illegible] finale [illegible] Coppa Coppe. [illegible] quattor[illegible] biglietti sono stati messi a disposizione della società bianconera che [illegible] potrà accontentare ovviamente tutti coloro che tempestano la [illegible] juventina [illegible] [illegible] per entrare [illegible] possesso di [illegible] prezioso tagliando. I più fortunati [illegible] gli italiani [illegible] [illegible] [illegible]sera e Germania che hanno potuto acquistare [illegible] posto i [illegible].

Da Torino dovrebbero [illegible] giungere [illegible]ioa circa cento pullman, migliaia [illegible] auto private [illegible] anche un jumbo. Ma [illegible] arriveranno da tutta Italia. [illegible] [illegible] [illegible] dieci pullman e due voli speciali. [illegible] appassionati in [illegible].

Tacconi: [illegible] scudetto? Un sogno [illegible]

Il centrocampista granata difende se stesso e la squadra ed anticipa

DOSSENA ADESSO CERCA NUOVI TRAGUARDI «IL RISCATTO IN COPPA ITALIA»

Aggiunge: «Dovranno rimangiarsi le critiche nei nostri confronti»

D[illegible]: la Coppa Italia per riscattare la stagione

Ci sono giocatori destinati sempre a far discutere, a ritrovarsi in un modo o nell'altro al centro di polemiche, a volte anche gratuite, ma comunque sempre antipatiche. Uno di questi è sicuramente B[illegible] Dossena che raramente, da che veste la maglia del Torino, è riuscito a [illegible] tutti d'accordo. Critica e tifosi non lo risparmiano e per la verità certi suoi atteggiamenti, che a volte sanno molto di presunzione, non lo aiutano certo ad accattivarsi la stima di chi lo circonda.

In realtà sembra che Dossena non ci tenga neppure molto ad essere il beniamino [illegible] pubblico granata. Quasi sempre di[illegible] chiaro e tondo quello che pensa pur se certe sue verità a volte sembrano piuttosto forzate. Così i tifosi lo contestano, lo accusano di non battersi in campo, di non amare davvero la maglia [illegible] porta, di criticare troppo i compagni. Beppe si difende con foga: *«Gioco da tre anni nel Torino e non ho mai saltato una partita. Certe insinuazioni non reggono. Alla squadra [illegible] sempre dato tutto me stesso [illegible] grande dedizione, rispetto i compagni e non [illegible] permetterei di criticarli. A volte sono stato il primo a sottolineare certi errori collettivi, quindi anche miei, [illegible] accuse ai singoli mai».*

Dossena è il giocatore con maggior carisma della squadra granata ed è abbastanza facile «sparare» sempre su di lui. Com'è altrettanto facile [illegible]ccare ogni domenica Bersellini. Dossena difende il suo allenatore e non esita a schierarsi dalla sua parte: *«La gente lo contesta, non lo ama ora [illegible] non l'ha mai amato pri[illegible]. E' un uomo serio, un lavoratore [illegible]poloso, non sa poconeggiarsi come fanno tanti suoi colleghi e questo è forse un difetto nel mondo del calcio. Non è un trascinatore di folle e così non è riuscito a farsi ben volere dai tifosi. Non è sicuramente colpa sua se domenica contro il Milan abbiamo sbagliato partita. Si è stato sicuramente il più brutto Torino di quest'anno o quasi, ma la prestazione contro i rossoneri non è paragonabile ad altre precedenti ed altrettanto sfortunate. Anche con l'Udinese abbiamo perso, ma creando tante palle gol».*

Resta comunque [illegible] realtà di un Torino in netto calo. Nelle tredici partite giocate del girone di ritorno, i granata hanno [illegible] insieme la miseria di undici punti. Dall'euforia della prima parte del campionato, quando si parlava apertamente di scudetto, si è passati alla delusione di oggi con [illegible] prospettiva ormai concreta di non partecipare neppure alla prossima Coppa Uefa. Anche lo scorso anno il Torino finì la stagione in ma[illegible] penosa e Dossena accusò tutti di scarsa professionalità.

Rico[illegible]: *«La situazione allora era diversa, anche se purtroppo la classifica ci condan[illegible] come lo scorso anno. Quel Torino non era in grado di reagire, prendeva pugni da ko e non si rialzava. Questo invece ha la possibilità di chiudere l'annata in modo positivo. Moggi ha torto quando parla di scollamento all'interno della squadra e spero di riuscire a dimostrarlo già domenica con la Sampdoria. Il calendario non ci è favorevole e possiamo puntare ancora all'Uefa, anche se la situazi[illegible] è obiettivamente difficile. Sarà importante però che i tifosi ci [illegible] tregua, che non turbino con feroci contestazioni queste ultime settimane. Ripeto, solo con il Milan abbiamo sbagliato tutto, ma uno sbandata alla fine di un campionato tirassimo può capitare».*

Fallita l'Uefa resterebbe sempre [illegible] Coppa Italia come ancora di salvezza. Ma in che condizioni arriverà il Torino alla fase finale del torneo con un allenatore in partenza e giocatori chiaramente delusi? Dossena ostenta sicurezza ed ottimismo: *«Finito il campionato — conclude — avremo [illegible] decina di giorni di tempo per ri[illegible]are le idee, per ritrovare la lucidità necessaria, per dimostrare in Coppa Italia che il Torino non è da buttare. Faremo di tutto per far rimangiare a tanta gente le cattiverie che ha detto sul nostro conto».*

Fabio Vergnano

Forse in dicembre uno slalom parallelo

SI SCIA A MONTECARLO (MA SENZA NEVE)

L'idea è di Gian Maria Roccia, presidente del comitato regionale piemontese. Entusiasmo nel Principato per una gara che ambisce a diventare mondiale

Erano anni che Gian Maria Roccia, presidente del Comitato Piemontese di sci, aveva un'idea un po' pazza che gli frullava per la testa: fare una gara di slalom a Montecarlo, magari una prova di Coppa del Mondo. Aveva provato a parlarne con qualche amico, ma tutti lo avevano guardato strano e così aveva finito per lasciare perdere.

Adesso però le cose sono cambiate: ci sono mezzi tecnici che permettono di approntare una bella pista di sci anche ad Honolulu, volendo, e Milano ha dato l'esempio già l'inverno scorso organizzando uno slalom sulla sua collinetta di rifiuti. Così l'idea balzana di Gian Maria Roccia è ritornata d'attualità e lui se la coccola tutto orgoglioso. *«La cosa sta andando avanti e raccoglie consensi in ogni ambiente* — afferma Roccia — *il principe stesso ne [illegible] rimasto entusiasta, le autorità monegasche mi stanno dando una mano nell'organizzazione, Stenmark ha già assicurato la sua partecipazione. Sarà uno slalom parallelo su una delle strade che portano al mare: può sembrare un'idea pazza, ma avrà successo».*

Esiste già una data?

«Indicativamente pensiamo al mese di dicembre, prima di Natale, un periodo tranquillo, [illegible] troppo affollato di manifestazioni, e sufficientemente freddo per allestire la pista in neve artificiale».

E [illegible] che [illegible] giorno non lontano, il parallelo di Montecarlo non diventi davvero una prova di Coppa del Mondo, come Roccia sognava.

«La stessa Montecarlo sarà teatro anche di un'altra manifestazione sciistica — interviene il presidente del Comitato Piemontese — [illegible] *gara di ski-roller sul circuito della Formula 1, che andremo [illegible] organizzare a fine ottobre. Anche questa una cosa in grande, un successo sicuro».*

Ma veniamo a parlare delle cose di casa [illegible] [illegible] [illegible] appena conclusa la stagione agonistica ed è doveroso tracciare un bilancio dell'attività del Comitato regionale. *«Un bilancio positivo sotto ogni aspetto* — si affretta a rispon[illegible] [illegible] presidente Roccia — *il fondo è andato benino, [illegible] sci alpino benone, quelli del salto e del bob si [illegible] [illegible] [illegible] fare, il biathlon si sta organizzando [illegible] il free-style [illegible] andando a gonfie vele. I circuiti Iveco e Crt hanno [illegible] migliaia di [illegible]rteci[illegible]nti. A parte lo slittino, che in P[illegible] proprio non esiste, per il resto non posso che dirmi soddisfatto al cento per cento».*

[illegible] squadre agonistiche hanno fruttato numerosi allori [illegible] campionati italiani [illegible] categoria. Roberta [illegible] ha conquistato due titoli allieve (discesa e speciale) ed [illegible] medaglia d'argento nel gigante alle spalle di Laura Magoni. Giovanni Viale l'ha emulata in campo maschile con due medaglie d'oro nei due slalom. Nella categoria ragazzi [illegible] medaglie d'oro ad Andrea Imelio, una d'oro ed una [illegible] bronzo a Laura Matheud, due d'argento a Raffaella Fenocchio, una di bronzo a Saverio Merlo.

Netto dominio [illegible] piemontesi nel criterium nazionale aspiranti «Gran Premio Saetta»: successi di Paolo Colombo e Roberta Luparia nel parallelo, vittoria di Cecilia Luc[illegible] secondo posto di Carolina Buroni nel gigante, argento [illegible] Cristina Perrot nello speciale [illegible] [illegible] [illegible] bronzo di Paolo Colombo nella discesa libera. Ai campionati italiani giovani va infine segnalato un primo posto di [illegible] Pesando nel gigante, due [illegible] di posti di Alberto Bianco nello speciale e nel gigante, accompagnati dal quinto posto nella discesa libera, [illegible] [illegible]do posto di Cecilia Lucco nel gigante ed un terzo di Monica Borsotti nello speciale.

Ed il [illegible]o? *«Quanto a medaglie siamo a quota tre* — risponde il responsabile del settore, Italo Giubergia — *quella d'argento della staffetta femminile e di Germano Sperotto, e quella di bronzo di Simonetta Rivo. Non dimentichiamo però che questo per noi [illegible] [illegible] periodo d'impostazione: i risultati verranno e non si faranno nemmeno troppo aspettare».*

[illegible]uali sono i programmi del Comitato per il prossimo anno? *«Ora andiamo alle elezioni del direttivo* — risponde il presidente Roccia —, *io mi ripresento per continuare [illegible] lavoro iniziato. Nel 1985 ci sarà un nuovo circuito per seniores ed universitari sponsorizzato dalla Martini e Rossi e dalla Maxell. [illegible] pure in contatto con il San Paolo per aprire un nuovo trofeo giovani. Più gare dunque, più possibilità di confronti, [illegible] modo di arrivare [illegible] meglio della forma agli [illegible] puntamenti che contano».*

Marco Sannazzaro

La «nuova» serie B di pallone elastico

MENO TECNICA PIU' AGONISMO

Al via, il 25 maggio, 8 squadre piemontesi, e una ligure (favorita)

Formula nuova anche nel campionato [illegible] serie B di pallone [illegible] che prenderà il via il 26 maggio con otto squadre piemontesi e una sola ligure, l'Unione Sportiva Bardino con Balestra junior e Renzo Gili, grandi favoriti però nella [illegible] [illegible] promozione in serie A.

L'ampliamento della massima categoria ha forse [illegible] po' impoverito il torneo cadetti dal punto di vista tecnico ma non da quello agonistico. Quattro le squadre che si contenderanno l'ingresso [illegible] finale e la Federazione per assegnare il titolo ha escogi[illegible] una variante al [illegible] gi[illegible] di andata e ritorno. La prima novità [illegible] negli accoppiamenti: [illegible] prime quattro classificate [illegible] girone eliminatorio si affronteranno (prima contro quarta e seconda contro terza) in gare di andata e ritorno, poi [illegible] campo neutro (e qui [illegible] la seconda novità) si affronteranno la quarta e la terza e la prima e la seconda. In tre [illegible] si arri[illegible] a designare [illegible] squadra campione e la seconda promossa in serie A.

[illegible] [illegible] sono le squadre della serie B, ben 19 sono in[illegible] le compagini della serie C divise in due gironi. Queste le formazioni. Serie B: Pallonistica Albese - [illegible] [illegible] di Vezza d'Alba (Voglino, Avidano, Grignolo, Raimondo); Atpe di Acqui - Cantine Raimondi (Rinaldi, Muratore, De Negri, Galliano III); Unione Sportiva Bardino di [illegible]dino Nuovo (Balestra, Gili I, Armato, Voletti); Pallonistica Caragliese - Cassa Rurale e Artigiana [illegible] Caraglio (Aime, Musso, Brignone, Fantino); Polisportiva [illegible] [illegible] - Domenicont Italmobili (Porro, Abbate, Giribaldi, Morena); Unione Sportiva Eda di Torino - Magebo (Aschiero, Fresia, Torino, Savoiardo); Polisportiva di Priocca - Concessionaria Autoelle (Tarasco, Vola, Bottallo, Grasso L.); Pallonistica Sanstefanese [illegible] Santo [illegible] Belbo - Agrifull (Grasso B., Billia, Assolino, Calmotti); Pallonistica Subalpina di Cuneo - Camental (Viglione, Sardi, Dutto Ivan, Re). [illegible]e [illegible] girone A: Atpe di Acqui - Canti[illegible] Raimondi (Galliano [illegible]., Olivieri G., Rizzola, [illegible]a); Polisportiva [illegible] di Calice Ligure - Casa Vinicola Fratelli Dezzani (Doglio, Novella, Bosio, Rembado); [illegible]lonistica Caragliese [illegible] Caraglio - Cassa Rurale e Artigia[illegible] (Rivero, Servetto, Lerda, Sorgetto); Polisportiva di Cortemilia - [illegible] Italmobili (Minetto, Gilardi, Sugliano II, Garrone); Unione Sportiva Juventus Imperia - Hotel [illegible] di Laigueglia (Barra, Pellegrini, Bruno, Quaranta); Unione Sportiva Merlese di Mondovì - Dancing [illegible] (Tonello II, Marchisio, Bovetti, Canale); Pro Loco di Pietrabruna - Giordano Automazione e [illegible] Gussco (Castello, Giordano, Papone B., Papone L.); Pro Loco [illegible] Pontinvrea - Pastorino Petroli (Priero, [illegible]gliacino, Garbarino, [illegible]to); Pro Paschese di Villanova Mondovì - Centro Calor (Turco, Biscia, Dutto A., Toselli); Spec [illegible] Cengio - [illegible]rino Petroli (Suffia, Bonino, Dotta, Gamba). Girone [illegible]: Amici di Castelletto Molina - Iveco (Bellati, Gabutto L., Gabutto G., Gabutto E.); [illegible]sociazione Card di Castagno[illegible] Lanze - Cucine Fogliati (Giannuzzi, Soria B., Oreste, Ottaboni); Sportiva [illegible] Cellamonte (Pavese II, Gallo, [illegible]setta, Accornero); Polisporti[illegible] Canalese [illegible] Canale - Musso Macchine Agricole (Scavino F., Scavino M., Secco, Porro); Pallonistica Cerrese di Cerro Tanaro (Passalacqua, [illegible] Corsi, Spadoni); Vitivini[illegible] Lodali di Treiso (Fornaro, Barbero, Berruti T., Berruti D.); Unione Sportiva Maglianese di Magliano Alfieri - Mangimi [illegible] (Stirano M., Stirano A., Brunetto, Bria); Unione Sportiva Neive di Neive (Fenocchio, Cagnasso V., Sartori, [illegible]ro); Pallonistica Nol d Cossan di Cossano [illegible] - Fratelli Martini (Sandri, Bertola, Cappa, Fanti).

D. g.

Lorenzo Gili

Bocce, si riprende con il campionato di società

LA BIELLESE E' LEADER E GLI ALTRI DORMONO ANCORA

Si gioca ad Alessandria. Per la C torneo [illegible] terne alla Tesoriera. Le altre gare

Chiusa la parentesi riservata alle qualificazioni per le finali del campionato della bocciata (la prova [illegible] Nizza Monferrato è stata vinta con un buon margine da Mario Suini della [illegible] davanti [illegible] compagno di squadra Priotto; quella di Genova da Angelo Timossi dell'Andrea [illegible] [illegible] Murialdo della Vadese) [illegible] riprende con il campionato [illegible] società.

Domani e domenica si gioca ad Alessandria (dove si [illegible] già disputata un [illegible] fa la 2ª prova [illegible] qualificazione): la [illegible], a quadrette, è organizzata dal locale Comitato provinciale ed [illegible] valida [illegible] [illegible] prova. L'elevato punteggio in palio (10 punti per la prima classificata, 7 per la 2ª, 4 per la 3ª e 4ª e 2 dalla 5ª all'8ª) fa sì che tutte le società scendano in campo con i migliori effettivi.

L'exploit [illegible] Beraldo nella competizione individuale dell'Avvenire San Paolo ha permesso alla Biellese di fare un grosso passo in avanti in classifica generale, andando ad occupare il posto di leader, mentre tutte le squadre che erano nelle prime posizioni sono rimaste a bocca asciutta. E' un campionato ancora apertissimo (mancano dieci tappe alla conclusione della [illegible] [illegible] qualificazione) e ogni domenica riserva sorprese: prima o poi assisteremo al risveglio di quelle squadre che sinora poco o nulla hanno fatto vedere, ma può anche darsi che sia un risveglio tardivo e che sfumi così per qualche società la possibilità di conquistare uno degli otto posti per le finali del prossimo autunno.

Si gareggia con le nuove regole e con incontri della durata massima di 2 ore e 45'; non è ammessa la carambola sul pallino e sono concessi soltanto due tiri, per giocata e per squadra, «dichiarati», sul pallino [illegible] (sia per l'annullo sia per fare punti).

In contemporanea [illegible] gara [illegible]a A, sempre ad Alessandria, è in programma domenica la selezione regionale individuale per i giocatori di categoria B; analoga competizione si disputa anche a Torino con l'organizzazione della Torinese Scuola Radio Elettra.

Per la C, domani, torneo a terne (riservato a 64 formazioni) organizzato [illegible] [illegible]ciofila Tesoriera; [illegible] la C) gara a coppie, domenica, presso la Nizza; per la [illegible] due tornei, entrambi a coppie, presso la Amatori Bocce Sassi di Torino e presso la [illegible] Aurora di Montanaro; ancora [illegible] Tesoriera di Torino gara a terne (C, D e Lei) [illegible] inizio alle 14,30 di domenica.

Tutte e tre le categorie giovanili [illegible] in campo in questo fine [illegible] inizia domani quella degli Esordienti con [illegible] torneo a coppie a Castiglione Torinese; domenica, presso la Bocciofila Ce[illegible] Colombo [illegible] Torino, gara nazionale a coppie [illegible] gli Allievi [illegible] [illegible] palio il «7° Trofeo L. Tamietti». Infine i Ragazzi giocano [illegible]lla Bertolotti di Volpiano, a coppie.

Per i tesserati del [illegible] [illegible] torneo a coppie (con tre bocce) che si disputa alla Bocciofila Cenisia.

[illegible] [illegible]

ARRIVANO ALLA PELLERINA LE BICI BMX (QUELLE DI ET)

Le biciclette di E.T. continuano a tenere banco a Torino: dopo [illegible] gara-esibizione al Pala[illegible] a Vela, dopo [illegible] show in piazza Vittorio all'interno de «L'Isola di Pasqua», domenica [illegible] [illegible] volta della Pellerina. Si tratta della manifestazione inizialmente programmata ad aprile, e poi rinviata.

Nel Parco della Pellerina [illegible] stata approntata una pista per BMX e, durante tutta la mattinata, i ragazzi che [illegible] cimentarsi in questo nuovo sport potranno farlo [illegible] biciclette proprie o su quelle messe a disposizione dal Co[illegible] Piemon[illegible] della Federciclismo. A differenza delle due manifestazioni precedenti infatti, curate dall'Associazione Nazionale BMX, questa di domenica figura sotto l'egida della Federazione Ciclistica.

Abbiamo dunque due enti che, [illegible] concorrenza, [illegible] [illegible] lanciare questa nuova attività delle due ruote? *«Esattamente* — risponde Enrico Caldiero, responsabile [illegible] dei rapporti con la scuola della Federciclismo —: *anche se in Piemonte [illegible] in corso tentativi per avvicinare le due associazioni e coordinarne le attività. Farsi la guerra non serve a nessuno».*

Tanto più che, all'interno della Federazione, sono molte le società che non vedono di buon occhio [illegible] BMX, [illegible]ndo[illegible] più [illegible] attività propedeutica per il motocross [illegible] non come un mezzo per acquisire nuovi appassionati allo sport del pedale.

Sia come si vuole: il BMX piace ai giovanissimi e promette di prendere piede. *«La Federciclismo ha inviato una lettera di intenti al Com[illegible] [illegible] Torino per [illegible] costruzione di quattro piste BMX, la copertura dell'attività giovanile e l'avviamento di scuole di addestramento»,* dice Caldiero.

La collaborazione tra Federazione e Comune prosegue intan[illegible] per quanto riguarda la promozione, nelle scuole, di gimkane abbinate allo studio dell'educazione stradale. *«Sull'onda del grosso successo ottenuto lo scorso anno dal Palio cicloscolastico* — spiega Caldiero —, *l'iniziativa viene replicata in quasi tutte le scuole elementari cittadine, e sono ben tre gli assessorati [illegible] [illegible] dato la loro adesione: quello allo Sport, quello all'Istruzione e quello alla Cultura».*

«Non solo — prosegue Caldiero —, *ma [illegible] 19 maggio, nel piazzale antistante il Palazzo a Vela, effettueremo il primo esperimento con i ragazzi delle scuole materne. Anche in questo caso si tratterà di una gimkana in bicicletta [illegible] come ostacoli dei segnali stradali da individuare ed [illegible].*

Domani e domenica la terza prova [illegible] William Lawson's Cup

DUECENTO GOLFISTI ALLA MANDRIA

In [illegible] tutti i migliori giocatori piemontesi

Domani e domenica [illegible] il Golf [illegible] [illegible] [illegible] Torinese si disputa [illegible] [illegible] [illegible]le otto prove in programma del [illegible]lliam Lawson's Cup '84, torneo [illegible] golf a coppie riservato a dilettanti tesserati presso la Federazione.

Una prima fase eliminatoria del torneo prevede l'effettuazione, presso otto circoli italiani, di alcune gare atte a selezionare le coppie ammesse in finale. La fase conclusi[illegible] della manifestazione, [illegible] vedrà l'ammissione di sedici [illegible] per ogni nazi[illegible] (oltre all'Italia partecipano Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Svizzera, Marocco, Olanda e Gran Bretagna) avrà luogo in Scozia sul campo di Turnberry, a sud di Glasgow, il 14 e il [illegible] settembre.

Per quanto concerne la gara in programma domani sul campo di Fiano, è prevista la partecipazione di quasi cento coppie, con i migliori specialisti piemontesi, dai coniugi Carla e Lorenzo Silva a Francesca Christillin e Giorgio Guglielmone, ancora a Cicilide Costa e Luca Garbaccio.

La formula [illegible] gioco prevede due giornate di gara (18 buche greensome/medal la prima e 18 buche a 4 palle, la migliore/medal, [illegible] seconda) con partenze dalle 9 alle 14.

I prossimi appuntamenti della William Lawson's Cup, organizzato in collaborazione con la Martini e Rossi, sono in calendario il 12-13 maggio presso il Parco di Monza, il 19-20 presso il Club Lido di Venezia, quindi il 26-27 al club golfistico bolognese; infine il 9-10 di giugno, l'ultimo degli otto appuntamenti a Galzignano presso il Golf Club Padova.

In contemporanea [illegible] la gara torinese, si disputa tra domani e domenica anche la prova toscana del torneo presso il Golf [illegible] dell'Ugolino, a Grassina, in provincia di Firenze.

Piero Abrate

Cominciano oggi le prove del Gran Premio di San Marino a Imola

ROSBERG PROMETTE BATTAGLIA

E VUOLE CONFRONTARSI CON MICHELE ALBORETO

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — «*Alboreto? Non ho mai potuto misurare esattamente* [illegible] *sua forza. Neppure domenica scorsa a Zolder. Non sono arrivato fino alla sua portata, ma* [illegible] *di farlo dopodomani qui, sulla pista del "Dino Ferrari". Sono* [illegible]*mente ansioso di confrontarmi* [illegible] *lui, possibilmente a parità di macchina*». [illegible] [illegible]la è Keke [illegible]g, ex campione del mondo, pilota della Williams, protagonista in Belgio di una corsa stupenda, fatta di rincorse e di sorpassi, terminato al quarto posto soltanto perché la sua vettura era rimasta senza benzina. Il finlandese è sicuramente uno dei piloti più validi del mondiale di F.1. Su questo non ci sono dubbi. Ed è anche convinto di poter lottare, quest'anno, per il titolo, il secondo della sua carriera.

«*Certo* — dice ancora Rosberg — *sono sicuro che la Williams tornerà al vertice. Ho piena fiducia nel mio manager e alla mia squadra. Abbiamo un potenziale incredibile, il motore è molto meglio di quanto io mi aspettassi. Facciamo passi da gigante, progrediamo di corsa in corsa. E arriverà anche il mio momento*».

Lo stesso Frank Williams è sicuro di poter tornare al vertice al più presto. E poi fa una confessione: «*Il motore Honda in questo momento è meglio del nostro telaio. Abbiamo commesso degli errori, non siamo stati all'altezza della situazione. Non ci aspettavamo un propulsore così potente e il nostro chassis non risponde pienamente alle esigenze dei cavalli che abbiamo in corpo*».

Il costruttore inglese è categorico. Non gli piace fare da comparsa. E spera, già nel Gran Premio di San Marino, di tornare a battagliare con i migliori. Rosberg ha dato un passaggio in Belgio, Laffite deve ancora trovare un risultato da parecchio tempo. Ma questo non conta. L'importante è andare avanti, cercare di lottare con Alboreto e compagni; «*Sono convinto* — prosegue Rosberg — *che il campionato sia completamente aperto. Le cose cambiano,* [illegible] *visto che ogni* [illegible] [illegible] *dei risultati diversi.* [illegible] *non dovrebbe toccare una volta a noi, già qui? Certo,* [illegible] [illegible] *è stata una grossa sorpresa nell'ultima competizione. Non ce l'aspettavamo. Io credevo che sarebb*[illegible] *uscita fuori* [illegible] *Imola, in casa sua. Ha cominciato pri*[illegible] [illegible] *preciato,* [illegible] *settimana prima.* [illegible] *questo significa che forse ha già speso tutte le risorse di cui disponeva. Adesso potrebbe toccare a noi, dopo McLaren e la squadra di Maranello. Non credo molto nella Renault e nella Lotus. Dovrebbero fare soltanto le controfigure dei migliori. Penso che la battaglia per il titolo sarà una cosa a tre, appunto tra noi, la McLaren e la squadra italiana di Alboreto*».

Rosberg sostiene che per una scuderia in questo momento è indispensabile essere abbinata ad una casa automobilistica. «*Essere con la Honda per noi è determinante. Tutto è impostato sul motore. I giapponesi sanno migliorare molto in fretta.* [illegible] *mi sarei mai atteso simili progressi. Non ho assolutamente paura e abbiamo un accordo che continua fino al 1985. Per questo motivo credo che l'Honda non fallirà*».

Un Rosberg d'attacco, quindi, con un Laffite pronto a fargli da scudiero. Il francese non riesce a concludere un gran premio da parecchio tempo, da metà della stagione scorsa. E' in crisi, forse psicologicamente, forse inconsciamente. Ma, proprio per questo spera che prima o poi la serie nera finisca. Per questo motivo, anche lui conta sul Gran Premio [illegible] San Marino. Ma quanti sono i piloti che vogliono vincere questa gara? Troppi. Ci sarà gloria per uno solo. A partire da oggi, nelle prove di qualificazione, vedremo chi avrà più chances.

Cristiano Chiavegato

Rosberg: vuole tornare subito al vertice

Bettega (contro un muro) cede il comando a Vatanen

RALLY DELLA CORSICA LA LANCIA DI ALEN TRA 2 PEUGEOT TURBO

AJACCIO — Prima tappa del rally di Corsica, ottava prova, lunga oltre 50 chilometri completamente avvolti nella nebbia. Non essendo possibile fare ricognizioni sul percorso, tutti i piloti scelgono gomme della mescola dura, essendo il fondo stradale molto abrasivo. Ma a causa della nebbia e della pioggia caduta fino ad un'ora prima, la scelta si rivela del tutto errata. Ed è la rivoluzione della classifica.

Bettega in testa fino a quel momento, toccava contro un muretto rompendo probabilmente una sospensione e ar[illegible]va con oltre [illegible]nuti di ritardo; Biasion andava contro una sponda e forava; Vudafieri si rigirava due volte: il primo perdeva oltre 6 minuti, il secondo tre. Il solo Alen, con veri e propri giochi di equilibrio, riusciva a limitare i danni. Rohrl usciva di gara: la sua vettura prendeva fuoco per surriscaldamento del motore.

Così passavano in testa le due Peugeot di Vatanen e Nicolas, incalzate dalla Lancia Martini di Alen. Vatanen, dopo aver vinto la ottava prova, si è aggiudicato anche la nona con 26 [illegible] Vudafieri, 34 su Alen e 50 su Bettega. Con questo piazzamento, Alen si portava al secondo posto nella classifica generale provvisoria dietro Vatanen e davanti a Nicolas.

Classifica generale dopo 9 prove:

1) Vatanen-Harrymann (Peugeot Turbo) in 3h 41'02"; 2) Alen-Kivimaki (Lancia Martini) a 4'23"; 3) Nicolas-Pasquier (Peugeot Turbo) a 4'47"; 4) Ragnotti-Thimonier (R5 Turbo) a 5'38"; 5) Biasion-Siviero (Lancia Totip) a 6'11"; 6) Darniche-Mahé (Audi Quattro) a 7'49"; 7) Vudafieri[illegible] (Lancia Totip) a 8'31"; 8) Blomqvist-Cederberg (Audi Quattro) a 11'00"; 9) Frequelin-Tilber (Opel Manta) a 12'00"; 10) Andruet-Rick (Lancia Chardonnet) a 13'02"; 11) Bettega-Cresto (Lancia [illegible]) a 19'05".

BATTERE LA TRIESTINA E METTERSI E GUARDARE

Pallanuoto, Dino Zoff spettatore d'eccezione. La Torino '81 deve vincere domani e aspettare i responsi degli scontri diretti. In serie C, la Libertas Dino Rora vuole ritrovare se stessa contro l'Arona

I francesi vorrebbero il Totocalcio

PARIGI — Un francese su tre, anche un po' di più, è favorevole all'istituzione [illegible] concorsi a pronostici sulle partite di calcio, inesistenti soltanto in Francia e Albania tra i Paesi europei, scrive «Le Parisien Liberé».

Un sondaggio compiuto da «Louis Harris France» per conto del giornale indica favorevoli alle scommesse sul calcio il 34 per cento degli interpellati e contrario il 24. Il restante 42 per cento non s'è pronunciato.

Il favore per questo nuovo tipo di pronostico, in un Paese dove il mezzo più diffuso di puntare [illegible]ro è quello delle corse con predilezione per il «tris», è dovuto alla prospettiva di guadagnare «grazie alla conoscenza del calcio». Il 53 per cento del pubblico si è spiegato in questo modo mentre chi intende con il «Totocalcio» aiutare le squadre sempre più bisognose di [illegible] rappresenta il 19 per cento.

I più interessati all'istituzione del Totocalcio o qualcosa di analogo sono risultati gli uomini

Domani sarà [illegible] giornata speciale per la pallanuoto torinese. La Torino '81 ha infatti [illegible] [illegible] festeggiare il momento particolarmente felice che sta attraversando, con alcune iniziative che faranno da simpatica cornice [illegible]lla partita contro la Triestina (ore 15,30 piscina stadio [illegible]ale). Sarà infatti organizzata [illegible] lotteria, con la distribuzione gratuita tra il pubblico di tagliandi per partecipare all'estrazione di premi [illegible] [illegible] palio dalla società e [illegible] Texsystem che con la linea di abbigliamento firmata da Dino Zoff ha «vestito» quest'anno la squadra. La vera attrazione della giornata però sarà costituita dalla quasi certa presenza dell'indimenticabile campione del nostro calcio.

Un'iniziativa con lo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di torinesi in questo sport, che sta facendo ogni sforzo possibile per far sentire la sua voce anche in Piemonte. La Torino '81, risultati alla mano, sta riuscendovi perfettamente e per questo ha però bisogno del sostegno [illegible] pubblico, da unire al coro festante delle [illegible] pon-pon», che alla moda del football americano accompagnano in ogni partita le imprese della squ[illegible]ra con canti e balli ai bordi della piscina.

Venendo all'incontro vero e proprio con la Triestina, si può dire [illegible] i giuliani non dovrebbero creare troppi problemi a Macchia e compagni, purché questi scendano in acqua concentrati e consapevoli della posta [illegible] palio. Aver vinto sabato [illegible]so a Sori è [illegible] un'impresa eccezionale, ma ora non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rovinare tutto, pensando di riposare sugli allori. [illegible] i torinesi hanno a disposizione [illegible] turni abbastanza favorevoli e possono stare a guardare cosa faranno le avversarie dirette per la promozione, impegnate invece in una lotta all'ultimo sangue in una serie di incontri diretti. Tutto questo, però, a patto [illegible] non commettere passi falsi. La serie A può essere veramente vicina; è inutile perciò sciupare tutto.

Il [illegible] felice della Torino '81 deve funzionare come stimolo per le altre squadre piemontesi, impegnate nella serie C. La Libertas Dino Rora è chiamata a ritrovare se [illegible] nel derby che [illegible] vedrà opposta all'Arona. Entrambe le formazioni sono reduci da prove piuttosto opache ed il fascino particolare [illegible] [illegible] scontro come quello che si svolgerà domani [illegible] rive del Lago Maggiore cade a pennello per un pronto riscatto, almeno sul piano del gioco. La squadra di Domenico Nigro soffre soprattutto di problemi psicologici e deve assolutamente [illegible] tornare alla vittoria se vuole [illegible] sperare [illegible] promozione.

Impegno proibitivo invece per [illegible] Libertas [illegible], che dopo aver brillantemente vinto con il Vimercate si reca domani a far visita al Fanfulla.

[illegible] girone S. il Cus Torino giocherà in casa con il Cornigliano (ore 17 piscina stadio). I ragazzi di Pasquale Rosai sono alla ricerca di un risultato positivo. Sabato scorso contro l'Aragno hanno [illegible]sso in [illegible]stra una buona pallanuoto, sfoderando molta grinta, ma purtroppo sono stati beffati a quaranta secondi dalla fine. Domani, Cornigliano permettendo, sperano di unire al bel gioco la vittoria.

Maurizio Pignata

• Gli Open d'Italia di golf prendono il via oggi a [illegible] con le eliminatorie su [illegible] buche, che proseguiranno domani. Domenica finale [illegible] 36 buche [illegible] [illegible] concorrenti.

Esordio degli azzurri contro gli olandesi

SI GIOCANO I PLAY OFF MA SI PENSA AI MONDIALI

In tema di trasferimenti, è stata annunciata la conferma di Girardelli all'Amatori Maglificio Anna di Vercelli

Mentre si giocano i playoff, non senza sorprese nella giornata di avvio [illegible] Vergani Monza che nel derby contro il Roller è stato bloccato sul risultato di 7-7), nell'hockey a rotelle si parla di campionati del mondo e si intrecciano le voci [illegible] trasferimenti.

E' noto come quest'anno la massima rassegna hockeystica mondiale si disputi in Italia e come il [illegible] iridato sia stato [illegible]ato a Novara, una città che nel settore rotellistico rappresenta un vero e proprio simbolo per via di quei venti scudetti conquistati fra il 1936 e il 1977 dalla squadra [illegible]urra. Miglior scelta quindi la Federhockey [illegible] avrebbe potuto fare.

A Novara intanto stanno preparando [illegible] mondiale; l'aspetto organizzativo, in questo periodo, si limita praticamente alla ricerca degli sponsor. L'allestimento di una [illegible] del [illegible]re ha [illegible] costo [illegible] centinaia di milioni ed è pertanto più che naturale l'impegno del comitato organizzatore nella ricerca di fonti di finanziamento.

Nel frattempo è stato varato il calendario. Unitamente all'Italia si cimenteranno [illegible] formazioni di [illegible] nazioni. Queste le partite che saranno giocate dagli azzurri: esordio il 14 settembre contro l'Olanda e poi, giorno dopo giorno fino al 22, Svizzera, Germania Ovest, Cile, Stati Uniti, Spagna, Brasile, Argentina e Portogallo.

Sul fronte della campagna acquisti-cessioni, è [illegible] [illegible] conferma che Franco Girardelli, di cui veniva ipotizzato il [illegible] al Novara, ha firmato il contratto che lo lega [illegible]e per [illegible] prossima stagione all'Amatori Maglificio Anna Vercelli. Fra gli italiani, Girardelli (nato a Trento nel 1958, hockeysticamente cresciuto nella squadra veneta del Bregante, ragioniere, impiegato di banca a Borgosesia) è il «numero 2» e [illegible] prima fase [illegible] campionato ha realizzato 38 reti. Davanti a lui c'è Pino Marzella, il pugliese che [illegible] Vergani [illegible] facendo faville.

Campionato [illegible] A1. Domani quattro squadre dovrebbero [illegible] inesorabilmente eliminate, o se [illegible] dovesse accedere in questo imminente turno. Il responso si avrà il prossimo mercoledì con la di[illegible]ta degli spareggi.

Nell'andata di questo primo turno l'Amatori Vercelli ha sconfitto la Reggiana Corradini per 3-1, il Pavesi Novara ha battuto il Castiglione per 6-2, il [illegible] ha vinto in trasferta contro il Pordenone per 4-3, [illegible] il derby monzese ha sorprendentemente fermato [illegible] parità il Vergani.

Le stesse partite vengono ora ripetute a piste invertite nel senso che tanto il Vercelli quanto il Novara giocano in trasferta. L'avvio è alle 21,30.

Amatori Vercelli, Pavesi Novara e Lodi hanno praticamente già in tasca il lasciapassare per il turno successivo. Il Vergani per ora è [illegible] stretto ad aspettare.

r. [illegible]

Dove andiamo stasera in città

UN CIRCO

con tanti acrobati in piazza d'Armi

Cinema

Movie Club. In via Principe Amedeo 5/a, alle ore 17 e 18,30: *«L'invasione degli ultracorpi»*, di Don Siegel, con Dana Winter e Kevin McCarthy; alle ore 20 e 22,[illegible]: *«Danton»*, di Andrzej Wajda, con Gérard Depardieu, Patrice Chereau, Wojciech Pszoniak.

Concerti

Auditorium Rai. Alle [illegible] 21, in piazza G. e S. Rossaro (ex via Rossini), 7° Concerto della Stagione Sinfonica di Primavera 1984. Direttore, Dietfried Bernet. In programma «Regina», di Lortzing, opera in tre atti (prima esecuzione in Italia). Solisti: Ernesto Calindri, narratore; Una Maria Flake, Peter Seiffert, Nicola Tagger, tenori; Ludwig Baumann, baritono; Jan Henrik Rootering, basso; Maestro del coro, Olinto Contardo. — *L'opera, salvo un paio di allestimenti con pesanti revisioni, è andata in scena nella sua forma originale una sola volta ad Oberhausen nel 1951.* Prezzi: poltrone numerate, lire 5 mila; ingressi, lire 3500; ridotti, lire 2500 (giovani fino a 20 anni, anziani oltre i 65 anni).

Teatro Gobetti. Alle ore 21, Gipo Farassino presenta, *In Concerto*, la sua orchestra e le sue canzoni. Prezzi: posto unico, lire 15 mila; ridotti, lire 10 mila.

Birreria Le Cornes. Alle ore 21, in corso Quintino Sella 132, concerto del gruppo *Tiziana Ghiglioni Quartet*. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Teatro

[illegible] Regio. Alle ore 20,30: «Gargantua», di Azio Corghi, con Boris Pakow, Otello Marcucci, Enrico Fissore, Adriano Tomasello, Carmen Gonzales, Cristina Mantese, David James, Tullio Pane, Vito Gobbi. Regia di Gianfranco De Bosio. Scene di Emanuele Luzzati. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Regio di Torino. (Turno B).

Teatro Alfieri. Alle ore 21 (fino a domenica 6 maggio), il Cabaret Voltaire presenta Divadlo na Provazku/CRT-Centro di ricerca per il Teatro ne «Il buffone e la regina», di Boleslav Polivka, Chantal Poullain e la Filarmonica/CRT di Milano. Regia di B. Polivka. — *Il rapporto tra il cortigiano e il suo sovrano è una antica metafora teatrale delle due facce del potere.* Prezzi: ingresso adulti, lire 10 mila; studenti, lire 5 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, (domenica, ore 20,30) la Cooperativa Franco Parenti presenta, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile «Il Tartufo», di Molière, con Franco Parenti, Lucilla Morlacchi, Franco Alpestre. Regia di Peter Lotschak. — *Tartufo esiste ancora. E Franco Parenti, traduttore del testo, è un Tartufo che, secondo le linee registiche di Lotschak, funziona da elemento provocatore.* Posto unico, lire 18 mila.

Stabilimento di Strada [illegible] Francese 160. Alle ore 20,30, all'uscita della tangenziale Nord/Borgaro Caselle strada Aeroporto, il gruppo belga Ymagier Singulier presenta «Fastes Foules». Lo spettacolo è organizzato da Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, Città di Settimo Torinese, Laboratorio Teatro Settimo, ISTMO. Informazioni e prenotazioni (anche per gruppi scolastici) telefonando allo 011-801.1745.

Accade

«Gargantua». La Sede Regionale Rai per il Piemonte nell'impossibilità, per motivi esclusivamente di sopravvenuta indisponibilità [illegible] mezzi tecnici, di provvedere alla ripresa televisiva di «Gargantua», ha concordato con il Teatro Regio di Torino un'opzione sulla ripresa [illegible] spettacolo che sarà fatta a cura dello stesso Teatro.

Parrocchia S. G. B. Cottolengo. Domani, [illegible] 16,30, in via Quadrone 15, *«Ricordare la guerra per costruire [illegible] pace»*, incontro nonni-nipoti nell'ambito della manifestazione *«Di pace si vive»*. Gli anziani raccontano la loro vita durante la guerra.

Marginalia. Oggi e domani, alle ore 21,30, in via Lagrange 29, spettacolo *performance*, dell'artista portoghese Rui Orfeo, dal titolo *«A divina essencia de um circulo vicioso»*.

«Occhio al ranocchio n°3». Radio Reporter [illegible] e Zerounodici, propongono per domenica 6 maggio la terza caccia al tesoro automobilistica di primavera. Partenza alle ore 10,30 dal piazzale Valdo Fusi. Primo premio un soggiorno di 9 giorni per due persone in Marocco. L'iscrizione si può effettuare presso Radio Reporter, corso Galileo Ferraris 26, in orario d'ufficio. Il [illegible] è di 50 mila lire ad equipaggio (da 3 a 5 persone) e comprende oltre all'assicurazione, l'ingresso alla serata di premiazione che si terrà lunedì 14 maggio, presso la discoteca Il Faro al Colle della Maddalena.

Circolo della Stampa. Alle ore 21,15, in corso Stati Uniti 27: *«La fortuna della biografia»*. Incontro con Piero Bairati, autore di *«Valletta»*; Pier Francesco Gasparetto, autore di *«Vittorio Emanuele II»*; Antonio Spinosa, autore di *«Gioacchino Murat»*. Moderatore: Giorgio Martellini.

«Nabucco al Bracco». Nell' [illegible] [illegible] Palazzo degli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, prosegue fino al 6 maggio la mostra *«storie e disegni di b[illegible] realizzati per bambini»*.

Libreria Comunardi. Fino al 5 maggio, in via Bogino 2 *«Leggere un fumetto...che fatica!!!»*, esposizione di 39 cartelloni 70 x 100 su Ken Parker, [illegible] Berardi e Milazzo. Orario 9-12,30/15-19,30.

Clown's Circus. Tutti i giorni spettacolo in piazza d'Armi; solo acrobati, giocolieri, clowns, contorsionisti. Gli unici numeri con animali comprendono barboncini, ponies, colombe. Prezzi: palco, lire 18 mila; tribuna, lire 10 mila (soci Arci, lire 4 mila).

In poltrona davanti alla TV

LA BOHEME

dal Teatro Regio al video

Raitre

[illegible] **20,30: La Bohème**, opera [illegible]. Primo appuntamento col [illegible] pucciniano di Raitre a 60 anni dalla scomparsa del compositore (morto a Bruxelles il 24 novembre 1924). Oltre alla *Bohème* di stasera vedremo a distanza di una settimana l'una dall'altra, le [illegible] fondamentali opere della produzione di Puccini: da *La fanciulla del West* alla *Butterfly*, al celebre [illegible] trittico composto da *Tabarro*, *Suor Angelica* e *Gianni Schicchi*. Divisa in due puntate, [illegible] completare la comprensione delle diverse opere, tornerà sul video anche la *Vita di Puccini*, sceneggiato di Sandro Bolchi, con Alberto Lionello, Ilaria Occhini, la cantante Nada e Ingrid Thulin.

La Bohème, in onda stasera, venne composta a Torre del Lago dove il musicista si era stabilito alternando il lavoro alla caccia agli uccelli selvatici (o secondo alcuni preferendo di gran lunga [illegible] seconda attività alla prima). Composta in [illegible] tempo relativamente breve, otto [illegible], sottoposti i librettisti Illica e Giacosa ad un autentico tour de [illegible] costringendoli a lavorare due anni consecutivi prima di scrivere versi che soddisfacessero Puccini.

Rappresentata per la prima volta al Teatro Regio di Torino il 1° febbraio del [illegible] con poco successo, venne in seguito rivalutata e considerata il capolavoro indiscusso del maestro.

Ambientato nella Parigi del 1830, il soggetto narra la vita di un gruppo di giovani artisti nel quartiere latino alle prese con difficoltà di ogni genere. Personaggi principali [illegible]: Mimì (soprano), Rodolfo (tenore), Marcello (baritono) e Musetta (soprano). La versione che vedremo è quella diretta da Ugo Gregoretti e andata in scena al Regio di Torino il 17 gennaio di quest'anno con la partecipazione [illegible] Josella Ligi, Margherita Guglielmi, [illegible]rizio Frusoni, Alberto Rinaldi, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio diretti da Luciano Grandis.

Precede (alle 19,35) la messa in onda [illegible] melodramma un documentario intitolato *La Bohème*, [illegible] *di un'opera*, diretto [illegible] stesso Gregoretti e imperniato sull'allestimento dell'opera vista da dietro le quinte nelle sue varie fasi.

Retequattro

Ore 20,25: Dynasty, telefilm. Si celebra — era ora — il matrimonio bis fra Krystle e Blake Carrington. Prima e dopo però la puntata ci gratifica dei [illegible] pasticci interfamiliari. [illegible] esempio: [illegible] fa di tutto per sapere dove andranno gli sposi in vi[illegible]o di nozze. Scopre che la località è Rio de Janeiro e [illegible] ca di convincere Cex a [illegible] guirli allo scopo [illegible] e disturbarli. Fallon s'impunta, decide a sposare De Vilbis. Alexis la [illegible] e così fa pure Jeff, ma l'avvocato [illegible] famiglia arriva [illegible] [illegible] zioni sicure e dichiara che il playboy austriaco è in realtà [illegible] dinamico uomo d'affari di ricchissima stirpe e di sicura solidità economica e forse anche morale.

Kirby è incinta ma non vuole dirlo a Jeff che intanto inizia le pratiche per il divorzio. Adam, che l'aveva precedentemente v[illegible] (il figlio è suo, così almeno pare), le [illegible] di sposarlo nei mesi successivi.

Nelle ultime sequenze assistiamo alla cerimonia nuziale che vede protagonisti Krystle e Blake, lei raggiante, lui pure, tanto più che è riuscito ad avere come testimone il figlio prodigo Steven riconciliandosi così [illegible] con lui.

Ci sono lacrime, sospiri e musiche. Claudia, rediviva e come sempre appena uscita dalla clinica per malattie mentali in cui è costantemente ricoverata, riceve uno strano messaggio firmato dal primo marito che tutti credono morto ma che la logica un po' tortuosa del telefilm po[illegible] anche far rivivere tanto per complicare le cose e aumentare la [illegible].

Raiuno

Ore 22,10: Il pianeta delle scimmie. Usa fantascienza 1968. Nuova, si potrebbe dire forse ennesima, riproposta della vicenda che contrappone [illegible] [illegible] intelligenti e umani selvaggi, già rivista nel ciclo cinematografico dell'82, nel telefilm del 1981 e in al[illegible] [illegible] riproposte estemporanee di Raitre e Raidue l'ultima delle quali [illegible] in onda poche settimane fa.

Per i critici *Il pianeta delle scimmie* «*è un film di fantascienza che si conclude con un ribaltamento sorprendente, tale da riscattare buona parte [illegible] [illegible] polpettoni; quattro o cinque immagini degne di restare fra i risultati più cospicui di una certa vena apocalittica della narrativa attuale*». Il che significa anche che per i moltissimi che hanno già visto e magari rivisto il film, la sorpresa svanisce e con essa sparisce il suo momento di maggior in[illegible].

Charlton Heston astronauta trascorre anni e anni vagando nell'Universo per un errore di rotta e atterra attorno al 3000 su un odioso e inospitale pianeta alla rovescia, con scimmie intelligenti, perfide e dominatrici ed esseri umani semiselvatici e mal[illegible] buoni per essere usati come bestie da fatica.

Deciso a non vivere da animale [illegible] per il resto [illegible] suoi giorni, il protagonista si ribella, scappa, ottiene la collaborazione di alcune [illegible] buone e scivola verso le sorprendenti ultime sequenze in un'allegra sarabanda di trucchi ed effetti speciali.

Italia 1

Ore 20,25: Paradise, Usa avventuroso 1981. Nella Baghdad [illegible] 1823 l'inglesina [illegible] e l'inglesino David sono vittime della persecuzione del sultano Abdi El Aziz che pretende di comperare lei, s'infuria al suo rifiuto e decide di ammazzarla. Scappano per chilometri di deserto e capitano in una meravigliosa oasi che li ospita offrendo loro il menù [illegible] tico del più lussuoso villaggio turistico: sole, mare, cibo in quantità illimitata, pesca subacquea, spiaggia e naturalmente la garanzia di una love story in ambientazione esotica.

Centro del film [illegible] il [illegible] dei due giovani protagonisti — [illegible] [illegible] disinibita, lui più restio — su uno sfondo di flora lussureggiante che in nome della Natura incontaminata strizza l'occhio alle famiglie confermando che anche il sesso cinematografico, nelle dovute forme, a volte non è peccato.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, serie di documentari a cura di Piero Angela. Oggi: I **Rendille**, documenti
15 — **Primissima**, [illegible] culturali [illegible] Tg1
15,30 **Chimica e agricoltura**, do[illegible]enti
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli [illegible] di cartone [illegible] fumetti, musica e altre fantasie. Con Elisabetta Gardini, Orazio Castagna, Giuseppe Calla. *Nel corso del programma:* Topolino Story, cartoni [illegible]
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso
18,15 **Spazio libero**, i programmi [illegible]ell'accesso: Associazione italiana artigiani del legno
18,30 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, special dedicati alla moda made in Italy*
19,40 **Almanacco del giorno dopo** — **Che tempo** [illegible]
20 — **Telegiornale**
20,30 **Loretta Goggi presenta: Quiz**, varietà. Con la partecipazione di Memo Remigi e Gianni Brezza
22 — **Telegiornale**
FILM 22,10 **Il pianeta delle scimmie**, di Franklin J. Schaffner, con Charlton Heston, Roddy McDowall, Kim Hunter, James Whitmore, Maurice Evans. Usa fantascienza 1968 — Vedi a fianco la rubrica **In poltrona davanti alla tv**
24 — **Tg1 notte**
0,10 **Per favore, [illegible] nascere bene**, documenti

Charlton Heston

Raitre

15 — **Colloqui sulla prevenzione: Grazie, non fumo**, documenti
15,30 **Nova**: La strada verso la felicità, documenti
16 — **Giallo club: Vacanze col gangster**, sceneggiato. Con Ubaldo Lay. Replica. Prima edizione nel 1960
17 — **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
17,30 **Roma: Cinquantaduesimo Concorso ippico [illegible]azionale**
19 — **Tg3**
19,35 **La Bohème**, n[illegible] [illegible] un'opera, documenti
20,30 **La Bohème**, opera in quattro atti dal libretto di Luigi Illica e Giuseppe [illegible]. Musica di Giacomo Puccini. Con Josella Ligi, Margherita Guglielmi, Maurizio Frusoni, Alberto Rinaldi, Orazio Mori, Giorgio Surjan. Orchestra e coro del Teatro Regio di Torino diretti da Massimo De Bernart. Regia di Ugo Gregoretti
22,30 **T[illegible]**
23,05 [illegible] **con Cesare Pavese**, documenti. Con Lino Troisi, Paolo Ferrari, Franca Nuti

Raidue

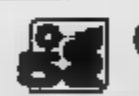
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Piccolo mondo inglese**, sceneggiato. Con Christine McKenna, Steven Grives. *Tratto dai romanzi [illegible] Kathleen Peyton e ambientato nell'Inghilterra degli anni precedenti [illegible] prima guerra mondiale, lo sceneggiato narra le vicende di un'orfana che va a vivere presso lo zio e i cugini*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer.* Oggi: **Il gamberetto**, gioco a premi — **Perallamo**, gioco a premi — **Teletattica**, cartoni animati
16 — **Imola: prima giornata [illegible] prove [illegible] [illegible] Premio di San Marino [illegible] Formula [illegible] — Golf: Open d'Italia da [illegible]**
17 — **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e [illegible] cose presentate in diretta [illegible] Roma [illegible] Rita Dalla Chiesa. [illegible] *rubriche di oggi* [illegible] *La cronaca - Musica maestro - Pianeta sogno - Sistemone flash - Spettacoloso - Blu Play.* [illegible] [illegible] del programma (ore 17,30): **Tg2** [illegible]**h - Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Un attore di successo che interpreta sovente parti femminili non sopporta di essere uomo nella vita e donna sul palcoscenico e impazzisce iniziando a compiere una serie di delitti*
19,45 **Tg2**
20,30 **Il ladrone**, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Susanna Martinkova, Claudio Cassinelli. Italia - Francia grottesco 1980 — **Seconda parte**: *dopo una vita di vagabondaggi e espedienti, Caleb viene condannato al martirio sulla croce. Al suo fianco ritrova ancora una volta Gesù e ora le sue convinzioni (che il Messia sia in realtà un suo concorrente) iniziano a vacillare*
21,55 **Tg2 stasera**
[illegible] **Boccaperta**, varietà d'attualità e opinione
23,10 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,15 **Un sound chiamato Reggae**, origine e storia della musica giamaicana
24 — **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Mork e Mindy**, telefilm. Con Robin Williams, Pam Dawber. Allegre avventure dello strano extraterrestre Mork e della sua dolcissima amica terrestre Mindy
13,30 **Un eroe del nostro tempo**, sceneggiato. Con Scilla [illegible], Walter Ricciardi
14,30 **Check Up**, medicina
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **I Pruitts**, telefilm
17,50 **Les [illegible] de la belle époque**, sceneggiato. **La mia amica Nanne**, con Anne Deleuze, Lila Kedrova
18,20 **Bim bum bambino**, gioco a premi
[illegible] **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Prolasi
18,50 **Telemenù**, una [illegible] al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli affari [illegible] affari**, quiz a premi
19,50 **Le avventure di Bailey**, telefilm
20,20 **Quasigol**, settimanale sportivo con la collaborazione di Michel Platini, Gianni Brera, Maurizio Mosca
FILM 21,20 **La fuga di Logan**, di Michael Anderson, con Michael York, Farrah Fawcett-Majors, Jenny Agutter. Usa fantascienza [illegible]
23,20 **Cinevarietà**, avanspettacolo con Aldo e Carlo Giuffrè e Maria Grazia Buccella — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,30 **Una famiglia [illegible]**, telefilm
18,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
19,50 **I Puffi**, cartoni animati
[illegible] **Paradise**, [illegible] Stuart Gillard, [illegible] Phoebe Cates, Willie Aames. Usa avventuroso [illegible] — Vedi a fianco la rubrica **In poltrona [illegible] alla tv**
22,30 **Bene Bravi Bis!**, varietà con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Edwige Fenech. Replica della prima parte
FILM 0,30 **Il camping della paura**, di Paul Wendkos, con Dennis Weaver. Usa film drammatico per la tv 1973 — *Una tranquilla famiglia americana va a passare il fine settimana in un campeggio e trascorre ore terribili in balia di una banda [illegible] teppisti*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
[illegible] **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Ciao gente**, gioco a premi presentato da Corrado
22,50 **I Jeffersons**, telefilm
23,20 **Football americano**: Alla
FILM 1,10 **Furia e passione**, di Joseph Pevney, con Jan Sterling, Mona Freeman. Usa drammatico 1952 — *Sonja, donna di facili costumi e senza alcuno scrupolo, conosce il pugile sordomuto Paul e inizia a imbrogliarlo in [illegible] versi modi. Paul s'innamora di una giornalista, ritrova la sua forza d'animo e cerca di ritrovare l'udito con un'operazione. Sonja cerca di boicottare l'intervento*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

15 — **Totò Story**, di Mario Mattoli e Camillo Mastrocinque, con Totò. Italia comico 1968 — *Antologia di episodi tratti [illegible] film interpretati da Totò. Fra gli altri: «Totò Sceicco», «Totò, Peppino e [illegible] malafemmina», «La banda degli onesti», «Signori si nasce», «Totò, Peppino e i fuorilegge», «Totòtruffa»*
16,50 **L'uomo ragno**, cartoni animati
17,20 **M[illegible]**, cartoni [illegible]
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Fascination speciale**, varietà
23,30 **Caccia al tredici**, sport
[illegible] 24 — **Il Grinta**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Glen Campbell, Robert Duvall, Kim Darby. Usa [illegible] 1969 — *Un avventuriero ormai anziano si trasforma in sceriffo e viene odiato dai giudici a causa della rudezza dei suoi modi. Un'adolescente [illegible] bruttina e caparbia lo convince a cercare gli assassini di suo padre, mentre un gi[illegible] agente costringe entrambi ad accettare la [illegible] scorta. Le forti personalità dei tre portano a continui contrasti, ma alla fine i tre vincono. Wayne ebbe il suo unico Oscar a coronamento di una [illegible] carriera*
2 — **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno. Radiouno per tutti: Hemosseplane a cura di Carla Ghelli
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington** «Il blues» di Fabrizio Venturini
18,30 **Musica sera:** Immortali
19,35 Lucus. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Le notti** Fedor Dostojevskij
20,30 **Il Cabaliere.** Programma di Luisca con Elio
21 — **Dal Palazzo** Cancelleria Roma Premio Valentino Bucchi per giovani musicisti 1983, VI edizione

RAISTEREOUNO
15 — **Tu mi senti...** con F. Siegione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,25 ra
19,45 **Superstereouno**
21,03 **Stagione Sinfonica** di Primavera
23,05 **Il piano bar al Grand Hotel**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame. Premiato fabbrica di nuovi milionari attraverso un corso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano po meriggio
18,32 Schumann. Un uomo, un artista del Romanticismo. Programma di Antonio Di Pol
18,57 **Viene sera...** Incontro con il Melodramma
21 — sera jazz. Coordinato da Paolo Pedula
21,30 not- Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE
15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad qualità
16,05 **I magnifici dieci.** schi in cerca Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia Zani

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Flaminia
19 — Dall'Auditorium della I Concerti di poli. Direttore Carl Melles
21,10 **Concerto dedicato agli allievi del corso di perfezionamento di composizione tenuto dal M° Franco Donatoni all'Accademia Nazionale di S. ..., 2ª parte
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE
Musica e per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — emigranti, sceneggiato
15 — **Auto show,** automobilismo
15,30 **Celebri detectives,** telefilm
16,30 **Uaut,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **La spada di luce,** cartoni animati
17,55 **Com'era la mia valle,** sceneggiato
19 — **Videonotizie** — piano, attualità
19,20 **Ruote in pista**
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Dick** 2007, di Franco Prosperi, con Rossana Tapajos, Richard Wyler. spionaggio — *In una montagna vicino a Janeiro un banchiere e una sua complice hanno installato un laboratorio atomico per ottenere smeraldi artificiali. Un agente segreto deve distruggere il laboratorio e ci riesce conquistando la complice del banchiere*
22,15 **Le auto della settimana,** promozionale
23,45 **Videonotizie** — **Primo piano,** attualità
24 — **Swing,** musicale
0,50 **Search,** telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Mamma Linda,** sceneggiato
FILM 14,30 **Tutti a squola,** di Pierfrancesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia commedia 1979 — *Un professore all'antica si sforza di mantenere la disciplina senza mai riuscirci. Quando a causa di un equivoco finisce per essere sospettato di trafficare in stupefacenti, si guadagna inaspettatamente la popolarità degli alunni che ne fanno un eroe*
18,30 **Cartoni animati**
18 — **Swat squadra speciale,** telefilm
19 — **Grp flash**
19,50 **Cartoni animati**
20,20 **La bustarella,** gioco a premi squadre regionali presentato da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
FILM 1 — **Hilde e Hans - Il miracolo dell'amore,** di Wolfgang Glück, con Karin Dor, Hans Sohnker, Antjies Geerk. Germania drammatico 1958 — *Una ragazza incinta si presenta dal medico e gli chiede di abortire. Il medico non vorrebbe e per convincerla a tenersi il figlio le narra la storia di Hilde, sua costanea stessa dizioni alle quali dopo le difficoltà iniziali andò tutto bene*
FILM 2,30 **La dalle mani d'acciaio,** Cina avventuroso —
FILM 4 — **I sopravvissuti,** fantascienza

Pippo Franco

Telecity Canali 63-38-36

13 — **L'uomo Tigre,** cartoni animati
13,30 **Lupin III,** cartoni animati
14 — **Mama** , sceneggiato
15 — **Peyton Place,** telefilm
16 — **Telefilm**
17 — **Viva, per i ragazzi**
18 — **L'incredibile Hulk,**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,20 **Tutti a squola,** di Pierfrancesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia commedia 1979 — *Un professore all'antica si sforza di mantenere la disciplina senza mai riuscirci. Quando a causa di un equivoco finisce per essere sospettato di trafficare in stupefacenti, guadagna inaspettatamente la popolarità degli alunni che ne fanno un eroe*
22,15 **Charlie's Angels,** telefilm
23,10 **Tutto cinema**
23,15 **Oroscopo**
23,20 **Un gioiello per voi,** promozionale

Svizzera R1 tv

FILM 18,45 **Concorso per** America, di Robert Day, con Eleanor Parker, Cummings, Patricia Barry. Usa commedia
18 — **Telestatica,** cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
19,15 **Venerdì live**
19,55 **Il Regionale** — **Telegiornale**
20,40 **Reporter,** attualità
21,45 **Piazzolla e il suo quintetto,** musicale
22,50 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21-37

18,30 **Maude,** telefilm
19 — **Pane, latte e...,** viaggio nel meraviglioso mondo della natura
19,40 **Buon appetito**
20 — **I 12 legionari,** sceneggiato
20,30 Titolo non pervenuto in tempo
22,15 **Speciale Piemonte**
23 — **Le auto settimana,** automobilismo
24 — Titolo pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Cara Cara,** sceneggiato
15,30 **Mariana: il diritto di nascere,** sceneggiato
FILM **El gringo,** di Lewis Foster, con John Payne, Dennis O'Keefe. Usa avventuroso 1951 — *Un gruppo di carcerati, comandato dal violento El Gringo, evade uccidendo tre guardiani e piomba su gruppo di pionieri che viaggiano sotto guida di un pastore protestante*
18 — **Space Games,** per i ragazzi
18,30 **Starzinger,** cartoni animati
19 — **Cara Cara,** sceneggiato
20,30 **Mariana: il diritto di nascere,** sceneggiato
21,30 **Ciao Eva,** varietà. Con Ilona Staller
22,30 **L'ora di Hitchcock,** telefilm
23,30 **Dimensione oro,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Laramie,** telefilm
14 — **Lilli,** cartoni
14,30 **Charlotte,** cartoni animati
15 — **Il rubricone**
16,15 **L'Ape** , cartoni animati
16,45 **Magnetoterapia**
17,15 **Batman,** telefilm
17,45 — **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
18,15 **Special videomusic**
19,30 **Il pescasport**
20 — **Daiakon,** cartoni animati
20,35 **L'Ape Magà,** cartoni animati
21 — **Watergate,** sceneggiato
22,15 **Videocar**
23 — **Alta marea,** telefilm
24 — **Superplayboy,** varietà
FILM 1 — **La portiera nuda,** Luigi Cozzi, con Francesca Romana Coluzzi, Irene Miracle, Enzo Garinei, Mario Carotenuto. Italia commedia 1976 — *L'intraprendente Gianna viene dalla provincia e diventa portiera in romano abitato da erotomani. Sfuggendo ad uno di questi viene fotografata e diventa famosa*

Capodistria

18 — **Wallace style,** telefilm
18,45 **Cartoni animati**
19,30 **Notiziario**
19,50 **Dieci minuti in musica**
20 — Titolo pace, documenti
FILM **L'amante dell'assassino** - l'omicida, Krystzof Zanussi, Horst Buchholz, Ann Wedgewirth
22 — **Quattroventi,** vetrina vacanze
22,20 **Notiziario**
22,30 **Alta pressione,** musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 **Il re della giungla,** di Bruce Humberstone, con Buster Crabbe. Usa avventuroso 1933
— **Appunti di vita diocesana**
19,50 **Cartoni animati**
FILM 20,20 **Margherita della notte,** di Claude Autant-Lara, con Morgan, Yves Montand. Francia drammatico 1955
23 — **Selvaggio West,** telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

13,15 mercato, promozionale
16,30 **Fantasia di Disney**
17,30 Pascià,
18 — **George,** telefilm
19,30 rio
FILM 20,20 **Un in prestito,** di Joseph Sargent, con James Jones. Usa film drammatico per la tv 197
22,30 **E le stelle stanno a guardare,** con Gian Luigi Marianini
FILM 1,15 **Bourges operazione Gestapo,** Claude Autant-Lara, Hardy Kruger, Jean-Pierre Dora. Francia

Gianluigi Marianini

Studio Nord Canali 21-56;

19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
20 — **La grande barriera,**
20 **Fino all'ultimo,** di Pierre lon; con Raymond Pellegrin, Paul Meurisse, Jean Belmondo. Francia
22,30 **Sangue chilometro 1348,** Nikola Tanhofer, con Mira Nikolic. Jugoslavia
FILM 24 — **Il marsigliese - Storia del dello scasso,** Alain Brunel, con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin. Francia

Canale 68 Canali 68-57

15,05 **Amico spazio,** documentario
Anche i muoiono, Fritz Lang, con Donlevy, Anna Lee, Gene Lockhart, Hans von Twardowski. Usa drammatico 1942
18 — **Ragazzi in tv**
19 — **Torino musica**
19,45 **La fuoco giusti,** sceneggiato
FILM **alla Terra,** fantascienza
23 — **Cartomanzia**
23,30 **Fantastico super show**

Quinta Rete Canale 47

14 — D donna, attualità
15,30 **Sam il West,** cartoni animati
16 — **Il tatino,** rubrica
16,30 **Ultrafon,** cartoni animati
17 — **Lassie,** telefilm
17,30 **La valle del diavolo,** telefilm
18 — **Mister Abbott e famiglia,** telefilm
19 — **Doris Day,** telefilm
19,30 **Disperatamente tua,** sceneggiato
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
FILM **Ballata macabra,** Curtis, con Karen Black, Oliver Reed, Davis. Gran Bretagna horror — *Una famiglia trascorre le vacanze villa. Alcuni fatti inspiegati inducono tutti andarsene, ma nessuno riuscirà: la villa ha bisogno di sacrifici umani per mantenere inalterato suo splendore*
22,30 **Dottor Kildare,** telefilm
23 — **Tv Bazar,** promozionale
FILM 0,15 **La dell'orrore,** Ted Hooker, con Mike Raven, Mary Maude. Gran Bretagna horror 1972 — *Uno scultore uccide una modella asiatica, immerge nel bronzo e una statua.*

Videouno Canali 53-39-26

19,15 **La spina all'occhiello,** attualità
19,30 **Notiziario**
19,45 **Antologia di comiche classiche**
20,15 **Sugli schermi cinema**
20,30 **Juventus - Torino ecostera**
— **ABC cinema**
21,30 contro
22,40 **Scotland Yard,** telefilm
FILM 23,30 bottega miracoli, Pereira Dos Santos. sile commedia 1978
0,20 **Sui giornali domani** — **Bollettino meteorologico**

Telemalta Canali 41-60-37

17 — **Heway Squadra 5 zero,** telefilm
FILM 18 — **Mia moglie** , Richard Sall, con Claudette Colbert, Donald Carey, Zachary Scott. commedia
20 — **The doctors,** telefilm
20,30 **Today News**
20,30 **Gli emigranti,** lato
22,30 **Parliamone a scioscia**
23,30 **Redazionale auto**
24 — **Heway Squadra 5 zero,** telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Coltivate le amicizie, le attività intellettuali e gli eventuali studi, spostarvi in macchina se non volete rimanere fermi per la strada o costretti a pagare delle multe a causa del vostro nervosismo e della fretta tra le nuvole.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Un'attrazione per qualcuno nosciuto poco potrebbe mettere in crisi un consolidato rapporto: a voi la scelta. La fortuna in amore è comunque garantita. una circostanza costringe programma, perché ne un vantaggio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Verrete a conoscenza di grato e della del vantaggi scilente se saprete tenere la bocca chiusa e tentazione di raccontare il fatto con l'esuberante fantasia che vi contraddistingue. pratici e non fermatevi alla superficie delle cose.

(22 giugno - 22 luglio) Evitate la possessività e l'esclusività in amore. I rapporti sentimentali possono essere molto sereni e stabili se non li rovinate voi stessi con insopportabili malumori dovuti esclusivamente a valutazioni errate delle circostanze.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Non riuscite ad adattarvi ai partner, soltanto perché non vi sembra all'altezza di seguirvi in esibizioni plateali. Badate di più alla sostanza delle cose e ai valori veri. Ascoltate i consigli di un amico, soprattutto nato in Toro o in Sagittario.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Un sentimento approvato dalla ragione sta sorgendo dentro di voi e la compagnia persona vi riserva sensazioni piacevoli. comportatevi nel modo giusto e non state avanti né di voi stessi né del vostro denaro. Uno stato d'animo così va festeggiato.

(23 sett. - 22 ott.) Conflitti tra e forze del personale spingono a comportamenti discontinui e ad atteggiamenti errati. Mancanza sociale, debolezza di e dispersione di energie emotive e intellettuali caratterizzano giornate insoddisfacenti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Nonostante un disinganno sentimentale vi ferisca, riuscirete a ritrovare il buon umore e vi sentirete spinti verso altri di chici e non irrigiditevi contro i suggerimenti dell'immaginazione e della sensibilità.

(23 nov. - 21 dic.) Giornata favorevolissima agli spostamenti e alla pratica di qualsiasi sport. Emergerete in un gruppo di amici per la vostra abilità fisica e per la vostra disponibilità in campo pratico. Vi sentirete appagati e soddisfatti da una giornata congeniale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Vi cortesi alle malignità e vi nemico a causa di un pettegolezzo che farete sul suo di- screzione altrui, specialmente se si tratta di persone nate in Ariete che non hanno nulla in comune con voi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Una delusione sentimentale, più che farvi soffrire, ferisce il vostro orgoglio. Perciò nervosi, anche se cercherete di apparire sereni e giornata congeniale in compagnia di amici. Un'aspirazione in campo sociale, però, verrà frustrata.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Ottimi rapporti con tutti e serenità, in amore per un rapporto stabile che si consolida lentamente. Attività sociale in compagnia del partner e comportamento saggiamente cameratesco a seconda delle persone che frequenterete. Agendo in maniera istintiva non sbaglierete un solo colpo.

Temperatura a Torino ore 8 +9	TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso o coperto, con sparse precipitazioni. VISIBILITA' buona; VENTI: da deboli a moderati. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità.

Regioni (ore 8)	
Aosta	+ 8
Alessandria	+ 7
Asti	+10
[illegible]	+ 9
Novara	+ 9
Vercelli	+10
Genova	+12
Imperia	+13
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)	
Venezia	+14
Milano	+14
Bologna	+13
Ancona	+17
Roma	+15
Napoli	+14
Bari	+15
Reggio C.	+14
Palermo	+15
Cagliari	+17

all'estero ieri		
Atene	+13	+24
Berlino	+10	+20
Bruxelles	+ 4	+15
Buenos Aires	+14	+23
Ginevra	+ 8	+14
Lisbona	+12	+19
Londra	+ 8	+14
Mosca	+ 4	+14
New York	+10	+19
Parigi	+10	+16
Tokyo	+11	+24

Al Teatro Regio

VERA «PRIMA» UN GARGANTUA POCO APPLAUDITO DA UN PUBBLICO SCONCERTATO

Gargantua scende tra il pubblico

Applausi [illegible] sparuti, [illegible] convinti. Qualche grido isolato di dissenso. E' finita così ieri [illegible] Regio per gli abbonati del turno A, quelli delle prime, [illegible] seconda rappresentazione [illegible] «Gargantua», l'opera di [illegible] Corghi andata in scena, mercoledì, in prima mondiale.

La sera della prima [illegible] poteva contare su una platea di invitati [illegible] sintonia, in un modo o nell'altro, con il palcoscenico. Ieri sera è stata la prova del fuoco con un pubblico per parte [illegible] quale [illegible] dell'opera finisce a Puccini e dintorni e poco sensibile quindi alle seduzioni di uno spettacolo immediatamente bello sul piano [illegible], ma certamente ostico su quello musicale.

Niente scene [illegible] dissenso scalmanato, per carità. Chi [illegible] è rimasto a [illegible]: la sala non era certo [illegible] completo e qualche palco era vuoto. Chi è venuto magari ha gettato la spugna dopo il primo atto; oppure è rimasto sino in fondo; per correre immediatamente al guardaroba [illegible] primo calare finale del sipario, «che così non si fa la coda e si arriva prima a casa».

Applausi tenaci, ma non massicci dunque alla fine, mentre qualcuno dalla platea gridava «vergogna» e tentava di zittire i consenzienti. Ma nulla di più; a Torino si fa così.

se. tr.

Ieri sera al Selene per Christa Klages

EVVIVA VON TROTTA

Per la [illegible] «cinema delle donne»

Calorosissimo [illegible] d'una manifestazione cinematografica che, ieri sera [illegible] Selene con l'apertura [illegible] rassegna *Il cinema delle donne*, poneva tra gli applausi dei presenti e le proteste degli esclusi [illegible] serie di interrogativi finalmente [illegible] segno positivo. [illegible] cos'è popolare [illegible]: lo spettacolo d'intervento o comunque ideologico, un'autrice seria che nulla [illegible] mai concesso all'organizzazione del consenso, una proposta [illegible] rassegna che [illegible] rinvanga vecchie opere litigiose ma propone tutte novità firmate al femminile?

Il successo — Per riassumere i [illegible] interrogativi [illegible] sè che un film d'intervento girato da [illegible] regista ineccepibile e presentato in apertura d'una [illegible] autentica del cinema ha il potere di smuovere ogni pigrizia. Il cinema Selene di [illegible] Belgio, dove [illegible] ragazzi ogni venerdì santo correvamo [illegible] applaudire invariabilmente *Ombre rosse*, ha dimenticato in un attimo il recente passato delle luci rosse e il recentissimo affronto della chiusura per trasformarsi in fortilizio galantemente preso d'assalto dalle escluse che pretendevano a chiare lettere [illegible] cultura come [illegible] pretende il pane. Persino [illegible] retorica, retaggio del periodo assembleare, funzionava alla perfezione nella [illegible] la animatasi di minuto in minuto [illegible] per l'intervento finalmente sereno di agenti e vigili impegnati nel sedare le proteste.

All'interno infatti [illegible] avvertivano materialmente le spinte [illegible] coloro [illegible] cercavano ingenuamente di sfondare le porte: i 250 posti del Selene, nonostante che la proiezione de *Il secondo risveglio di Christa Klages* si fosse avviata, sarebbero stati a maggior ragione insufficienti per il dibattito ravvivato dall'intervento di Margarethe Von Trotta.

Il dibattito — Allora, conclusa [illegible] proiezione, i fortunati che l'avevano applaudita e gli sfortunati che l'avevano solo intuita, sono stati dirottati nell'aula magna [illegible] liceo Einstein aperto d'urgenza. In una città che quest'anno non ha decretato il [illegible] né a Bergman né a Fellini [illegible] ad Altman, il fatto è consolante. Così le organizzatrici del Gruppo Comunicazione Visiva [illegible] e del Comitato di quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta hanno dato la parola in clima di [illegible] tensione a Ester Carla De Miro, Anna Del Bo Boffino e Luisa Francia chiamate a introdurre l'ospite acclamata.

Infine Margarethe Von Trotta, che ha preso controvoglia l'abitudine a [illegible] personaggio alla moda, ha sorriso [illegible] graffiti che adornano [illegible] l'Einstein. «*Nessun bastardo può distruggere un desiderio*», uno dei più espliciti, le ha consentito di avviare il discorso su Christa Klages, la maestra che [illegible] due amici rapina una banca per finanziare l'asilo autogestito dove lavora con entusiasmo.

Questo autentico desiderio di bene contrasta con l'atteggiamento ingiusto. Un tema caratteristico della Von Trotta che però, della sua opera d'esordio risalente al '78, dice [illegible] un sorriso: «*Allora potevamo permetterci un gesto [illegible] fantasia, [illegible] atteggiamento ottimista*».

E oggi?

«*Trovo [illegible] società più dura*».

E' difficile esprimersi [illegible] il cinema?

«*E' difficile se si vuole parlare [illegible] argomenti in ogni modo attuali, di fatti che [illegible] conosciuti direttamente. Del resto [illegible] altro tipo di cinema non m'interessa*».

Controprova. Che [illegible] girando?

«Una Rosa Luxemburg».

Il [illegible] — *Il secondo risveglio* [illegible] *Christa Klages* pone senza infingimenti il problema dell'opposizione alla violenza, che sarà tipico [illegible] *Anni di piombo* e della solidarietà tra donne, che sarà tipico di *Lucida follia*. La rapina, se salva i bambini dall'abbandono, [illegible] unisce forse [illegible] l'essere lecita: [illegible] la regista non firma questa pericolosa cambiale in bianco e inventa la bellissima figura d'un prete [illegible] ai suoi fedeli cita *Madre Courage* di Brecht con [illegible] preghiera della stanca protagonista e l'azione della figlia muta che, grazie al suo sacrificio, salverà [illegible] città dal sacco.

La solidarietà viene da un'impiegata [illegible] banca assaltata la quale, al momento [illegible] riconoscere Christa, la scagiona come presa dallo scrupolo [illegible] non esserle seconda in anticonformismo e come turbata [illegible] personalità tanto insolita. Meno interessanti persino nell'opera prima le figure maschili ma, [illegible] dura e disinvolta Margarethe Von Trotta, questo c'era da aspettarselo.

Piero Perona

Margarethe Von Trotta [illegible] arriva al cinema Selene

Ieri alla scuola «Nievo»

UN'OPERA PER BAMBINI CHE PIACE A TUTTI FIRMATA CASTAGNOLI

Tra le prime rappresentazioni assolute [illegible] opere musicali che si verificano questa settimana a Torino, l'altro giorno [illegible] Regio quella [illegible] Azio Corghi e sabato all'Alfieri quella di John Cage, sarebbe ingiusto non considerare quella che ha avuto luogo ieri mattina nella scuola [illegible] statale «Ippolito Nievo».

Il compositore Giulio Castagnoli, [illegible] giovane musicista torinese [illegible] ha vinto l'anno scorso il prestigioso premio «Valentino Bucchi», Sergio Liberovici [illegible] ruolo di librettista [illegible] il pittore Ugo Nespolo [illegible] quello di scenografo [illegible] i realizzatori di questo singolare progetto che reca il titolo *Le ore e le lune*.

Costruita materialmente nelle ore di lezione di educazione musicale che la scuola media istituzionalmente prevede, quest'operina della durata di un'ora è concepita [illegible] modo tale da stimolare [illegible] massimo la curiosità intellettuale.

A ciò provvedono l'abile confezione del libretto — praticamente [illegible] collage di raffinate citazioni floreali tratte dalle opere [illegible] Shakespeare — la delicatezza [illegible] partitura ed il lavoro di intarsio e costruzione a vista di [illegible] giardino fatto di fiori di legno dipinti con grande vivacità da Ugo Nespolo.

Per la letteratura musicale dedicata all'infanzia ho non poche prevenzioni perché spesso nell'intento [illegible] adeguarsi a quello che si suppone il metro intellettuale infantile [illegible] scrivono delle terrificanti banalità, ma in questo [illegible] Castagnoli, Liberovici e Nespolo ci hanno dato un prodotto che possiede il requisito più autentico, quello cioè [illegible] piacere anche agli adulti.

La bella qualità di questa musica risiede innanzi tutto [illegible] suo carattere professionale; per [illegible] realizzazione occorrono infatti l'opera [illegible] quattro strumentisti e una cantante.

Il flautista [illegible] Montalia, il clarinettista Sergio Delmastro, il chitarrista [illegible] Ficco, la violoncellista [illegible] Arimanni e il soprano Luisa Ciocia Masera sono solisti apprezzati [illegible] qui si fanno valere anche come attori e cantanti: suonano una quantità [illegible] strumenti, recitano, cantano, [illegible] soli e in coro, perfino seguendo trame polifoniche, e secondo tempi previsti dalla partitura e dal libretto costruiscono a vista il giardino ligneo di Nespolo seguendo una logica che fa dell'oggetto scenico il segnale capace di rafforzare la sofisticata immagine poetica del libretto.

Non diversamente [illegible] Liberovici [illegible] tratto il suo libretto dai materiali [illegible] Shakespeare, il compositore [illegible] Castagnoli dichiara, [illegible] troppo modestamente di aver avuto in mente scrivendo [illegible] partitura materiali di Webern e di Dallapiccola.

[illegible] Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 6000 (con riduzione [illegible] 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Footloose, di Herbert Ross, con Kevin Bacon, Lori Singer, Diane Wiest (Usa-Colori) — Trasferitosi [illegible] città di Bomont con [illegible], Ren incontra ostilità e retrivi provincialismi. Non vietato. Commedia Musicale
[illegible]; 17,40; 20; 22,30 ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
Un [illegible] incontro, [illegible], con Sonia Braga, Paulo Cesar Pereio, Vera Fisher (Brasile-Col.) — In un appartamento di Rio, Paulo e Maria, reduci entrambi da due legami finiti male, si amano per qualche giorno. V. 18 Comm. erotica
[illegible], 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pinocchio, prod. [illegible] Disney (Usa-Colori) — Il bugiardo burattino di legno creato da Collodi e i [illegible] amici e nemici nella consueta bella cornice disneyana e nelle note vicende. Non vietato. Disegno animato
15,35; 17,50; 20,10; 22,30 Riedizione 1940

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Colori) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese [illegible] volta con una crisi d'identità e [illegible] storia travagliata d'amore. Non viet. [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Nel profondo del delirio, di Walerian Borowczyk, con U. Kier, M. Pierro (Fr.-Col.) — Nuova interpretazione del dottor Jeckyll e Mister Hyde. [illegible] affiancato [illegible] Fanny che per [illegible] suo si immerge nel bagno [illegible]. V. 18. Drammatico
15,30; 17,20; 19,10; 21; [illegible] Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Silkwood, di M. Nichols, con M. Streep, K. Russel, Cher (Usa-C.) — Operaia di una centrale nucleare americana scopre irregolarità e muore. Non viet. Dramm.
18,40; 20,25; 22,40 ★★★★/●●●●
Ore 15 e 16,45: **Prima banda**, di P. Gobetti. Film inchiesta sulla Resistenza in Piemonte

CRISTALLO — via Gallo 2, Tel. 650.71.08
Il peccato [illegible] Lola, di Bruno Gaburro, con Donatella Damiani, Gabriele [illegible] Coffey (Italia-Colori) — Un giovane alle sue [illegible] esperienze d'amore. Lola, [illegible], spregiudicata e [illegible] gli insegna tutto. Viet. 18. Com[illegible]
16,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 Oggi la prima

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
[illegible], di H. [illegible], con Dudley Moore, [illegible] Kinski (Usa-Colori) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisca. E, forse, un bel paio di corna gli starebbero proprio bene. Commedia
16,15; 17,10; 19; 20,40; 22,40 Oggi la prima

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 373.987
Come il [illegible] killer, di [illegible] Ritchie, [illegible] Walter Matthau, Robin [illegible] (Usa-Colori) — Sventata una rapina, un brav'uomo [illegible] la vendetta [illegible] rapinatore. Non vietato. Commedia [illegible]
ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La finestra sul cortile di Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, James Stewart (Usa-1954) — Un fotografo, immobilizzato in [illegible] una [illegible] rotta, spia i vicini [illegible] un delitto. Non [illegible] Giallo
16,20; 18,20; 20,20; 22,30 Riedizione 84

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Gigolo, [illegible] David Hemmings, con David [illegible], Sidne Rome, Kim Novak, Marlene Dietrich (Usa-Colori) — Le avventure [illegible] giovane viveur nella Germania nazista. Commedia drammatica
16,25; 18,25; 20,25; 22,30 Riedizione

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, con Johnny [illegible], Eleonora Giorgi, [illegible] Agren (Italia-Col.) — [illegible] d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'assicurazione, scopre i tradimenti della moglie e gli imbrogli del socio. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.788
Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Col.) — Boss d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'assicurazione, scopre i tradimenti della moglie e gli imbrogli del socio. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.532
[illegible] nella [illegible] di Ted Kotcheff, [illegible] Gene Hackman, R[illegible] Stack, Patrick Swayze (Usa-Colori) — Colonnello americano organizza blitz [illegible] liberare il figlio prigioniero [illegible] Laos. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.180
Il grande freddo, [illegible] Lawrence Kasdan, con [illegible] liam Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Colori) — Sette amici, compagni [illegible] studi e di amori, rievocano [illegible] ultimi [illegible] Sessanta e le molte speranze. Non [illegible] Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
[illegible] giorni a Palermo, di Giuseppe [illegible], con Lino Ventura, Giuliana [illegible] Sio, Stefano Satta Flores (Italia-Colori) — [illegible] storia [illegible] generale Dalla Chiesa, dalla nomina a prefetto di Palermo [illegible] tragica morte. Non viet. Drammatico
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 515.588
Murderrock, (Uccide a passo [illegible] danza) di Lucio Fulci, musiche di Keith Emerson con Olga Kar[illegible] Claudio Cassinelli, Ray Lovelock (Colori) — Un [illegible] di musica, [illegible] break dance con horror nero. [illegible]
15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

[illegible] — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Yentl, di e [illegible] Barbra Streisand (Usa-Colori) — Nella prima esperienza dell'attrice-cantante come regista, e produttrice, [illegible] giovane ragazza ebrea si traveste [illegible] uomo per poter diventare rabbino. Non Viet. Comm. musicale
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Professione giustiziere, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson (Usa-Colori) — Killer ritiratosi a vita privata, viene richiamato in servizio per uccidere violento torturatore d'una repubblica dittatoriale del Sudamerica. Viet.14 Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 516.148
Osterman week-end, [illegible] Sam Peckinpah, [illegible] Burt Lancaster, Rutger Hauer, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Presentatore tv che vuole vicessere il capo della Cia è coinvolto nella lotta [illegible] e il Kgb, un weekend rischio tutto N. V. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.821
Streamers, [illegible] Robert Altman, con Matthew McDine, Michael Wright (Usa-Colori) — Cinque soldati, [illegible] vigilia [illegible] partenza per il Vietnam, si confessano e si «sbranano» [illegible] camerata. Vietato 14. Drammatico
17,30; 20; 22,30 ★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 581.788
Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, [illegible] Shirley McLaine, D. Winger, J. Nicholson (Usa-Colori) — Per trent'anni madre e figlia si [illegible] e si odiano mentre nella loro vita [illegible] uomini sbagliati. Non viet. Drammatico
15,05; 17,30; 19,55; 22,20 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 77, [illegible] 297.187 - Lire 3000
Mai dire mai, di Irving Kershner con Sean Connery (Gran Bretagna-Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto [illegible]. All'invincibile agente 007 l'incarico di recuperarli. Avventuroso
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible] — via Nizza 348, Tel. 667.488 - Lire 3000
[illegible] CHIUSO. [illegible] Lo squalo 3

FARO — via Po 30, Tel. 832.214 - Lire 3000
Gorky [illegible] di [illegible] Apted, con W. Hurt, L. [illegible] J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati [illegible] neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non vietato. Poliziesco
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] — piazza Massaua 9, Tel. 790.093 - Lire 3000
Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino, (Usa-Colori) — Tony Montana, un fuoruscito cubano, scala in America i gradini [illegible] criminalità eliminando [illegible] coloro [illegible] lo ostacolano. Vietato [illegible]. Drammatico
19,30; 22,15 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ADRIANO (via Bacchi 65, tel. 587.715) — **Segni particolari bellissimo**, di Castellano, con Adriano Celentano. Inizio 15,30. Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. [illegible]) — Dal New Deal alla Nuova Frontiera: **L'invasione degli ultracorpi** di [illegible] Siegel ore 17 e 18,30; **Danton** (seconda visione, versione italiana) di Andrzej Wajda con Gerard Depardieu ore 20 e 22,30; SALA VIDEO: video-rock tedeschi: Cabaret Voltaire proiezioni no stop dalle [illegible] 17. Ingresso soci

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485 [illegible]) — **Fuga di mezzanotte**, un film di Alan Parker con Brad Davis (a grande richiesta). Viet. 14 - Ore 20,15; 22,30. Drammatico

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 171) — Prossima riapertura.

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.668) — **Tutto insieme appassionatamente**, con Julie Andrews, Christopher Plummer techn. ore 15-22. Commedia

NUOVO ODEON (via Vandalino 8, telefono 749 33 62) — [illegible] **Meccanica**, [illegible] Stanley Kubrick, con [illegible] McDowell. Viet. 18. Ore 20; 22,30. Segn. critica. Fantascienza

[illegible] (via Tenivo, 30, [illegible] 282.16.85) — **La discoteca**, con Nino D'Angelo - Non vietato. Commedia

[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA — MARGHERITA: Don Camillo. Non viet.
CHIVA[illegible] — CINECITTA': Carmen story. MODERNO: Due come noi. POLITEAMA: Footloose.
CIRIE' — CATALANO: La discoteca. ITALIA: Sexy nature. Viet. 18. NUOVO: Gorky Park, con Lee Marvin, W. Hurt.
CUORGNE' — PERONA: Harry e Son. MARGHERITA: Scarface. V. 14.
MONTANARO — VITTORIA: Uno scugnizzo all'inferno.
MICHELINO — SUPERGA: La discoteca, Nino D'Angelo.
PINEROLO — ITALIA: Voglia di tenerezza. RITZ: Gorky Park.
RIVOLI — NUOVO: Peppe e Giuda.
SETTIMO — [illegible] Fantozzi subisce ancora.
SUSA — CENISIO: spettacolo di danza.
VA[illegible] — AMBRA: Mi manda Picone.
[illegible] — [illegible] La gatta in calore.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.283) — **Il nano erotico**. Con Annette Haven, Veronica Hart. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

PRINCIPE (p. Pr. d'Acaja 49, t. 749.0881) — **Erotico John Holmes**, [illegible] John Holmes e **La chatte sans pudeur** (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD (c. [illegible] Margherita 108, tel. 851.904) — **Superbocca** [illegible] - [illegible] al sella, spettacoli continuati dalle 10 del mattino; ultimo eccezionale spettacolo ore [illegible]. Ingresso L. 4.000

[illegible] (via Bussoli 6, tel. 830.360) — **Accoppiamenti di lingue perverse**, con Katy Stewart, Gerd Wubert. Ap. ore 10 ult. 22,30 No stop

[illegible] (largo G. Cesare 108, t. 287.[illegible]) — **La vogliosa** [illegible] 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) — VEDI ALTRE VISIONI

ROMA BLUE (v. S. [illegible] 46, t. 487.786) — **Occasioni di mogli insaziabili** con Lussa Vetter, Joanna Honory (novità hard core 84). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio [illegible], tel. 871.840) — [illegible] **caldi e bagnati** e **La moglie lasciva**, oggi 2 film no stop. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (via Nizza [illegible], [illegible] 669 3617) — **Crossexplosion**, (Novità). Ap. 15; ultimo 22,30

CIRCLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 431.882) — Dalle 14,30 [illegible] 24 cont. **Fabriegare [illegible] party**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

MAFFEI (via P. Tommaso 3, tel. 656.330) — **La giovane matrigna**, con Petra Weyer. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 830.288) — **Superfemmine** (Novità). Ap. ore [illegible], ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 193, t. 830.888) — **Flona e Christine, libido e piaceri superporno**. Ap. 10, ult. 22. Ingresso L. 4500, rid. L. 3000

TEATRI

[illegible] 20,30 turno B [illegible] gantua, di Azio Corghi, direttore Donato Renzetti.

[illegible] DI TORINO: 7° Concerto Stagione Sinfonica Pubblica di Primavera. Questa sera ore 21. Direttore Gottfried Bernet. Lortzing, Regina, opera in tre atti (prima esecuzione in Italia). Solisti: Ernesto Calindri, narratore, Julia Conwell e Eva Christine Heiner, soprani, Susanne Kuhn, contralto, Rainer Scholze, Nicola Tagger e Conrad Arll, tenori, Ludwig Baumann, baritono; Joseph Protschka, basso. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Regista Giorgio Pressburger. Maestro del Coro Ottavio Cantarelli. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa, via Roma 80. Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 alla biglietteria dell'Auditorium Rai. Poltrone L. 5000 - Ingressi L. 3500 - Ridotti L. 2500

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT: tutti i giorni, alle ore 21, Laboratorio di Allestimento aperto al pubblico. L'opera della discordia, 3 atti unici di Claudio Lugo, Paolo Secchi, Federico Dolling. Spettacolo in abbon. Pren. [illegible] biglietteria al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.049, 541.436

CABARET VOLTAIRE - [illegible] ALFIERI per il Progetto Toresi. Il Cabaret Voltaire presenta questa sera ore 21 Il [illegible] e le regine, di Bolek Polivka, con Bolek Polivka e Chantal Poullain - CRT/Milano. Spett. in abbonamento. Prevendita e prenotazioni Cabaret Voltaire, tel. 516.049 - 541.436; Teatro Alfieri, tel. 538.440. Ultimi 3 giorni.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Coop. Teatro Franco Parenti presenta Tartufo, di Molière. Regia di Peter Lo[illegible]. Spett. in abbon. Telef. 557.5246. Ultimi 3 giorni.

FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI - TEATRO STABILE SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: [illegible] Materna di c.so [illegible] bassano 122, ore 10, 16, [illegible] Franco P[illegible] Adolfo Tenaglio. Allestim. del T.S.T.

[illegible] DI [illegible] PER RAGAZZI - TEATRO STABILE SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Sala Valentino del Teatro Nuovo, ore 10, il Théâtre sans toit presenta Le Roman de Renart, di Pierre Blaise.

FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI - TEATRO STABILE SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Massaua, ore 10, la Compagnia Teatro Viaggio presenta Il fantasma di Canterville, di E. Rosseri e A. Bignamini.

GOBETTI: ore 21 Gipo Farassino in concerto, la sua orchestra, le sue canzoni. Prenotazione e vendita biglietti dalle 11 alle 19 continuato. Tel. 544.562. Ultimi 3 giorni.

IL BUONTEATRO: presso Teatro Agnelli, via P. Sarpi 117; alle ore 10 e alle ore 14,30 Sghimbescio re del paese rovesciato, del Teatro dla Marnò 'd Turin (per inf. tel. 779.908)

[illegible] (Strada del Francese 150): Fenêtre Fondée è il titolo dello spettacolo che il gruppo belga presenta sino al [illegible] maggio, ore 21, presso lo stabilimento di Strada del Francese 150 (strada aeroporto, tangenziale Nord uscita Borgaro). Pren. e inf. tel. 011/801.1748. Ultimi 3 giorni.

NUOVO - [illegible] VALENTINO - VI RASSEGNA [illegible] DI [illegible] POPOLARE: domani ore 21 il Gruppo «Teatro Centro Culturale» di Orbassano in [illegible], di Aldo Longo. Inf. tel. 665.662.

AQUA/[illegible] DELLA ROCCA AL TEATRO ALFIERI: Coop. Teatro Franco Parenti presenta Il malato immaginario di Molière, regia di Andrée-Ruth [illegible] 8 al 13 maggio. Prenotazioni e informazioni: Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3275 e Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 9-19, tel. 557.6246 - 544.562.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Lino Banfi venerdì 11 maggio ore 21,15. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 651.034.

ISTMO (via Mazzotti 6, Settimo Torinese): si prenota per lo spettacolo Fenêtre [illegible] del gruppo belga «L'Ymagier Singulier». Per inf. tel. 011/801.1748.

Domenica

MATTINA

10 — Raiuno Musicale: Colonna [illegible]
Raidue Musicale: Grandi Interpreti
Canale 5 Sport: Basket
Rete4 Cartoni: Masters
Italia 1 Film: L'occhio caldo del cielo, con Rock Hudson. Western

10,30 Rete4 Telefilm: A-Team

10,40 Canale 5 Sport: Football americano AIFA

10,45 Raidue Rubrica: Più sani, più belli

11 — Raiuno Diretta: Santa Messa

11,30 Raidue Comiche: Due rulli [illegible] comicità
Rete4 Sport: A tutto gas
Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

11,50 Raidue Film: Mezzanotte a Broadway, [illegible] Warner Oland. Giallo
Canale [illegible] Sport: Fotball americano USFL

11,55 Raiuno Documenti: Segni [illegible] tempo

12 — Rete4 Sport: Calcio spettacolo

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde
Raitre Musicale: Tenco '83
Italia 1 Attualità: [illegible]

12,55 Raitre Musicale: Dancemania

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Canale [illegible] Musicale: Superclassifica show
Rete4 Varietà: Fascination
Italia 1 Sport: Grand Prix
Quinta Rete Sport: Goll

13,30 [illegible] Varietà: Blitz

13,45 [illegible] Varietà: Piccoli fans
[illegible] Sport: Golf Open d'Italia - Torneo Parioli di Tennis

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In
Canale 5 Telefilm: Kojak
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television
Quinta Rete Film: Femmine bionde, commedia

14,15 Raidue Automobilismo: Gran Premio di [illegible] Marino di Formula 1

15 — Raiuno Sport: Notizie sportive
Canale 5 Film: Missione in Manciuria, con Sue Lyon. Avventuroso
Rete4 Film: Un provinciale a New York, [illegible] Jack Lemmon. Commedia

15,15 Raitre Film: Una pistola per Ringo. Con Giuliano Gemma, western

15,30 Quinta Rete Telefilm: La famiglia Fitzpatrick

16 — Raiuno Musicale: Discoring
Raitre Ciclismo: Bastogne - Liegi

16,30 Italia 1 Telefilm: Simon [illegible] Simon

16,40 Canale 5 Film: L'eroe [illegible] Sparta, con Richard Egan. Avventuroso

16,45 Raiuno Sport: Notizie sportive

16,50 Raidue Sport
Raitre Motociclismo: Gran Premio [illegible] Spagna [illegible]

17 — Quinta Rete Telefilm: Lassie
Rete4 Film: Amanti latini

17,30 [illegible] 1 Telefilm: Magnum P. I.
Quinta Rete Telefilm: La valle [illegible] diavolo

17,50 [illegible] Sport: Notizie sportive
Raidue Sport: Risultati finali

18 — Raidue Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di [illegible] B
Raitre Sceneggiato: I racconti dei cinque cerchi
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,30 Raiuno Sport: Novantesimo minuto
Canale [illegible] Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Supercar

18,50 Raidue Sport: Tg2 gol flash

19 — Raiuno Calcio: cronaca [illegible] un tempo [illegible] partita di serie A
Raidue Varietà: Blitz spettacolo
Rete4 Rubrica: Nonsolomoda

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete4 Telefilm: Dynasty
Italia 1 Varietà: Il [illegible] di Shirullo
Quinta Rete Telefilm: Doris Day

19,40 Raitre Musicale: Maledetto rock

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 Canale [illegible] Film: Grease, con John Travolta. Musicale
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama show
Italia 1 Varietà: Bene, Bravi, Bis

20,30 Raiuno Film: Il dottor Zivago, con Omar Sharif. Drammatico
Raidue Varietà: Ci pensiamo lunedì
Raitre Sport: Domenica gol
Quinta R[illegible] Film: Innamorarsi alla mia età, con Julio Iglesias. Commedia

21,30 Raitre Attualità: Perchè sì, perchè no

21,50 Raidue Telefilm: Hill Street giorno [illegible] notte

22,10 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,25 Canale 5 Telefilm: Flamingo Road

22,30 Raitre Sport: Campionato di calcio di serie A
Rete4 Telefilm: Mai dire sì
Italia 1 Film: L'uomo che ingannò la morte. Con Anton Diffring, horror
Quinta Rete Film: La nipote del prete, commedia

22,50 Raidue Medicina: Tg2 trentatré

23,15 Raiuno Musicale: Mister Fantasy
Raitre Musicale: concerto del Gianluigi Trovesi Trio

23,20 Raidue Documenti: Il mistero della vedova nera

23,25 Canale 5 Film: La donna del destino. Con Gregory Peck. Commedia

23,30 Rete4 [illegible]: La ragazza [illegible] pistola, con Monica Vitti. Commedia

0,15 Italia 1 Film: La sciabola della delusione, con Chuck Connors. Western

0,30 Quinta [illegible] Film: Perversi [illegible] occhi chiusi. Drammatico

1,20 Rete4 Telefilm: Strike Force

1,45 Quinta Rete Telefilm: Longbridge story

«Il dottor Zivago» su Raiuno

JULIE CHRISTIE

indimenticabile Lara

Raiuno Ore 20,30: [illegible] Zivago, Usa drammatico [illegible] torren[illegible] di tre ore e venti minuti che Raiuno divide [illegible] due parti (il seguito la sera successiva [illegible] ora), tratto dall'omonimo romanzo di Pasternak che nel 1958 vinse il Nobel e polemicamente lo respinse.

Zivago, un [illegible] russo di nobilissimi sentimenti, s'innamora di Lara che diverse circostanze fanno diventare sua amante. La rivoluzione separa i due a più riprese e Zivago muore dopo aver salvato Lara, incinta [illegible] lui, [illegible] persecuzione politica.

Il film costò diversi milioni di dollari e ottenne cinque Oscar: per la musica col celeberrimo Tema di Lara [illegible] da Maurice Jarre, per [illegible] fotografia, le scene, i costumi e la sceneggiatura. [illegible] solo il regista David Lean che mancò il suo terzo Oscar dopo quelli guadagnati [illegible] *Ponte sul fiume Kwai* e [illegible] *Lawrence d'Arabia*. Nel cast nomi celeberrimi: Omar Sharif, Geraldine Chaplin, Julie Christie, Tom Courtenay, Alec Guinness, Ralph Richardson, Rod Steiger, Rita Tushingham.

Canale [illegible] Ore [illegible] Grease, Usa musicale 1978. [illegible] 5 spreca un buon colpo sparandolo contro uno Zivago [illegible] e domani probabilmente imbattibile. Trasposizione cinematografica [illegible] grande successo di Broadway, *Grease* vede la coppia d'oro del film musicale John Travolta-Olivia Newton John [illegible] vicenda di [illegible] studente americano [illegible] del suo amore per [illegible] ragazza australiana. I due di fronte agli amici e [illegible] compagni [illegible] fingono indifferenza, ma at [illegible] fine debbono confessarselo apertamente. Belle musiche, bellissime coreografie.

Lunedì

MATTINA

10 — [illegible] Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

10,15 Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 Canale 5 Telefilm: Alice

11 — Canale 5 Attualità: Le rubriche [illegible] Buongiorno Italia
Rete4 Film: Un amore impossibile. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

12 — Raidue Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: Superamici
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Piccolo [illegible] do inglese
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Dispera[illegible]

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Rubrica: D donna

14,05 Raiuno Documenti: droga: che fare?

14,15 Rete4 Sceneggiato: Mogia

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Telefilm: Tre nipoti e [illegible] maggiordomo
Rete4 Sceneggiato: Diario del Terzo Reich
[illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15,15 [illegible] Ciclismo: Giro del Trentino

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Oceanografia

16 — Raiuno Telefilm: Secret Valley
Raitre Calcio: Campionato A e B
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 Raiuno Sport: Lunedìsport
Raidue Documenti: Tecnologia dei materiali

16,50 Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,05 Raiuno Attualità: I problemi del signor Rossi

17,20 Rete4 Cartoni: Masters

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo

17,50 Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Raiuno Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,15 [illegible] Attualità: Spazio libero

18,25 [illegible] Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: [illegible] Gran Teatro del West
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Il principe delle [illegible]

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di [illegible] Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron [illegible]

19 — Raiuno Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

19,30 Raitre Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Dispera[illegible]tus

19,50 Italia 1 Cartoni: I puffi

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,05 Raitre Documenti: Educazione [illegible] sviluppo

20,25 Canale 5 Film: Il postino suona sempre due volte, con Jessica Lange. Drammatico
Rete4 Film: Violentemente mia, [illegible] Diego Abatantuono. Commedia
Italia 1 Varietà: La luna nel pozzo

20,30 Raiuno Film: Il dottor Zivago. Seconda parte
Raidue Attualità: Tg [illegible] spaziosette
[illegible] Musicale: [illegible] una valigia a Berlino
Quinta Rete Calcio: Sampdoria - Torino

21,25 [illegible] Sceneggiato: Il bacio della violenza

21,40 Raitre Documenti: Medicina specialistica

22,10 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,25 Canale 5 Telefilm: Flamingo Road

22,30 Raiuno Documenti: Speciale Tg1
Rete4 Varietà: Maurizio Costanzo show
Italia 1 Telefilm: New York New York
Quinta Rete Film: Due prostitute a Pigalle, commedia

23,10 [illegible] Attualità: Sorgente [illegible] vita

23,15 Quinta Rete Film: Basta con la guerra, facciamo l'amore, commedia

23,25 Canale [illegible] [illegible]: Master '83

23,30 Italia 1 Telefilm: Samurai

23,35 Raidue Documenti: Il mistero della vedova nera

0,20 Rete4 Film: L'impossibilità di essere normale, [illegible] Elliott Gould

0,25 Canale 5 Film: L'uomo di ferro, con Jeff Chandler. Drammatico

«Il postino suona sempre due volte»

JESSICA LANGE

bellissima adultera

Canale 5 Ore 20,25: [illegible] postino [illegible] sempre due volte, Usa drammatico 1980. Da un piccolo classico [illegible] consumo [illegible] portato sullo schermo da Pierre Chenal nel '[illegible] (*Le dernier tournant*), [illegible] Visconti nel '43 (*Ossessione*) e da Tay Garnett nel '46 (*Il postino suona* [illegible] *due volte*).

Il vagabondo e pregiudicato Frank girando nella California degli Anni Trenta viene assunto come [illegible]ico [illegible] gestore di una [illegible] servizio e mette gli occhi sulla [illegible] moglie di questo, Cora, facendo furiosamente l'amore [illegible] lei sul tavolo di cucina.

[illegible] liberarsi del [illegible] di lei i due progettano [illegible] ucciderlo, ma [illegible] primo tentativo fallisce. Riesce un secondo, camuffato [illegible] incidente automobilistico [illegible] quale segue però un'inchiesta voluta [illegible] compagnia [illegible] assicurazioni. I due evitano [illegible] sedia elettrica grazie ad un avvocato maneggione e si apprestano a vivere [illegible] rischiando però nel contempo di [illegible] ricattati da un ex agente delle assicurazioni. Rimosso a suon di pugni [illegible]che questo ostacolo i due [illegible] sposano, ma [illegible] incidente d'auto uccide Cora proprio quando l'amore stava trionfando.

Film di buon successo, con protagonisti Jack Nicholson e la bellissima nuova diva Jessica Lange.

Martedì

MATTINA

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 Canale 5 Telefilm: Alice

11 — Canale 5 Attualità: Le rubriche di Buongiorno [illegible]
Rete4 Film: Carrie e Peter, una storia d'amore. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Varietà: Che [illegible] mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

12,05 [illegible] Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 [illegible] 1 Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: I Superamici
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: [illegible] [illegible] Bam
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Piccolo mondo inglese
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Rubrica: D [illegible] donna

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 Canale [illegible] Telefilm: General Hospital

14,35 Raidue Ragazzi: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
[illegible] Documenti: Il carbone
Rete4 Sceneggiato: Diario del Ter[illegible] Reich
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Virgilio alla Biblioteca Vaticana
Raitre Documenti: Nova

16 — Raiuno Varietà: Cartoni magici
Raitre Ciclismo: Giro del Trentino
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 [illegible] Documenti: Il monte McKinley

16,45 Raitre Documenti: Cento città

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — [illegible] Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: Le avventure di Laura Storm
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,05 [illegible] Varietà: Forte, fortissimo, [illegible] top

17,20 Rete4 Cartoni: Masters

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle [illegible] diavolo

17,50 Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Raitre Musicale: Concerto in folk
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Quinta Rete Telefilm: Polvere [illegible] stelle

18,15 Raiuno Attualità: Spazio libero

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Il Gran Teatro del West
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Il principe delle stelle

18,40 Raidue Telefilm: Le strade [illegible] San Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Raiuno Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Raitre Documenti: Tv3 regioni
Quinta [illegible] Sceneggiato: Dispera[illegible] tua

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,05 Raitre Documenti: Educazione allo sviluppo

20,25 Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete4 Quiz: Un milione al secondo
Italia 1 Telefilm: Simon [illegible] Simon

20,30 Raiuno Quiz: Giallosera
Raidue Film: I magnifici sette, con Eli Wallach. Western
Raitre Attualità: Tre Sette
Quinta Rete Film: La vedova inconsolabile ringrazia quanti la [illegible] solarono, commedia

21,25 Canale 5 Film: Portiere di notte, con Charlotte Rampling. Drammatico
Italia 1 Varietà: Drive in

21,30 Raitre Musicale: Andrea Centazzo in concerto

21,50 Raiuno Documenti: Quark

22,30 Quinta Rete Telefilm: [illegible] invasori

22,45 Raiuno Attualità: Droga: che fare?
Rete4 Sceneggiato: Una donna di nome Golda

22,50 [illegible] Attualità: Di tasca nostra

23 — Raitre Telefilm: Cribb

23,15 Italia 1 Film: Se [illegible] fossi onesto, con Maria Mercader. Commedia

23,25 Canale 5 Sport: Boxe

23,30 Quinta Rete Rubrica: Auto e affari

23,50 Raiuno Documenti: I parchi nazio[illegible] europei

0,15 Rete4 Film: I viaggiatori della sera, con Ornella Vanoni.

Nel film della Cavani

RAMPLING

incontra il «Portiere»

Raidue Ore 20,30: I magnifici sette. Usa western [illegible]. I contadini di un villaggio messicano sono periodicamente costretti a subire la razzia [illegible] una banda di gangster feroci e prepotenti. Per difendersi, su consiglio [illegible] più vecchio, [illegible] un pistolero texano che raccoglie attorno a sé altri sei assi della pistola. I sette arrivano al villaggio, ma vengono subito sconfitti e cacciati. Per cancellare l'onta subita tornano e sgominano la banda. Molti di loro però vengono uccisi. Il film è un remake in chiave western dello storico *I sette* [illegible] di Kurosawa. Mentre il [illegible] giapponese conserva intatte tensione e splendida fattura, *I magnifici sette* può sembrare datatissimo e a tratti perfino [illegible] po' noioso. Restano la bellissima musica firmata da Elmer Bernstein e il cast con Yul Brynner, Eli Wallach, Steve McQueen, Horst Buchholz, Charles Bronson, Robert Vaughn e James Coburn.

Canale 5 Ore 21,25: Portiere di notte, Italia drammatico 1974. [illegible] Vienna nel 1957 la moglie ebrea [illegible] un direttore d'orchestra riconosce [illegible] portiere di un albergo l'ufficiale delle SS che l'aveva torturata in un campo di concentramento. Fra i due esisteva un rapporto sadomasochista che rinasce violentemente. L'uomo sequestra la donna, braccata [illegible] [illegible] nazisti che vogliono ucciderla perché giudicata un testimone troppo pericoloso. Quando escono [illegible] strada dopo furiose notti d'amore entrambi [illegible] uccisi. Film della Cavani [illegible] Charlotte Rampling, Dirk Bogarde, Philippe Leroy, Isa Miranda e Gabriele Ferzetti.

Mercoledì

MATTINA

9,30 Rete4 Telefilm: Chico
Italia 1 Film: Tè per due. Commedia

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 Canale [illegible] Telefilm: Alice

11 — Canale 5 Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Rete4 Film: Dimmi come mi chiamo, commedia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — [illegible] Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
Quinta Rete Rubrica: Auto e affari

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: I Superamici

12,45 Canale 5 [illegible]uiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Piccolo mondo inglese
[illegible] Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo [illegible] Quark

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 Canale [illegible] Telefilm: General Hospital

14,35 Raidue Ragazzi: Tandem

14,50 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15 — Raiuno Cartoni: Mazinga
[illegible] Sceneggiato: Diario del Ter[illegible] Reich

15,15 [illegible] Ciclismo: Giro [illegible] Trentino

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Chimica e agricoltura

16 — Raiuno Varietà: Cartoni magici
Italia 1 Ragazzi: [illegible] Bum Bam

16,30 Raidue Documenti: Il corpo umano
Raitre Documenti: Roma da Medioevo

16,50 Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: Le avventure di Laura Storm
Quinta Rete [illegible]m: Lassie

17,05 Raiuno Varietà: Forte, fortissimo, [illegible] top

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo

17,50 Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Raiuno Attualità: Tg1 cronache
Raitre Musicale: Concerto in folk
Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,15 Raidue Attualità: Spazio libero

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Il Gran Teatro del West
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: Le strade [illegible] San Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Raiuno Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilmm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama

19,35 [illegible] Documenti: Il pane spezzato
Quinta [illegible] Sceneggiato: Disperatamente tua

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,05 Raitre Documenti: Educazione allo sviluppo

20,25 Canale [illegible] Film: Rocky II. Con Sylvester Stallone. Drammatico
[illegible] Film: Il vizietto II, [illegible] Ugo Tognazzi. Commedia
[illegible] 1 Quiz: OK il prezzo [illegible] giusto!

20,30 Raiuno Fil[illegible] Io [illegible] [illegible] gli ippopotami, con Bud Spencer. Avventuroso
Raidue Sceneggiato: I racconti del maresciallo
[illegible] Film: Suspiria, con Jessica Harper. Drammatico
Quinta Rete Film: Hair, musicale

21,40 [illegible] Attualità: Tribuna politica

22,05 Raitre Documenti: Delta

22,25 Canale 5 Telefilm: Kojak

22,30 Raiuno Sport: Mercoledì sport - Prima finale di Coppa Uefa
Rete4 Sceneggiato: Una donna di nome Golda
Italia 1 Film: Addio Jeff!, con Alain Delon
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

22,50 Raidue Prosa: Il buttafuori

23,05 Raitre Documenti: Sui [illegible]iti mediterranei

23,25 Canale 5 Attualità: News

24 — Rete4 Sport: Campionato di baseball

0,15 Italia 1 Film: Intrigo a Montecarlo, con Robert Wagner. Giallo
Quinta Rete Film: Mia moglie, [illegible] corpo per l'amore. Drammatico

0,25 Canale [illegible] Film: Corrispondente X, con Clark Gable. Commedia

0,30 Rete4 Sport: A tutto gas

1 — Rete4 Telefilm: Strike force

Seguito delle avventure di boxe

STALLONE

ci riprova con Rocky

[illegible] [illegible] 20,30: Io sto con [illegible] ippopotami, Italia avventuroso 1979. I due cugini Bud Spencer e [illegible] Hill si guadagnano [illegible] vivere [illegible] Africa trasportando i turisti su un bus scalcinatissimo e inducendoli [illegible] [illegible] quistare i «prodotti artigianali» di un negozio che [illegible] [illegible] una [illegible] provvigione.
[illegible] Il bandito se[illegible] scrupoli Ormand arriva con una banda e tenta di mettere le mani su tutta la zona. Insultati e privati del pullman i due si prendono una rivincita naturalmente a [illegible] di pugni. Grande successo del Natale dell'80.

Canale 5 Ore 20,25: [illegible] **II.** Usa drammatico [illegible] Ora Rocky ha sposato Adriana e si è anche comperato una [illegible] una splendida [illegible] mobile sportiva [illegible] un giubbotto. [illegible] [illegible] boxe cade in uno stato di profondo abbattimento che neanche la nascita [illegible] un figlio riesce a rasserenare. Apollo, il re [illegible] [illegible] boxe [illegible] lui sfidato mesi prima in un incontro chiacchierato e vinto [illegible] un pelo, decide [illegible] [illegible] [illegible]te per umiliarlo. Rocky inizia ad [illegible] seriamente moralmente aiutato da Adriana e — anche [illegible] totalmente irreale — l'incontro finale è un capolavoro di suspense. Con Sylvester Stallone, Talia Shire e Carl Weathers.

Giovedì

MATTINA

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 Canale [illegible] Telefilm: Alice

11 — Canale [illegible] Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Rete4 Film: Amicizie: segreti e menzogne, commedia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli [illegible] Hogan

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Rete4 Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Piccolo [illegible] do inglese
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente [illegible]

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Rubrica: D [illegible] donna

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

14,35 Raidue Ragazzi: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
Rete4 Film: Arabella, con Virna Lisi. Commedia
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15,15 Raitre Ciclismo: Giro del Trentino

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Restauro di edifici d'interesse storico e [illegible] mentale

16 — Raiuno Varietà: Cartoni magici
Raitre Documenti: Il carbone
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 Raidue Documenti: Tecnologie dei materiali
Raitre Documenti: Leggere la lette-[illegible]

16,50 Raiuno Attualità: Oggi [illegible] Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: Le avventure di Laura Storm
Quinta Rete Rubrica: Festival di Primavera

17,05 Raiuno Varietà: Forte, fortissimo, tv top

17,[illegible] Rete4 Cartoni: Masters

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana

17,50 Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Raiuno Attualità: Tuttilibri
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Il Gran Teatro del West
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Il principe delle

18,40 [illegible] Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Raiuno Attualità: Italia [illegible]
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama

19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

[illegible]

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,05 Raitre Documenti: Educazione allo sviluppo

20,25 Canale 5 Quiz: Superflash
Rete4 Varietà: Sponsor City
Italia 1 Film: Un povero ricco, [illegible] Renato Pozzetto. Commedia

20,30 Raiuno Film: Ore disperate, con Humphrey Bogart. Drammatico
Raidue Varietà: Mixer
Raitre Varietà: Il ritorno di Billi e Riva
Quinta Rete Film: Tre canaglie e un piedipiatti, commedia

21,50 Raiuno Attualità: Dossier sul film Ore disperate
Raidue Telefilm: Saranno famosi

22,05 Raitre Film: Susanna, con Katharine Hepburn. Commedia

22,15 Rete4 Rubrica: Nonsolomoda

22,30 Italia 1 Rubrica: [illegible] Bop a Lula
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

22,45 Rete4 Sceneggiato: Una donna di nome Golda

22,50 Raidue Sport: Tg2 sportsette

23 — Canale [illegible] Musicale: Ella Fitzgerald in concerto al Teatro Manzoni di Milano

23,30 Italia 1 Film: I due colonnelli
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

[illegible] — Quinta Rete Film: Scirocco

0,15 Rete4 Film: Chiaro di donna, con Romy Schneider. Commedia

Nel poliziesco «Ore disperate»

FREDRIC MARCH
scontro con Bogart

[illegible] Ore 20,30: Ore disperate, [illegible] poliziesco 1955. Lotta fra Bene e Male rappresentati il primo da una pacifica famiglia, il secondo [illegible] tre galeotti evasi. I delinquenti debbono stare nascosti in attesa dei [illegible] che permetteranno [illegible] [illegible] fuggire all'estero e tengono prigioniera [illegible] famiglia formata dal padre bancario, [illegible] figlia diciottenne e [illegible] un bambino. Lunga lotta fra i due gruppi, con Humphrey Bogart cinico e disperato bandito e Fredric March convinto dell'inevitabile vittoria del [illegible] sul Male.

Alla fine, dopo che due gangsters sono morti, March caccia di [illegible] Bogart lasciandolo [illegible] fuoco della polizia. Grande interpretazione dei protagonisti. Forse [illegible] batte il pur grande Bogart.

Raitre Ore 22,05: S[illegible] Una commedia 1938. Cary Grant, zoologo timido, incontra casualmente Katharine Hepburn, ragazza capricciosa e vivacissima. Lei lo trascina in una serie [illegible] situazioni assurde facendolo mettere in pessima luce di fronte ad alcune persone [illegible] cui Grant voleva l'appoggio. Equivoci, incidenti e matrimonio.

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

10,30 Canale 5 Telefilm: Alice

11 — Canale [illegible] Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Rete4 Film: La famiglia Kovack, con Sarah Cunningham. Commedia
Quinta [illegible] Telefilm: Lassie

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Rete4 Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Piccolo mon-[illegible] inglese
Raitre Documenti: [illegible] carbone
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente [illegible]

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Raitre Documenti: Nova
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Rubrica: [illegible] come donna

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete4 Sceneggiato: [illegible]

14,25 Canale [illegible] Telefilm: General Hospi-[illegible]

14,30 Raitre Tennis: Torneo Internazionale di Firenze

15 — Raiuno Attualità: Primissima
Rete4 Film: Mercoledì delle ceneri. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Una [illegible] da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Chimica e agricoltura
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

16 — Raiuno Nuoto: Trofeo Sette Colli
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Rubrica: Il laifino

16,30 Raidue Documenti: Tecnologia dei materiali

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: Le avventure di Laura Storm
Quinta Rete telefilm: Lassie

17,05 Raiuno Varietà: Forte, fortissimo tv top

17,20 Rete4 Cartoni: Masters

17,30 [illegible] 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo

17,50 Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele

18,15 Raiuno Attualità: Spazio libero

18,25 [illegible] Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Il Gran Teatro del West
[illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Il principe delle [illegible]

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Raiuno Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
[illegible] Varietà: M'ama non m'ama

Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,35 [illegible] Documenti: Pentedattilo

[illegible]

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,05 Raitre Documenti: Il sogreto delle Pievi

20,25 Canale 5 Varietà: Ciao Gente!
Rete4 Telefilm: Dynasty
Italia 1 Film: Alligator, con Robert Forster. Avventuroso

20,30 Raiuno Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Film: Il ritorno dei magnifici sette, [illegible] Warren Oates. Western
[illegible] Opera: La fanciulla del West
Quinta Rete Film: La madama, con Christian De Sica. Commedia

21,30 Rete4 Varietà: Fascination speciale

22,10 Raiuno Film: Dieci incredibili giorni, [illegible] Michel Piccoli. Drammatico
Raidue Varietà: Aboccaperta

22,30 Italia 1 Film: Mako, lo squalo della morte, con Richard Jaeckel. Avventuroso
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

22,50 Canale 5 Telefilm: I Jefferson

23 Quinta Rete Rubrica: Tv bazar

23,15 Raitre Documenti: Serata con Somerset Maugham

23,20 Raidue Tennis: Torneo Internazionale [illegible] Firenze

23,30 Rete4 Sport: Caccia al 13

23,50 Canale [illegible] Sport: Football america-[illegible]

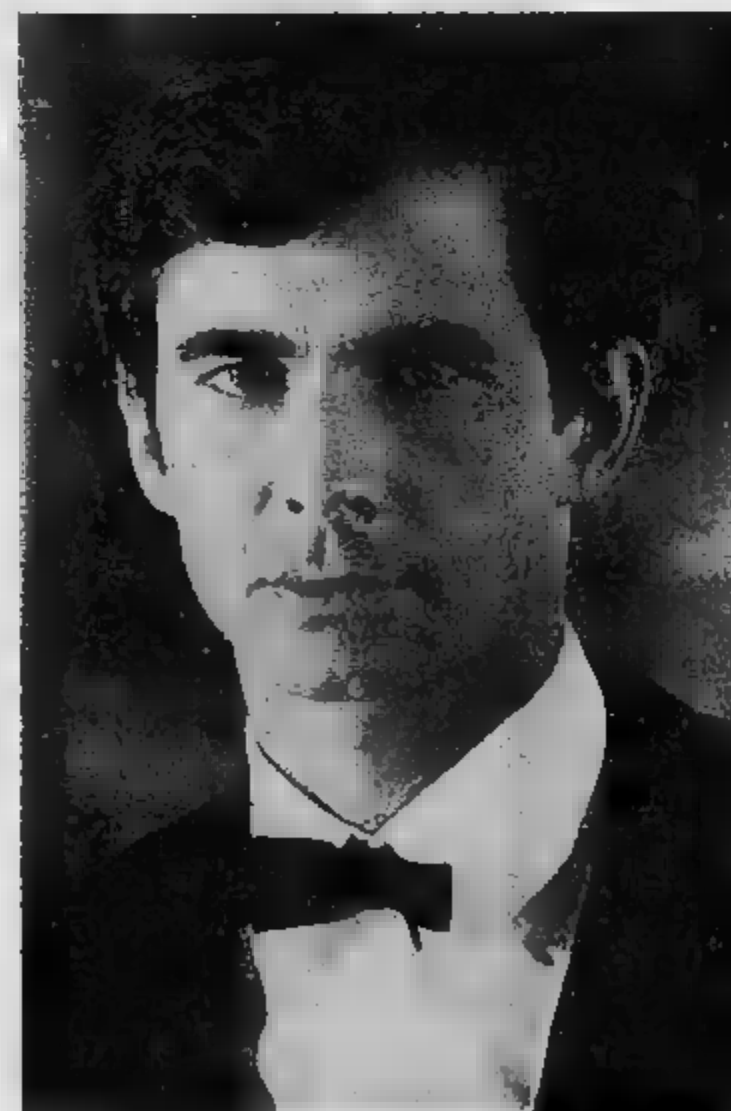
24 — Rete4 Film: Uomini selvaggi, [illegible] William Holden. Western

0,10 Raiuno Documenti: Per favore, fatemi nascere bene

0,15 Italia 1 Film: La signora Sundance, con Elizabeth Montgomery. Western

0,30 Quinta [illegible] Film: Horror Express. Horror

Dieci incredibili giorni

PERKINS
attore per Chabrol

Raidue Ore 20,30: Il ritorno dei magnifici sette. [illegible] Dopo il su[illegible] del precedente *I magnifici sette*, John Sturgess [illegible] produrre questo *Ritorno* che ricalca abbastanza [illegible] soggetto dell'originale. Del gruppo originario il solo rimasto [illegible] Brynner, essendo [illegible] sterminati tutti [illegible] [illegible] I nuovi pistoleri sono sei, [illegible] Robert Fuller, Warren Oates [illegible] Fernando Rey, mentre i villaggi messicani da liberare stavolta sono tre.

Raiuno Ore 22,10: Dieci incredibili giorni. Francia drammatico [illegible] Mistery story [illegible] cast interessante: Michel Piccoli, Orson Welles, Anthony Perkins, [illegible] Jobert. Charles, figlio adottivo del [illegible] Théo, ama riamato la bella [illegible] moglie [illegible] Théo. [illegible] iniziano a capitargli strane cose: si sveglia [illegible] [illegible] mani sporche di sangue, ha vuoti di [illegible]ria, viene ricattato, ruba [illegible] patrigno per [illegible] il ricattatore. Lo scrittore Paul va suo ospite nella spe[illegible] di risolvere [illegible] mistero, [illegible] forse [illegible] troppo tardi. Regia del cupo Chabrol.

Sabato

MATTINA

8 — Quinta Rete Cartoni: Superdog

8,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Rete4 Cartoni: Giatrus
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

9 — Canale 5 Telefilm: Enos
Rete4 Cartoni: Alberto il ciccione

9,30 Raitre Telefilm: Chico
Italia 1 Film: Lo specchio scuro, con Olivia De Havilland. Drammatico
Quinta Rete Film: La Bibbia e la pistola. Western

10 — Raiuno Cartoni: La leggenda di Kalevala
Raidue Documenti: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: L'ultima canzone, con Lynda Carter. Commedia
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,15 Raiuno Varietà: Un colpo di bacchetta

10,45 Raiuno Documenti: Il fiore del comportamento
Raidue Attualità: Il sabato

10,55 Raiuno Sceneggiato: Racconti fantastici

11 — Rete4 Film: L'albergo più pazzo del mondo, con Jeff Redford. Commedia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Promozionale: Tv Bazar

12 — Canale 5 Telefilm: Simon Templar
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

12,05 Raiuno Documenti: Obiettivo Europa

12,30 Raiuno Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start
Rete4 Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia
Canale 5 Film: Giovanna D'Arco, con Ingrid Bergman. Drammatico
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Italia 1 Sport: Sottocanestro
Quinta Rete Film: Il ragazzo che sapeva amare, commedia

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,30 Raiuno Sport: Giro ciclistico di Toscana - Torneo Internazionale di Tennis di Firenze - Trofeo Sette Colli di nuoto

14,35 Raidue Sceneggiato: L'ultimo aereo per Venezia

15 — Rete4 Sport: Caccia al 13

15,30 Canale 5 Telefilm: Arabesque
Rete4 Sport: Calcio spettacolo
Quinta Rete Telefilm: La famiglia Fitzpatrick

15,40 Raitre Documenti: Il carbone

15,55 Raidue Varietà: Sereno variabile

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Raitre Documenti: Educazione; cosa va di moda?

16,30 Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker
Rete4 Sport: Vincente e piazzato

16,40 Raitre Film: La visita, con Sandra Milo. Commedia

17 — Rete4 Sport: ABC sport americani
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,05 Raiuno Ragazzi: Il sabato dello Zecchino

17,20 Rete4 Cartoni: Space Star

17,30 Canale 5 Sport: Record
Italia 1 Musicale: Musica è
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo

17,50 Rete4 Telefilm: Mai dire sì

18 — Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,10 Raiuno Attualità: Le [illegible] della speranza

18,25 Raitre Anticipazioni: Il pollice

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Italia 1 Musicale: Be Bop a Lula

18,40 Raiuno Musicale: Forte, fortissimo tv top
Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Cartoni: Il libro delle favole
Quinta Rete Calcio: Gol!

19,35 Raitre Documenti: Geo

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 Canale 5 Varietà: Risatissima
Rete4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 Raiuno Varietà: Al Paradise
Raidue Film: Un altro uomo, un'altra donna, con James Caan. Commedia
Raitre Sceneggiato: Indagine sui sentimenti
Quinta Rete Film: Il castello di carte. Avventuroso

21,25 Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,30 Rete4 Varietà: Stupidissima

22,05 Raitre Sceneggiato: Il tamburo del lupo

22,10 Raiuno Attualità: Tam Tam

22,25 Canale 5 Sport: Super Record
Italia 1 Varietà: Drive in

22,30 Quinta Rete Film: Sorbole, che romagnola! Commedia

22,45 Raidue Pallacanestro: Un tempo di una partita play off

23 — Raiuno Attualità: Pranzo in tv
Rete4 Varietà: Sponsor City

23,25 Raitre Musicale: [illegible] Gel musica
Canale 5 Boxe: Leonard-Howard

23,35 Raiuno Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

0,30 Italia 1 Varietà: Dee Jay Television
Quinta Rete Film: Reportage di giovani modelle in un atelier

Nella «Visita» di Pietrangeli

SANDRA MILO la tenera Pina.

Raidue Ore 20,30: Un altro uomo, un'altra donna, Usa commedia 1977. Come in *Un uomo, una donna*: David, veterinario vedovo, conosce Jeanne, vedova anche lei. I due tengono i figli nello stesso collegio, simpatizzano, s'innamorano e si sposano. Non cambia la storia, non cambiano i personaggi ma cambia lo sfondo. Là le corse e la Francia odierna. Qui siamo nel West [illegible] le corse dei cavalli, i banditi, gli sceriffi e le prostitute dal cuor d'oro. Con la Bujold e James Caan.

Raitre Ore 16,40: La visita, Italia commedia 1963. La Milo è Pina, ragazza sola e di provincia che aspetta la [illegible] di François Périer, [illegible] uomo di città che ha risposto ad un suo annuncio matrimoniale.

I due si trovano alla stazione e dopo i primi imbarazzi si comunicano le reciproche solitudini, le diffidenze e le paure che accompagnano la loro esistenza. Dopo una notte trascorsa insieme capiscono che l'incontro frutterà solo amicizia. La migliore interpretazione della Milo.

ZINNEMANN: «I FILM DEVONO TRASMETTERE DEI VALORI»

«Sto studiando un soggetto. E' però [illegible] presto per parlarne. Spero comunque di girare un nuovo film il prossimo anno, in Scozia». Lo ha detto il regista Fred Zinnemann, a Bolzano per una [illegible] film. Settantasette anni, viennese, emigrato negli Stati Uniti nel [illegible] proprio per imparare la «nuova arte», Zinnemann è autore, fra l'altro, di film che sono nella storia del cinema, come «Mezzogiorno di fuoco» e «Da qui all'eternità».

«Mi sono dedicato al cinema perché mi [illegible] accorto di non avere il talento sufficiente per diventare musicista. I miei genitori — vengo da una famiglia di medici — volevano comunque che mi laureassi. Ho cominciato a studiare Legge, ma invece di andare all'università entravo nelle sale cinematografiche vedendo i primi film di Dreyer. Ho capito che quella era la mia strada», ha detto Zinnemann parlando con i giornalisti. A proposito della produzione cinematografica attuale, il regista ha lamentato come a suo giudizio in questo momento giovani registi di grande talento facciano film «senza speranza».

«Per me [illegible] più importante in un film è il tema che deve essere interessante e svolto bene, facendo partecipare la gente e trasmettendo anche dei valori».

Vasco Rossi fotografato in manette all'uscita del comando dei carabinieri di Ancona: ha [illegible] tempo [illegible] per i fans

● Affiancata da due [illegible] della danza internazionale, Mikhail Baryshnikov e Gregory Hines, Isabella Rossellini si appresta a girare il suo primo film americano.

Il film, diretto dal regista americano Taylor Hackford, non ha [illegible] un titolo e poco si conosce ancora anche del soggetto, pare comunque che sarà ambientato in Scandinavia, con tutta probabilità in Finlandia.

CIRCHI

[illegible] CIRCUS: «Il circo, una festa» (Campo ex Eliporto - Piazza d'Armi - Tel. 594.991). Uno spettacolo nuovo, inedito, nel rispetto della tradizione circense dell'800. Tre ore di spettacolo con clowns, acrobati, funamboli, burattini e un po' di magia. Un circo senza animali in gabbia con l'allegria di splendidi cani e scimmie ammaestrate, candide colombe in libertà e favolosi cavalli. Con la regia di Antonio Giarola, le scenografie di Felice Nalin e la partecipazione del mimo Arno Hubera, l'acrobata Fatima Zohra, i favolosi giocolieri Zavatta, l'equestre Elena Grbeavie e i famosissimi clowns Cavedo. Si replica fino a domenica 27 maggio sotto i due tendoni riscaldati. Pomeridiane ore 16, serale ore 21. In questa pagina troverete un tagliando da ritagliare e presentare alla biglietteria con sconto 50% valido per tutti gli spettacoli, festivi compresi. Spettacolo patrocinato dalla Regione Piemonte per i suoi alti valori culturali e sociali.

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 121

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO [illegible] - TEL. (011) 65 [illegible] - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 4 Maggio 1984

«Negoziati diretti, né vincitori né vinti»

ARAFAT OFFRE LA PACE AD ISRAELE

«Riconoscimento dello Stato ebraico e d'uno Stato palestinese in Cisgiordania»

PARIGI — Il presidente dell'Olp Yasser Arafat, [illegible] un'intervista apparsa oggi sul settimanale *«Le Nouvel Observateur»*, ha proposto [illegible] [illegible] prima volta negoziati diretti con Israele per il riconoscimento reciproco tra lo [illegible] ebraico e uno Stato palestinese [illegible] Cisgiordania.

Il corrispondente del settimanale francese, René Backmann, ha intervistato brevemente Arafat nei giorni scorsi nel quartier generale tunisino dell'Olp. Il colloquio ha preceduto la partenza del leader palestinese per Amman, dove ha discusso le possibili mosse da compiere insieme a [illegible] Hussein nel quadro del processo di pace in [illegible] Oriente.

Il «Nouvel Observateur» pubblica senza commenti la trascrizione dell'intervista.

«Ciò che [illegible] voglio è la pace. Né vincitore né vinto, ma pace».

«Come vi proponete di ottenere questo?» ha chiesto Backmann.

«Negoziati diretti» ha risposto Arafat. *«Gli israeliani e noi, sotto gli auspici delle Nazioni Unite»*. *«Proporrò»* —ha aggiunto— *un riconoscimento reciproco dei due [illegible]»*.

Arafat ha respinto nuovamente, inoltre, l'uso del terrorismo contro obiettivi civili e si è dissociato dagli attentati compiuti recentemente a Gerusalemme, [illegible] ha attribuito ai gruppi palestinesi ribelli.

Yasser Arafat: «Né vincitore né vinto, ma [illegible]»

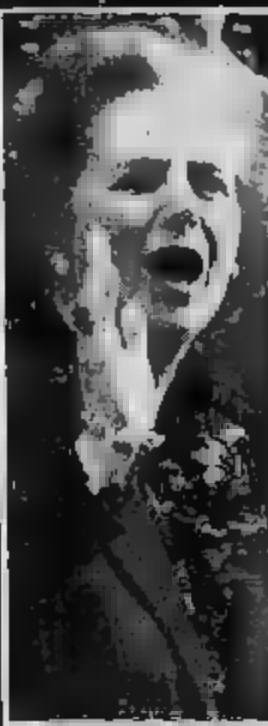
«Non parlo a nome delle [illegible] organizzazioni che si sono attri[illegible] la responsabilità [illegible] quelle operazioni. Io [illegible] il presidente dell'Olp», ha aggiunto, sottolineando però che quegli attentati hanno rappresentato [illegible] reazione «al terrorismo di Stato praticato contro di noi da Israele».

Quello che è accaduto a Gerusalemme, ha aggiunto, *«è stato una risposta a Sabra e Chatyla. La violenza estremista provoca contro-violenza estremista»*.

Il riconoscimento di Israele da parte dell'Olp è sempre stato uno dei nodi cruciali della vicenda pal[illegible].

[illegible] di Israele

GERUSALEMME — Israele ha respinto oggi la prima offerta pubblica del presidente dell'Olp, Yasser Arafat, di tenere negoziati diretti sul futuro della Cisgiordania. Un esponente ufficiale, interpellato sulle dichiarazioni rilasciate dal leader palestinese al settimanale francese «Le Nouvel Observateur», ha detto che lo Stato ebraico continua a ritenere l'Olp un'organizzazione terroristica.

«Israele è pronto a negoziare con qualsiasi Paese mediorientale, ma non tratta con organizzazioni terroristiche, [illegible] quella di Arafat, o qualsiasi altra», ha aggiunto l'esponente israeliano, che ha chiesto di non venire identificato.

VITTORIA LABORISTA IN GRAN BRETAGNA

A PAGINA 9

L'epicentro è sul Monte Urbino a trenta chilometri da Perugia

IN 5 GIORNI 305 SCOSSE DI TERREMOTO IN UMBRIA

PERUGIA — Da domenica scorsa a oggi [illegible] Umbria ed in particolare [illegible] triangolo Perugia, Città [illegible] Castello, Gubbio, la terra ha tremato 305 volte. Tali sono le registrazioni tra [illegible] forti e meno forti segnalate dagli strumenti dell'osservatorio sismico Andrea Bina [illegible] Perugia diretto da padre Martino Siciliani. Per lo più l'epicentro è sempre indicato sul Monte [illegible]bino trenta chilometri a nord-est di Perugia con qualche spostamento verso il Monte Cucco, nell'Appennino umbro marchigiano.

I senza [illegible]tto nel frattempo, sono saliti a 6399 ai quali sono già state assegnate 1170 roulottes e 523 tende. Altre 65 roulottes sono in arrivo da Milano offerte dalla Regione Lombardia e da Colegnano.

Nelle ultime ore il movimento sismico, considerato ormai in fase di attenuazione, ha fatto registrare altre cinque scosse: alle 0,29 del terzo grado, alle 1,38 del quarto grado e poi dalle 8 alle 8,08 tre scosse di secondo grado [illegible] vertite soltanto a livello strumentale.

Da ieri a Monte Urbino, epicentro del sisma, sono state installate delle nuove apparecchiature a cura dell'Istituto per la ricerca geofisica del globo in collaborazione con l'osservatorio di Perugia. Vi operano tecnici francesi con lo scopo di esaminare, da vicino, le cause e l'andamento del sisma.

Nell'ambito dell'opera [illegible] soccorso, che fa capo al comitato di coordinamento istitui[illegible] presso la prefettura di Perugia, sino a questa mattina erano state registrate 56776 verifiche [illegible] sta[illegible] [illegible] 1766 ordinanze di sgombero.

I senza [illegible]tto nel frattempo, sono saliti a 6399 ai quali sono già state assegnate [illegible]70 roulottes e 523 tende. Altre 65 roulottes sono in arrivo da Milano offerte dalla Regione lombardia e da Colegnano.

[illegible] piano della cronaca da registrare che la magistratu[illegible] [illegible] svolgendo, a Gubbio, indagini sul parziale crollo interno ed esterno del nuovo edificio scolastico per le elementari «Aldo Moro» che si trova lungo la via romana.

L'edificio, di recentissima costruzione, è [illegible] seria[illegible] danneggiato dalla prima scossa sismica di domenica.

WOJTYLA ANDRA' DA PERTINI AL QUIRINALE

ROMA — Scambio di visite fra il Pontefice Giovanni [illegible] II e il Presidente della Repubblica Sandro Pertini. La sala stampa vaticana ha infatti reso noto questa mattina che lunedì prossimo 21 maggio, alle ore 12, *«Giovanni Paolo Secondo riceverà [illegible] visita ufficiale il Presidente della Repubblica italiana, S.E. il sig. Sandro Pertini. Nel pomeriggio di sabato 2 giugno prossimo il Papa si recherà [illegible] Quirinale per restituire la vi[illegible]»*.

Da parte sua l'ufficio stam[illegible] del Quirinale ha diffuso il medesimo comunicato, aggiungendo [illegible] Pertini sarà accompagnato nella sua visita dal presidente [illegible] Consiglio Bettino Craxi, dal ministro degli [illegible] Andreotti.

Particolarmente importante è la restituzione immediata della cortesia che vedrà il 2 giugno il Papa al Quirinale.

Lo [illegible] di visite assume in questo momento un particolare rilievo, [illegible] [illegible] dopo il viaggio del Pon[illegible] nella Corea [illegible] Sud. Nei colloqui quindi [illegible] prevede che si parlerà delle recenti esperienze [illegible] Wojtyla in questo Paese [illegible] la prima [illegible] visitato dalla massima autorità religiosa. La pace, problema che come si sa sta-an[illegible] molto a [illegible] a Pertini, sarà l'altro argomento.

Ha celebrato la messa in coreano, che ha studiato apposta

IL PAPA AI CATTOLICI: «MEDIARE TRA IL DISSENSO E L'ODIO»

SEUL — Papa Giovanni Paolo II ha sperimentato [illegible] persona [illegible] trattamento che abitualmente il governo [illegible] [illegible] [illegible] agli studenti che protestano e agli oppositori in genere.

Giovedì [illegible] nella capitale, [illegible] polizia ha usato [illegible] lacrimogeni per disperdere [illegible] manifestazione all'università di Sung-Yunkawan. Quando [illegible] dopo il Papa [illegible] passato [illegible] zona per recarsi a visitare un seminario, il [illegible] non si era ancora disperso e Karol Wojtyla e altri prelati h[illegible] cominciato a tossire e a lacrimare.

Il viceministro degli [illegible] Lee Sang-Ock, che funge [illegible] portavoce governativo durante la visita papale, ha detto [illegible] giornalisti di *«rammaricarsi che il Papa e il suo seguito abbiano avuto problemi»*.

A parte questo incidente, è di[illegible] [illegible] il Papa abbia altri contatti diretti con la turbolenta opposizione degli [illegible]denti al governo coreano. So[illegible] state prese strettissime misure di sicurezza, e le stesse organizzazioni studentesche hanno deciso di sospendere ogni agitazione *«in segno di rispetto al Pontefice»*.

Ma oggi il Papa è andato a Kwangju, una città che è diventata un simbolo della [illegible] pressione dopo che [illegible] rivolta studentesca è [illegible] soffocata nel sangue. Nel 1980 il governo aveva d[illegible] di pro[illegible] [illegible] legge marziale.

[illegible] Ingenti forze di polizia presidi[illegible] la visita del Papa. Allo stadio [illegible] Kwanju h[illegible] disperso i manifes[illegible] con lacrimogeni

Per una settimana gli studenti avevano dimostrato nel centro della città, poi il governo aveva mandato i parà. Il bilancio ufficiale delle vittime [illegible] di 169 studenti [illegible]si, ma giornalisti [illegible] presenti al [illegible] contarono diverse centinaia di cadaveri, e i leader dell'opposizione afferma[illegible] [illegible] furono 2500.

[illegible] stadio di Kwangju il Pontefice [illegible] fatto riferimento al massacro del 1980, dicendo: *«Sono consapevole [illegible] profonde ferite del [illegible] cuori e delle vostre anime per esperienze personali e recenti tragedie. Sono cose difficili da superare da un punto di [illegible] umano, specialmente per quelli tra voi che sono di Kwangju»*.

Giovanni [illegible] II ha esortato i cattolici a svolgere un ruolo [illegible] mediazione tra governo e oppositori: *«Dovete essere strumento di riconciliazione in mezzo al dissenso e all'odio»*.

Gli studenti presenti allo [illegible] so[illegible] [illegible]ati delusi. *«Sì, ne ha parlato»* — ha commentato uno — *«ma non ha detto chi è stato il responsabile»*.

Gli studenti coreani hanno sempre svolto un ruolo attivo nella politica [illegible] Paese, [illegible] nell'opposizione al dominio [illegible] [illegible] Giappone [illegible] penisola (1910-1945) che nel movimento [illegible] 1960 che portò [illegible] caduta [illegible] primo presidente della Corea del Sud, Syngman [illegible].

PIU' VICINE ITALIA E AUSTRIA CON TUNNEL

TRIESTE — Italia e Austria hanno raggiunto un [illegible]cordo per la realizzazione del traforo di Monte Croce [illegible]rnico, il tunnel alpino che ri[illegible] [illegible] oltre un centinaio di chilometri l'attuale tortuoso percorso tra [illegible] Baviera e l'Alto Adriatico. Le delegazioni dei due Paesi hanno infatti siglato a Trieste [illegible] protocollo d'intesa che prevede la realizzazione dell'importante opera viaria e la sua copertura fi[illegible] per complessivi [illegible] miliardi di lire.

Il governo italiano stanzierà [illegible] miliardi, la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia altri 35 miliardi e il governo austriaco darà [illegible] milioni [illegible] scellini (pari a circa [illegible] miliardi di lire).

In precedenza tra i due P[illegible] c'erano stati accordi sul progetto già pronto e sulla tipologia e la consistenza del traffico destina[illegible] a utilizzare il tunnel subalpino. Le procedure si erano fermate per incertezze austriache sul finanziamento dell'opera e sulle caratteristiche della società.

Il traforo di Monte Croce Carnico è un'opera che da an[illegible] viene sollecitata dagli [illegible]ratori del Friuli-Venezia Giulia nei settori portuale e turistico, che si trovano quotidianamente a dover fronteggiare l'agguerrita [illegible] della Jugoslavia sugli stessi mercati.

A Strasburgo

[illegible] IL TIRO AL [illegible]

BRUXELLES — Il Parlamento europeo, che terrà a Strasburgo dal 21 al 25 maggio l'ultima sessione [illegible] questa legislatura, sarà chiamato a decidere una eventuale proibizione della pratica del tiro al piccione in Italia: l'eurodeputata comunista Vera Squarcialupi ha infatti presentato all'assemblea comunitaria una proposta di risoluzione in tal senso prendendo [illegible] spunto [illegible] proteste che hanno recentemente accompagnato lo svolgimento in Toscana, a Montecatini, dei campionati del mondo di tiro al piccione.

BLITZ [illegible] 45 [illegible] IN [illegible] CITTA'

Manette al direttore dell'aeroporto di Reggio C.: bloccato a Roma

[illegible] CALABRIA — Quarantacinque persone [illegible]no state [illegible] con l'accusa di associazione per delinquere nel traffico di stupefacenti. L'operazione ha inte[illegible] anche le questure di Roma, Bologna, Padova, Napoli, Salerno, Milano, Forlì e Ravenna.

Tra gli arrestati [illegible] [illegible] Calabria c'è anche il responsabile dell'aviazione civile per la Calabria e direttore dell'aeroporto di Reggio Calabria, Tommaso Agnello, di 58 anni, nativo [illegible] Palermo, che è stato catturato nella villa del figlio a Casalpalocco, [illegible] stava passando alcuni giorni [illegible] ferie.

Gli agenti della Criminalpol del Lazio hanno arrestato a [illegible] quattro persone, tra [illegible] quali Marcello Indoni, [illegible]lente finanziario, già inquisito in una precedente inchiesta della magistratura romana.

● BOLOGNA — Un tossicodipendente bolognese, Eli[illegible]do Resca, [illegible] [illegible] anni, è morto [illegible] notte scorsa [illegible] [illegible] [illegible] una iniezione di stupefacenti. Il decesso è avvenuto poco dopo [illegible] due nell'abitazione del giovane, in via Raimondi 5, nel quartiere Bolognina. La madre, Pia Luppi, di 46 anni, accortasi che il figlio stava male ha chiamato [illegible] medico, [illegible] nel frattempo il Resca è morto. E' stata avvertita la polizia che ha trovato due siringhe.

● BRINDISI — Il cadavere di un giovane, Raffaele Di Presa, di 21 anni, [illegible] gli inquirenti ritengono sia [illegible] per una «superdose» di eroina, [illegible] [illegible] trovato in mattinata sul molo di ponente del porto, nel settore riservato allo stabilimento petrolchimico. [illegible] Presa era stato denunciato ed arrestato più volte per detenzione e spaccio di stupefacenti.

TEMPO

[illegible] [illegible] [illegible] oggi: al Nord da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse. Sulle regioni centrali nuvolosità in aumento. Sulle rimanenti regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Temperatura: in lieve diminuzione.

Domani al Nord, al Centro e sulle [illegible] maggiori da nuvoloso a molto nuvoloso [illegible] piogge sparse e temporali occasionali [illegible] frequenti al Nord. Sulle rimanenti regioni nuvolosità in aumento.

Ma in Usa pare che il giochetto passi già di moda

TRECENTO MILIARDI RUOTANO INTORNO AI VIDEOGAMES

L'industria ameri[illegible] dei videogames, nel [illegible] ha fatturato quindici mila miliardi di dollari: un *business* tre volte superiore a quello dell'industria cinematografica. Basti [illegible]are che il gioco più gettonato negli Usa, il «*pac man*», a botte di venticinque centesimi per volta ha triplicato l'anno scorso gli incassi di «*Guerre stellari*».

Gli esperti d'oltre [illegible] sostengono [illegible] che, laggiù, la moda [illegible] videogiochetto sta passando. Alcune case produttrici sarebbero addirittura in difficoltà, [illegible] un mercato ormai inflazionato [illegible] pinguini, serpenti, aeroplanini e missili in lotta ste[illegible] fra loro: i produttori non saprebbero più cosa inventare e il pubblico, da parte sua, sarebbe stanco di sfidare macchine di cui conosce ormai troppo bene reazioni e tempi di risposta. Quando ci si appropria dei meccanismi, dicono gli psicologi americani, la [illegible] non è più sfida, il gioco diventa noioso e ogni interesse svanisce. A meno che scatti l'idea [illegible] record: quello mondiale, infatti, è tutt'oggi è detenuto da un giovane «*yankee*» rimasto incollato al videogame per [illegible] santacinque ore di fila.

In Europa, invece, la videomania è appena agli inizi e l'Italia, nel [illegible] piccolo, ha [illegible] gistrato l'anno scorso un giro d'affari di trecento miliardi di lire (dodici volte quello del juke box). Dalle Alpi alla punta dello stivale, [illegible] duemila [illegible] gioco e sessantaquattromila bar [illegible] distribuiti oltre trecentomila videogames e la Penisola brulica di giovani aspiranti al titolo di campione nazionale. L'altro giorno, a Verona, Roberto Ferrarini, 19 anni, disoccupato, ha tentato di battere il record (28 ore) del torinese Massimo [illegible] Maggio, ma alla venticinquesima ora è miseramente caduto: «*Ritenterò* — ha commentato — *tanto non ho nulla da fare e* [illegible] *allenarmi*».

A Torino, le sale sono una decina. Fra le più grosse, quella di piazza Cln, [illegible] un'ottantina di macchinette, quella di via Galliari, settantacinque videogames, di via [illegible] Secondo, cinquanta, e via Stradella, pure cinquanta. Si calcola che vi si avvicendino, nei giorni feriali, un paio di centinaia di ragazzi. La domenica e i festivi il nu[illegible] raddoppia. Qu[illegible] alle ragazze, sembra costituiscano il trenta per cento di questa piccola folla di videomaniaci, ma aumenteranno: la competitività, dice il [illegible]go, fa parte dell'uomo come della donna.

E a Torino [illegible] una delle maggiori case produttrici di [illegible] (in Italia [illegible] ventina). E' la Cda Electronic di via Paruzzaro, una società che costruisce qui mobiletti e elementi di [illegible] mando, li correda delle schede importate direttamente da Usa e Giappone e poi vende il videogame completo [illegible] in Italia [illegible] all'estero (la Cda esporta in tutta Europa, in Turchia e in Canada). Quan[illegible] costano i gioiellini? Quelli più a buon mercato sui due milioni e mezzo, quelli al laser, ultima fantascientifica invenzione, arrivano ai quattordici. Ai prezzi, naturalmente, va aggiunto il 38 per [illegible] di Iva. Una volta fatta la [illegible] iniziale, però, con un milione e mezzo (sempre più Iva 38) si può comprare [illegible] scheda del gioco e sostituirla. Esattamente come fanno i distributori. I titolari dei locali, invece, che le macchinette si limitano ad affittarle, si sobbarcano soltanto le spese dell'energia elettrica, tenendo per sé il quaranta per cento degli incassi.

[illegible] esiste, in Italia, una forma di controllo sui videogames? Come no: si chiama Sapar (Sezione apparecchi pubbliche attrazioni ricreative), ha sede a Roma, è collegata all'Agis; raggruppa produttori, distributori e noleggiatori e veglia sul[illegible] «pulizia» e sulla moralità [illegible] giochetti. Giuseppe Giunta, presidente della Cda, ne è consigliere nazionale: «*Esercitiamo un'azione volta ad* [illegible] *il diffondersi dei videogiochi proi*[illegible] — spiega —. *Esistono video d'azzardo, come il video-poker, che* [illegible] [illegible] *ammessi, ma vengono prodotti e importati clandestinamente e poi distribuiti camuffati. E lo* [illegible] *vale per i games pornografici*».

In Giappone e negli Stati Uniti, Paesi ormai inflazionati [illegible] giochini «innocenti», [illegible] proprio questi i videogiochi [illegible] maggior successo. Da noi, per il momento, li si trova soltanto nelle sale «molto esclusive» (sarebbero proibiti anche lì) e difficilmente varcheranno quelle soglie. Ma, [illegible] sa, le vie [illegible] abusivismo [illegible] infinite [illegible] quelle del Signore.

Eva Ferrero

[illegible] - Fine)

Trecento miliardi [illegible] ogni anno intorno al videogame

MEDICINA PERINATALE DUE GIORNI DI CONFRONTO

L'incontro organizzato dall'Unicef e dall'assessorato regionale

[illegible] giornate, [illegible] e domani, per discutere dei problemi della medicina perinatale. L'incontro è stato organizzato [illegible] comitato «Medici per lo sviluppo», dall'Unicef Piemonte e dall'Assessorato regionale [illegible] sanità.

La perinatologia è una nuova branca della medicina: si avvale dell'opera di ostetrici, ginecologi, pediatri e vigilatrici d'infanzia. Lo scopo è quello di seguire il feto dal sesto [illegible] di gravidanza fino alla quarta settimana dopo il parto.

Il «Primo incontro di medicina perinatale», che si tiene presso il Centro incontri della Cassa Risparmio, è diretto in particolare agli operatori sanitari che svolgono la loro attività negli ospedali della regione e sarà ripetuto anche [illegible] tutte le altre regioni.

Il comitato «Medici per lo sviluppo» è di recente formazione: il suo presidente è il [illegible] Gianfranco Chiappo, che è anche presidente dell'Unicef Piemonte. L'attenzio[illegible] [illegible] comitato è rivolta, soprattutto, al coordinamento e all'organizzazione [illegible] possibili interventi diretti verso i paesi in via di sviluppo.

Le attività principali verteranno sui seguenti punti: 1) creare un centro di informazioni internazionali, nazionali e regionali sulla cooperazione [illegible] campo socio-sanita[illegible]; 2) favorire l'introduzione [illegible]lla legislazione italiana ed europea di leggi che contribuiscano alla collaborazione in campo socio-sanitario, con riconoscimento, incentivazio[illegible] e tutela [illegible] lavoro svolto.

«Sottolineando come la Giornata [illegible] [illegible] sanità, [illegible] quest'anno dedicata al bambino — hanno detto gli organizzatori dell'incontro in un comunicato [illegible] in mattinata — rivolgiamo un pressante appello [illegible] autorità nazionali ed internazionali affinché rendano concrete le proposte del Comitato Medici per lo Sviluppo e dell'Unicef, in modo tale da dare all'infanzia di tutto il mondo una più degna prospettiva di vita».

oggi & domani

● Si è conclusa la visita ufficia[illegible] ai reparti [illegible] Brigata alpina «Taurinense» del generale Yu Kezhang, addetto militare dell'amba[illegible] [illegible] Repubblica Popolare Cinese. [illegible] giorni [illegible] nenza in Piemonte (mercoledì e ieri), l'alto ufficiale ha [illegible] l'addestramento della Taurinense al poligono di tiro del Frioland, ha visitato il battaglione «Mondovì», la compagnia impegnata nel raid[illegible] alpinistico primaverile nella [illegible] [illegible] Monviso e la [illegible] Grappa di Torino.

● «*Formazione* [illegible] *quale contributo* [illegible] *problematica del lavoro*». E' questo il tema del convegno [illegible] Democra[illegible] [illegible] che si svolgerà domani dalle ore 10 alla sala della [illegible] del Consiglio di Circoscrizione Barriera di Milano (corso [illegible] 147). Dopo l'introduzione del prof. Loiacono, insegnante del Cfp «Mario Enrico», interverranno operatori del settore e del sindacato. Ai lavori parteciperanno l'as[illegible]re regionale al Lavoro, Tapparo, e il neo-assessore comunale Alfano. Terrà le conclusioni l'on. Calamida.

● Il Comitato per la [illegible] della Barriera di Milano ha organizzato, in [illegible] con la Circoscrizione, per le 20,30 [illegible] nel Salone [illegible] Colonne [illegible] Cascina Marchesa (corso Vercelli 147), un dibattito su «*Per una cultura di pace nella scuola, nel mondo del lavoro, nella comunità dei credenti*». Interverranno Giuliana Gandolfo, pastore valdese, Alb[illegible] Pairi, della Scuola permanente [illegible] operatori di pace, Giuseppe Reburdo, consigliere regionale, e Ermes Segatti, sacerdote cattolico.

● «*L'importante è partecipare*» è il [illegible] film di animazione realizzato (in [illegible] Lanterna Magica e Laboratorio dell'immagine) da 80 allievi della scuola elementare «Cairoli» e segnalato a Genova nell'ambito della rassegna «Giorna[illegible] internazionali sul cinema di animazione»: stamane alle 10, nella Sala del Consiglio di [illegible] Civico, i ragazzi sono stati premiati alla presenza del sindaco [illegible]

● Presso il Cesedi di via San Francesco da Paola 2, alle 15,30, [illegible] iniziativa dell'asso[illegible] «Lingua e nuova didattica», il prof. J. Berwanger (University of [illegible]ver, Colorado), [illegible] una conferenza [illegible]: «*The election of the American presidence. An historical perspective*».

● Il 1° maggio Antonio Ceglia, [illegible] 1899, e Donatina Russo, classe 1903, [illegible] in piazza Galimberti 25, [illegible] festeggiato i loro [illegible] anni di matrimonio, celebrato a Biccari nel 1924.

● [illegible] il ciclo di «Conferenze Fulvio Guerrini», organizzate dal Centro Luigi Einaudi, oggi alle 18, [illegible] l'aula magna dell'Università, via Verdi 8, il prof. Raymond Boudon parlerà sul tema: «*Aspetti della libertà nella società contemporanea*».

● *Rock per la pace*: [illegible] (ore 20,30) [illegible] Moncalieri [illegible]. Il concerto, [illegible] dal Centro Esperanto e dall'Assessorato alla Gioventù, sarà [illegible] dai complessi «Esperanto rock» e «Old sound». Ingresso libero.

● Un'esibizione del Gruppo «Pietro Micca e dell'assedio di Torino del [illegible]» in costume d'epoca avverrà domani alle 16 [illegible] Carlo Alberto, di fr[illegible] all'ingresso della mostra «La piccola [illegible], testimonianza storica, gioco e [illegible] dei soldatini», allestita presso il Museo del Risorgimento e aperta sino al 3 giugno prossimo, tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 9 alle 19.

● I ceramisti Carla Zickfeld di Magonza e [illegible] Karlow di Amburgo daranno, domani alle 16, nel [illegible] di via [illegible] tra piazza Statuto e corso Palestro, [illegible] dimostrazione pratica di cottura di ceramica con la tecnica «raku», in occasione di [illegible] mostra di loro [illegible] che si terrà in città presso la Galleria Pirra [illegible]

● Nell'[illegible] dell'iniziativa «*Così per sport... '84*», domani alle 15,30, in viale [illegible] Mughetti 6, [illegible] rà la Cicloturistica Lucento Vallette di 50 km. e la Pedalata Popolare di 10 km. per le vie del quartiere. Ritrovo e iscrizioni in viale [illegible] Mughetti 6.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
[illegible]NO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele.
FARO: 21 orch. Raby.
FORTINO: ore [illegible],30 ingresso libero; ore 21 Romy.
LA LUCCIOLA: ore [illegible] ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 Gala dell'allegria.
SERENELLA (c. Francia 110, Cascine Vica): venerdì, sabato 21 liscio.
TROCADERO: Punto d'incontro.

LE [illegible] - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): al piano Piero canta Silvana Dal
[illegible]: ore 21,30-3 Orch. Sirio - Nuova Idioma.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532[illegible]): Bernard Thorese, Renzo Gallina, Nadia. [illegible]

[illegible] E [illegible]

ARTE 131 (Nizza 121). Maestri '800-'900. L. Almone, M. Gachet, F. Galante, V. Cavalleri, A. Dalbesio, C. Domenici, G. Danieli, C. Maggi, A. Pratella, C. Mario, A. Maucci, Vadan, Soggiorno, L. Bistolfi, C. Ghedussi.
ARTESTUDIO (Monti 11): U. Leftanci.
CIRCOLO [illegible] (via Bogino, 9): Gasserra in concomitanza XV Stati Generali d'Europa.
DAVICO: Mostra personale di Mauro Chessa. Inaugurazione ore 18.
LA ROCCA: Manifesti originali.
[illegible] (via Roma, [illegible]) scultore Fiocchia, ore 15,30-19,30.
IL GLOBO (S. Simone 1): E. Sorese.
STAMPERIA BORGO PO (p. G. Madre 14, tel. 874.005): Affarde fantastico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Rudi Gerog.
[illegible] (via Vanchiglia 11): personale Lino Casadei.
BERMAN: Tra 800 e 900.
CAVOUR - Maestri (tel. 841.992): Teonesto Deabate, Dario Banderali.
CITTADELLA (Savoia 31): Grosso, Maggiotti, Proverbio, Verdieri.
GIBBI (piazza Solferino 2, t. 534.173): Prospettive scenche e proposte mercantili.
LA GIOSTRA - Arti: Paolo Di Capua.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci.
VIOTTI: Claudio [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Ricordando King Kong» alle 16 e 21.15: Il figlio di King Kong di E. B. Schoedsack, con Robert Armstrong, Helen Mack, Victor Wong ([illegible] Unid., 1933, min. 70).

VENTIDUE ANNI ALL'UOMO CHE UCCISE IL RAGAZZO A CAPODANNO

Dovrà scontare inoltre tre anni di casa di cura

Giacomo Colombatto: il pm ha chiesto 22 anni

Giacomo Colombatto è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario: la 1ª Sezione della Corte d'Assise lo ha condannato a 12 anni di [illegible] più tre anni di [illegible] di cura, concedendogli le attenuanti generiche, riconoscendolo seminfermo di [illegible]te, escludendo l'aggravante dei «futili motivi», accogliendo in parte le richieste del difensore avv. [illegible] Dal Fiume. La sentenza è stata letta stamane alle 11.30 dal presidente Barbaro, dopo la requisitoria dura del pubblico ministero Stella Caminiti, che aveva chiesto una [illegible] di 22 anni per l'omicidio. «E' una [illegible] che [illegible] [illegible] inesattezze, in[illegible] [illegible] ha finito per confondere, — aveva detto il pm — [illegible] la verità è una sola: l'imputato sparò contro i ragazzini che facevano scoppiare petardi la notte di Capodanno. E sparò per uccidere».

[illegible] gabbia l'accusato, giacca e pantaloni grigi, scar[illegible] color avorio, [illegible] piegato in due con i gomiti [illegible]ggiati sulle ginocchia. Non uno sguardo verso i genitori del morto: non un'occhiata al pubblico. La pubblica accusa gli riconosce uno sconto [illegible] pena perché è «seminfermo» di mente ma [illegible] gli accorda le attenuanti generiche. [illegible] le merita — aggiunge il pm —: quella notte, dopo aver sparato, è sceso nel cortile con la torcia, si è avvicinato a Luciano e [illegible] visto che stava morendo. Non ha mosso un [illegible] per aiutarlo». L'unica preoccupazione è stata quella di cancellare alcune tracce di sangue sulla [illegible]. Poi è tornato a letto.

[illegible] delitto assurdo. Tre [illegible]gazzini Luciano Perino, Daniele Digo ed Ermanno Chiarle organizzano una [illegible]netta [illegible] pensano di far esplodere alcuni petardi. I botti svegliano il Colombatto che si arma, si affaccia al balcone e [illegible] fuoco. Un proiettile colpisce Luciano alla [illegible] e lo passa, da parte a parte.

La prima ipotesi, tuttavia, è che il ragazzino sia [illegible] [illegible] da un punteruolo e i sospetti cadono sull'amico, Daniele Digo «forse per apparire un protagonista» o perché stressato d[illegible] [illegible] di interrogatorio, confessa di essere stato lui a uccidere. Solo il lavoro [illegible] carabinieri che continuano le indagini apre uno squarcio di verità sulla vicenda.

La rissa di martedì scorso in piazza Sabotino: sempre grave il giovane ferito

DAVANTI AL CINEMA, NON IN DISCOTECA

Ancora sconosciuti i due accoltellatori: la polizia indaga

Sono stazionarie le condizioni del giovane Luca Tanzariello, ferito martedì scorso in piazza Sabotino [illegible] una coltellata all'addome. I medici dell'ospedale Martini di via Tofane non hanno ancora sciolto la prognosi, però, [illegible] momento che le sue condizioni sono ancora gravi.

L'inchiesta [illegible] accertare l'esatta dinamica [illegible] [illegible] che ha visto coinvolte altre quattro persone, per il [illegible]mento tutte arrestate, è ancora in corso. Per il [illegible]to, anche se la squadra mobile ha indicazioni [illegible] precise, non si è [illegible] riusciti ad individuare chi sia [illegible] [illegible] accoltellare il giovane Tanzariello.

Intanto, però, [illegible] accertato [illegible] il luogo esatto [illegible] pesteg[illegible] conclusosi con il ferimento [illegible] Tanzariello e di Gaetano Formiglia (meno grave dell'altro e già dimesso) è stato il marciapiedi [illegible] al cinema [illegible] e non come era apparso in un primo momento davanti alla discoteca [illegible] Prima Donna» (il nome, infatti, è stato cambiato in [illegible] guito [illegible] un analogo fatto accaduto tempo fa).

Il titolare [illegible] discoteca, Francesco Carbone, di 32 anni, sostiene che il locale [illegible] chiuso, a quell'ora («e io [illegible] a giocare a pallone, [illegible] fatto anche due gol»), [illegible] la polizia afferma che [illegible] aperto, ma il [illegible] è ininfluente. [illegible] indagini [illegible] [illegible] anche ai frequentatori del locale, [illegible] logico in occasioni del genere, senza che questo significhi un coinvolgimento diretto della discoteca o del [illegible] proprietario.

Comunque l'inchiesta è ancora in [illegible] e i suoi progressi sono abbastanza lenti. Per i cinque giovani arrestati c'è il [illegible] di restare [illegible] [illegible] un bel po' di tempo prima che la loro eventuale estraneità ai fatti venga dimostrata.

Giampiero Torti, arrestato

Luca Tanzariello

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Comanini, Giovanni Ferrabone

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

[illegible] DEL [illegible]

Erano cinquecento, destinate alle piste ciclabili

LADRI DI BICICLETTE A PALAZZO CIVICO

Alcune sono sparite già da tempo. Mai utilizzate. Rubati anche oltre 5 milioni destinati all'esattoria

Piste ciclabili utilizzate per portare a spasso i cani

Le discusse piste ciclabili volute dalla giunta nella scorsa tornata amministrativa non hanno mai avuto molti estimatori. Un discreto successo avevano invece riscosso le biciclette (circa cinquecento) assegnate ai quartieri, soprattutto alla circoscrizione Centro, per incentivare l'uso delle due ruote nella città satura di automobili.

La riscoperta del velocipede, peraltro, ha vissuto la stagione di una moda. Tranne che per i nostri (anche se abitano nella capitale dei motori) ladri di biciclette.

Dal giugno '82 al dicembre '83 sono sparite dieci biciclette e un ciclomotore. L'elenco del materiale pubblico finito nelle anonime mani private è scritto in una delibera presentata dall'assessore Chiezzi al consiglio comunale per «autorizzarne lo scarico».

I furti sono avvenuti in vari servizi e circoscrizioni. Nell'82: l'8 luglio sono sparite due Bianchi tipo City, il 4 ottobre un'altra, il 29 ottobre una Bottecchia. Nell'83 sono state rubate altre sei Bianchi tipo City: il 29 marzo, il 7 giugno e il 12 ottobre, tre sono sparite in un sol colpo il 17 novembre.

A dicembre i ladri di biciclette hanno fatto un *salto di qualità* sottraendo ai magazzini comunali un ciclomotore.

Non è tutto. Nel settembre scorso gli addetti alla segreteria dell'assessorato al Lavoro hanno scoperto «*l'asportazione, senza effrazione, di 5.226.870*». La cifra, in buste, doveva essere versata alla Tesoreria comunale.

Fatta denuncia alla pubblica sicurezza, la giunta ha presentato apposita delibera per l'assunzione a carico del Comune del denaro rubato. Il Coreco dapprima sospendeva e quindi annullava la delibera rilevando sia un vizio di illegittimità per l'incompetenza da parte della giunta a disporre la rinuncia all'esigibilità delle somme, sia di merito ritenendo che nella fattispecie «*non sarebbe stata tenuta la normale diligenza del buon padre di famiglia*».

Che cosa dice la giunta nella nuova delibera? «*Pare eccessivo sostenere, come fa il Coreco, che fosse nella fattispecie da ritenere indispensabile la custodia in cassaforte della quale, peraltro, la segreteria dell'assessorato è stata dotata in data posteriore al furto*». Il denaro fu custodito nella cassaforte del cassiere economo finché non fu previsto il versamento alla Tesoreria, e allora fu rinchiuso a chiave in un cassetto. La giunta, considerando anche che esiste un servizio di sorveglianza, ritiene che «*nessuna responsabilità può attribuirsi all'assessore al Lavoro e alla sua segreteria*».

Su denuncia di un deputato Vaudano sostiene: «Due sentenze mi danno ragione»

IL GIUDICE DEI PETROLI SENTITO A ROMA DAL PROCURATORE DELLA CASSAZIONE

Il sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, Antonio Leo, dovrà decidere se archiviare la denuncia contro il giudice istruttore Mario Vaudano e mandare avanti il fascicolo al Consiglio superiore della Magistratura per l'istruttoria del provvedimento disciplinare. Il «caso» è esploso con la denuncia dell'ex sottosegretario socialdemocratico Giuseppe Amadei, accusato di aver favorito la nomina del generale Giudice a comandante della Guardia di Finanza nel 1974.

Era l'anno in cui parecchie persone furono promosse a capo degli uffici Utif o mandate a dirigere le stazioni «*strategicamente*» importanti della Guardia di Finanza. Erano raccomandate da finanzieri e da parlamentari, da preti e da trafficoni. Obiettivo: quello di evitare i controlli sul traffico dei petroli.

Nel corso delle indagini dell'ufficio istruzione di Torino è stato disposto il sequestro di una cassetta di sicurezza di Amadei depositata in Banca. Il provvedimento è stato eseguito su mandato del giudice Vaudano che da anni segue l'indagine sullo scandalo petroli e su una montagna di miliardi di tasse evase.

Il parlamentare si è rivolto all'ufficio delle autorizzazioni a procedere sostenendo che l'atto è illegale: comporterebbe un abuso di potere perché fatto in violazione dei decreti che garantiscono l'immunità parlamentare. Il magistrato ritiene, invece, di avere agito correttamente. Secondo Vaudano la cassetta di sicurezza è un bene che non fa parte di quelli tutelati dall'immunità parlamentare.

Chiedere il permesso alla Commissione parlamentare di guardare che cosa c'è in una cassetta di sicurezza significherebbe dare la possibilità all'interessato di fare scomparire eventuali prove. E, infatti, proprio a Torino, sono state pronunciate due sentenze che ribadiscono queste valutazioni. Mario Vaudano è tutelato dal sostituto procuratore Marcello Maddalena che, come vuole la prassi, è il suo difensore.

Il giudice Vaudano

Passati i 15 giorni di legge

NESSUNA PROROGA SE FA FREDDO

Se la temperatura rimane gelida, peggio per noi: il Comune non può più consentire proroghe all'accensione dei termosifoni, perché Torino ha già consumato i quindici giorni di deroga consentiti dalla legge alle regioni del Nord.

Lo ha confermato in giornata il sindaco Novelli, sottolineando che negli edifici ad uso di abitazione privata il riscaldamento dovrà improrogabilmente terminare la mezzanotte di domenica. Negli altri edifici, quali gli uffici pubblici e privati, e le scuole che di domenica restano chiusi, invece, termosifoni e caldaie potranno approfittare della pausa rosicchiata durante il week-end e funzionare per l'ultima volta lunedì. Subito dopo, se non ci penserà il sole, quale ultima riserva resteranno maglie e maglioni. Con la sola eccezione di asili-nido, scuole materne, ospedali ed istituti per anziani.

Osservano a Palazzo Civico: «*La legge è legge: siamo obbligati a rispettarla finché non cambia*».

Lo dice il meteorologo

TORNA IL SOLE FORSE GIA' DOMANI

La coda della perturbazione sta passando sulla nostra regione. Ma ci sarà ancora aria instabile proveniente dalla Francia

Come era nelle previsioni, sulle regioni settentrionali il cielo continua a presentarsi nuvoloso e da ieri è ripreso a piovere. Nell'area mediterranea poi, l'evoluzione del tempo ha subito un rallentamento. La perturbazione atlantica, che avrebbe dovuto esaurire il suo passaggio sull'Italia sin da questa mattina, è ancora ferma con il suo ramo più meridionale, ad ovest della nostra penisola. E' stata frenata nella sua avanzata dall'intervento improvviso di aria secca di origine africana. Il che è valso a mantenere il cielo sgombro di nubi sulle regioni meridionali e su parte di quelle centrali.

In giornata però riuscirà a raggiungere anche queste regioni apportandovi un peggioramento. Per oggi al Nord proseguirà il maltempo ed alle piogge si uniranno i temporali. Soltanto tra il pomeriggio e la sera, sulla Val d'Aosta e sul Piemonte e via via su tutto il settore nord occidentale, cesserà di piovere e compariranno le prime schiarite.

Per domani la perturbazione sarà sulla parte orientale dell'Italia, ma l'aria sarà ancora leggermente instabile. L'evaporazione della pioggia caduta in precedenza, favorirà la temporanea comparsa di banchi di nebbia mattutini. Il cielo comunque si presenterà sereno o poco nuvoloso, salvo una locale nuvolosità del tipo cumuliforme, che si formerà nelle ore centrali della giornata per poi dissolversi in serata. Sulle Prealpi e sull'entroterra ligure potrebbero svilupparsi dei temporali pomeridiani.

Marcello Loffredi

Rivoli: il sindaco è preoccupato

800 ALLOGGI SFITTI E C'E' FAME DI CASE

«*La situazione abitativa del Comune di Rivoli presenta caratteristiche tali che nel quadro della situazione generale viene a collocarsi in una posizione tra le più gravi dell'area torinese*». Chi parla è il sindaco socialista della città, Silvano Siviero, che soggiunge: «*In questi ultimi mesi l'ufficio casa ha raccolto dati e domande e dall'analisi dei quali è emersa una situazione drammatica*». A Rivoli, in occasione del bando di concorso del Cit (Consorzio intercomunale torinese) si è rilevato che sono in corso 279 cause di sfratto, 15 famiglie sono rimaste recentemente senza tetto in seguito ad esecuzione forzosa, 75 sfratti sono in scadenza entro il mese di settembre, 8 monitorie di sgombero diventeranno esecutive al 30 maggio, 38 inquilini hanno ricevuto disdetta contrattuale per il 31 dicembre, 73 famiglie del centro storico vivono in ambienti antigienici, 50 giovani coppie sono in coabitazione e 300 cercano inutilmente una casa, 12 nuclei familiari sono attualmente ospitati da amici. Nel mese di maggio il Cit consegnerà a fronte di 5750 domande di sfrattati e separati solo 250 alloggi. Com'è noto la realizzazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica a Rivoli come altrove, richiederà tempi mediolunghi e non risponde alle esigenze. «*Nei prossimi mesi — afferma il sindaco Siviero — le numerose famiglie che subiranno lo sfratto in aggiunta a quelle che già permangono senza tetto, faranno aumentare la tensione sociale al punto che il Comune si troverà ad affrontare gravi problemi di ordine pubblico*». Lanciato il preoccupante grido d'allarme il primo cittadino ha precisato: «*L'ente locale ha oggi assoluta necessità di poter disporre in attesa del completamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica di strumenti e mezzi finanziari e legali per far fronte ai disperati problemi degli sfrattati e dei senzatetto. E pensare* — ha concluso Siviero — *che sul nostro territorio vi sono oltre 800 alloggi sfitti, il doppio di quelli che servirebbero per normalizzare la situazione e attendere con calma il completamento del programma abitativo pubblico*». Nel 1982 la commissione igienico-edilizia del Comune di Rivoli ha licenziato la costruzione di ben 8 mila nuovi vani.

● Il «*Comitato 14 aprile*», che si ispira alla giornata mondiale contro la vivisezione, ha organizzato per domani pomeriggio una manifestazione contro l'uso degli animali per sperimentazioni scientifiche, chimiche, mediche e militari. Al raduno ha aderito una quindicina di enti protezionistici ed ecologici.

Il corteo partirà alle 15 da piazza Vittorio e, dopo aver percorso via Po e piazza Castello, si concluderà in piazza San Carlo.

Affermano i promotori del Comitato: «*Ogni anno circa un miliardo di animali viene sacrificato per le sperimentazioni scientifiche. La vivisezione è una pratica barbara che deve cessare, sostituita dall'ampia serie di tecniche alternative oggi disponibili*».

● Ricorre stamane la festa liturgica della Sindone, il sacro lino in cui secondo la tradizione è stato avvolto il corpo di Gesù Cristo che costituisce la più antica e venerata reliquia torinese.

Nella cappella del Guarini che la custodisce, questa mattina, il vicario generale mons. Franco Peradotto ha officiato una messa di commemorazione. Nel pomeriggio, tra le 15 e le 17, si terrà l'adorazione eucaristica.

● Una puntualizzazione da parte del Servizio Anagrafe del Comune, in risposta alla protesta dei molti cittadini che, per telefono, si sono sentiti richiedere dati strettamente personali da parte di persone qualificatesi come impiegati dell'Anagrafe.

Il Servizio ribadisce che «*gli uffici anagrafici non si avvalgono del telefono per ottenere informazioni di alcun genere*». Di conseguenza «*le richieste in questione sono da attribuirsi all'iniziativa di persone che agiscono in proprio e con dubbie finalità*».

● Verso le cinque di ieri mattina, una pattuglia del Nucleo radiomobile della compagnia dei carabinieri di Moncalieri sorprendeva Giovanni Viscomi, 21 anni Moncalieri, via Cernaia 42, pregiudicato, che, dopo aver forzato la saracinesca di un negozio di alimentari in via S. Martino, a Moncalieri, stava trafugando la merce. Il ladro aveva poco prima tentato di entrare in una merceria della stessa via, ma il tentativo non gli era riuscito.

Perizia per il falegname uxoricida

«ERO FUORI DI ME»

Battaglia legale sul delitto di via Cossa

Si è già aperta la battaglia legale attorno al caso del falegname Rocco Agostino, 48 anni, che l'altro ieri ha ucciso la moglie Antonina Siciliano, 50 anni, andando poi a costituirsi direttamente in carcere.

L'uomo ha subito ammesso di aver soffocato la moglie perché: «*Ero esasperato, Antonina mi rifiutava, poi mi sentivo anche abbandonato dai figli*». Dissapori tra marito e moglie, incompatibilità di carattere esasperata dalla lunga convivenza, la coppia ha tre figli ormai adulti, oppure follia vera e propria concretizzatasi in mania di persecuzione? L'uxoricida, interrogato in carcere ieri dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Rizzo, avvalora quest'ultima tesi. Le sue confessioni tendono tutte a far credere che quel che è accaduto mercoledì mattina nell'alloggio di via Pietro Cossa 115 sia il frutto di tanti momenti di rabbia impotente innanzi al comportamento della moglie (decisa a separarsi) e dei figli (uno voleva andare a vivere da solo).

Per il difensore di Rocco Agostino, l'avvocato Fiscella, non ci sono dubbi: è un delitto commesso in un momento di follia. Lo stesso dottor Rizzo ha disposto che l'uomo sia sottoposto a perizia: per accertare se la confessione sia l'abile difesa di un uomo definito dai figli insopportabile e manesco anche con la madre.

La moglie Antonina

Rocco Agostino

I periti nominati dalla Procura dovranno verificare quanto abbia inciso nel comportamento del falegname il fatto che si sentiva sempre più «debole» man mano che i famigliari acquistavano l'indipendenza economica. Le testimonianze concordano che Rocco Agostino era furibondo da quando sua moglie aveva cominciato a far la domestica ed ora ed il figlio più grande era ormai sul punto di trovare un lavoro stabile. La cartella clinica dell'Agostino testimonia che aveva l'ulcera e che addirittura lavorava saltuariamente perché doveva essere curato per un forte esaurimento.

Per la polizia ormai il caso è chiuso, spetterà ai giudici decidere sulla sorte dell'uxoricida anche se è rimasto un piccolo mistero da risolvere: Rocco Agostino afferma di aver strangolato la moglie con le mani, mentre gli agenti della scientifica sono certi che è stata usata una corda non ancora ritrovata.

Arrestato per favoreggiamento

E' ACCOLTELLATO «SEMPLICE INCIDENTE»

«*Non è niente, un semplice incidente*» il poliziotto con cui parlava deve averlo osservato stupito: la ferita da punta che l'aveva mandato all'ospedale gli sfiorava il cuore anche se non aveva leso organi vitali. Per Giovanni Giniero, 29 anni, via Fratelli Garrone 76/8, quella ferita che si è beccato la scorsa notte è un incidente personale che non dovrebbe interessare altri.

Di diverso avviso è stato invece il dottor Pellegrino della squadra mobile il quale dopo averlo interrogato l'ha subito dichiarato in arresto per favoreggiamento nei confronti dei suoi feritori. Ora Giovanni Giniero è in cura nel repartino detenuti delle Molinette.

Il suo caso per la polizia può avere ben più oscure motivazioni. E ciò soprattutto per i suoi copiosi precedenti giudiziari che l'hanno già portato in carcere non solo in Italia, ma anche in Svizzera dove è stato due volte arrestato a Ginevra per spaccate di vetrine. La ferita della scorsa notte, secondo la sua versione, se la sarebbe procurata saltando un cancello nel tentativo di abbreviare la strada per tornare a casa. Mancano però le prove. Giovanni Giniero non saprebbe indicare il posto né sa dire chi l'ha accompagnato in ospedale. Il solito conoscente, quest'ultimo, incontrato per caso e di cui non conosce che il nome di battesimo.

Alla polizia la versione dell'accaduto non è stata certamente sufficiente per scagionarlo dai tanti sospetti. Perciò è stato arrestato. I suoi silenzi saranno ora esaminati dal magistrato a cui spetta di decidere sulla sorte del Giniero. Passati i dieci giorni di prognosi ricevuti in ospedale dovrà vedersela con la giustizia. Ma poi dovrà necessariamente ritornare nel suo ambiente che, come sospettano in questura, applica dei metodi ben più sbrigativi e «toccanti».

Giovanni Giniero

borsa

TORINO
Attività ridotta

TORINO — La settimana termina con il mercato azionario che vede ancora l'attività ridursi e i prezzi segnare flessioni.

Gli spunti positivi iniziali emersi soprattutto sulle Fiat e che ne avevano provocato un rialzo abbastanza sensibile si sono annullati nel «durante» e specialmente nel finale in quanto una corrente di vendite ne ha di nuovo ridimensionato le quotazioni.

Anche gli altri valori seguono la tendenza negativa soprattutto negli assicurativi; perdono terreno le Sai e le Toro ordinarie e privilegiate.

Gli operatori si astengono dall'impostare iniziative e si muovono molto cautamente soltanto sui valori primari e questo ha comportato ancora una ulteriore rarefazione degli scambi.

Anche i valori locali appaiono trascurati con prezzi contrastati e perdite prevalenti. Reddito fisso abbastanza attivo, richiesti in particolare i valori di Stato.

Fixing Fiat ord. 4289, priv. 3360. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Viscosa 1579, risp. 1600; Sip 1875, risp. 2060; Stet 2005, risp. 2044.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1676,00-1676,50
Sterlina	2367-2370
Marco tedesco	619,40-619,60
Franco svizzero	747,10-747,60
Franco francese	201,60-201,80
Franco belga	30,35-30,40
Fiorino oland.	549,90-550,30
Scellino	88,00-88,10
Yen	7,449-7,460

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4261	Generali	38.250
Fiat priv.	3334	Montedison	215

MILANO
Seduta grigia

MILANO — Nulla di nuovo in borsa. Il mercato ha ormai adottato la tecnica del saliscendi, ristretta però ad un minimo fluttuabile da +0,12 a -0,2%. E su questa linea continua a vivacchiare lasciando all'osservatore la responsabilità di giudicare la tendenza del mercato, che praticamente non esiste.

Oggi più o meno la quota si è difesa segnando dapprima un recupero (+0,2%) e nel finale una flessione praticamente uguale (-0,2%). Sono appena meglio tenute oggi le Fiat, le Montedison, mentre le Olivetti si sono leggermente assestate rimanendo vicino ai recenti massimi.

Nulla di nuovo per assicurativi e patrimoniali in generale, salvo oscillazioni molto divergenti. Attività naturalmente su livelli minimi e finale prima del previsto.

Scambi di ridotta entità anche per il mercato dei premi, da molti oggi ignorato.

Prezzi: Generali 36660, dopoborsa 36400, Fiat 4289, dopoborsa [illegible], 4255, priv. 3360, dopoborsa 3330, Montedison 217, dopoborsa 214,75, Viscosa 1565, dopoborsa 1580, Olivetti 4765, 4780, Toro 11710, Sai 11800, dopoborsa 11700, Ifi 5400, idem dopoborsa, Burgo 4100, priv. [illegible].

DOLLARO
Ancora in calo

ROMA — Dopo un forte calo accusato nella notte a New York, sulla scia dell'accordo sul nuovo contratto per i minatori della Ruhr che aveva alleggerito la pressione sul marco, il dollaro ha aperto in Europa con un accenno di recupero sullo sfondo di un mercato orientato all'attesa per l'esito del voto dei metalmeccanici tedeschi sulle proposte di sciopero.

In Italia, l'avvio avviene sulle 1676,50 lire contro le 1675 di New York ma sempre in netto calo sulle 1687,25 del fixing di ieri.

A Francoforte, l'apertura per la divisa Usa è sui 2,7043 marchi contro i 2,7210 delle ultime contrattazioni di ieri ma in leggera ripresa sui 2,7010 marchi di New York.

ORO
Fermo come ieri

LONDRA — Avvio stazionario per l'oro in Europa rispetto ai valori di ieri. Il metallo viene dato a Londra sui 378,70-370,20 contro i 379,30 delle ultime contrattazioni e i 378,60 del fixing di ieri.

IL MEZZOGIORNO D'ITALIA PUO' DIVENTARE LA NOSTRA DALLAS

Conferenza a Torino del prof. Saba, presidente dello Iasm «Nord e Sud debbono collaborare per l'innovazione tecnologica e l'export»

TORINO — Il Mezzogiorno ha tutte le potenzialità per diventare una Dallas od una Houston italiana. Lo ha sostenuto il professor Andrea Saba, presidente dello *Iasm* (Istituto di assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno), nel corso di una conferenza promossa dalla *Aidda* (Associazione italiana imprenditrici e donne dirigenti d'azienda; la delegazione piemontese è guidata da Lidia de Barberis Abeatici e dalla "vice" Giuliana Gardini) sul tema: *«Piemonte e Mezzogiorno, nuove strategie congiunte: cooperazione industriale, tecnologica e commerciale in Italia e all'estero»*.

«Il Sud ha accumulato negli ultimi trenta anni un patrimonio non piccolo che oggi, anche per la sua collocazione geografica, ne fa la più importante delle nuove aree europee di sviluppo — osserva il professor Saba —*: è dotato di infrastrutture, ha un suo primo apparato industriale, eccetera. Se si vuole fare un paragone, con tutti i limiti dei paragoni, si può pensare al Texas degli Anni Trenta o Quaranta. Era considerato un paese di bovari, in realtà stava preparandosi a diventare Dallas»*.

Nord e Sud debbono e possono cooperare, sostiene Saba. E cita almeno tre ambiti: l'innovazione tecnologica; l'export; i mercati dei paesi emergenti. *«L'innovazione è necessaria non solo nel Mezzogiorno. Anche il Nord ne ha assoluto bisogno. Perché, allora, non trovare formule e iniziative che consentano scambi di tecnologie con l'estero da utilizzare in entrambi le aree?»*.

L'esportazione. *«Stiamo mettendo a punto un progetto "dieta mediterranea" per favorire l'export di prodotti tipici del Sud. Questa dieta, che tanto successo sta riscuotendo nel mondo, ha come ingredienti non solo cibi "meridionali" come la pasta, l'olio d'oliva e il pomodoro, ma anche altri prodotti prevalentemente del Nord, come i legumi. C'è, la possibilità di pacchetti integrati»*.

Infine, un altro campo importante di possibili iniziative è offerto dai paesi emergenti *«che chiedono complesse iniziative di sviluppo»*.

La collaborazione Nord-Sud non è una novità. In questo campo, ha ricordato il relatore, vi sono degli esempi significativi che vedono proprio Torino in prima fila. C'è il Csea, un consorzio piemontese specializzato nell'innovazione tecnologica che sta realizzando a Sassari due iniziative nel campo dell'elettronica e dell'informatica applicate alla agricoltura. C'è la Fiat che dovrebbe partecipare alla prima *Tecnopolis* del Sud, a Bari. Inoltre, il San Paolo di Torino, collabora al progetto *"Pitagora"* in Calabria.

Nel dibattito sono intervenuti, fra gli altri, Walter Mandelli, Aurelio Cardella (Piccola Industria), Enrico Salza (Camera di Commercio), l'ingegner Benadi e l'imprenditrice Claudia Matta.

m. tor.

Interviste con i responsabili della «Nazionale» e della «Civica»

DAI FURTI NELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE MILIONI DI DANNI: TORINO E' UN'ISOLA FELICE

TORINO — L'italiano ha rispetto per la cultura? A quanto pare sì. Le biblioteche sembrano essere rimaste le poche isole felici della nostra società, dove i ladri per ora non osano entrare. Mentre in altre città i furti provocano danni per decine di milioni ogni anno (libri rubati dagli scaffali, volumi rari non restituiti ecc.), a Torino non si lamentano per ora danni di rilievo.

E questo non solo perché, dicono concordi i tre direttori delle biblioteche Civica, Nazionale e Musicale di Torino, il controllo è abbastanza preciso, ma anche perché il pubblico che si rivolge ad un certo tipo di testo non è disposto a perdere la faccia per un libro.

Naturalmente la Civica, rivolgendosi ad un più vasto e vario pubblico è quella che corre i maggiori rischi. *«Ma* — dice il direttore Carlo Revelli — *è un pericolo messo in preventivo. E i furti del resto interessano soprattutto i libri esposti negli scaffali aperti, quelli in sala di consultazione. Quei testi non sono preziosi e quindi il danno è relativo»*.

«La biblioteca — aggiunge Revelli — *è un servizio pubblico; facendo sentire i lettori troppo vigilati finirebbero per allontanarsi da essa»*. Il libro di biblioteca inoltre, coperto com'è di timbri, commercialmente vale poco, quindi è escluso il furto a fine di lucro. *«Più che tutto in biblioteca esistono i "maniaci", cioè quelli che ritagliano o deturpano i testi»*.

Dello stesso avviso è Giuseppe Dondi, direttore della Biblioteca Nazionale. *«Sono più pericolosi i danneggiatori, quelli che sottolineano o strappano le pagine ai testi, che non i ladri. Tanto perché i libri preziosi sono controllati, per averli bisogna compilare una scheda, dove compare il nome di chi consulta il libro e quindi se necessario è poi facilmente rintracciabile»*.

Ancora diversa è la situazione della Biblioteca Musicale, che fa parte della Civica. Il numero degli utenti qui è limitato rispetto alle altre biblioteche e quindi è più facile il controllo. Inoltre, dice la responsabile Paola Grassi Reverdini, *«i nostri lettori sono conosciuti, per cui non ricorrono certamente al furto»*.

In definitiva quindi, per quanto il materiale prezioso non manchi nei templi della cultura, i furti non sono tali da impensierire l'amministrazione e per questo motivo le biblioteche non hanno alcuna forma di assicurazione contro i «ladri del sapere». Rispetto per la cultura o troppo rischio per poco guadagno? Comunque sia prendiamo atto di questo dato positivo che esclude per ora il sapere dall'abitudine al furto.

t. lg.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	4-5	3-5
ALIMENTARI		
Alivar	4750	4750
Eridania	8920	8800
Florio	208 50	208 50
Milanagr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20100	20100
C. Ass. Milano risp.	9950	9950
Comp. Latina ord.	580	580
Comp. Latina priv.	440	440
Generali	38250	38750
RAS	53000	53000
SAI ord.	12100	12100
SAI priv.	12450	12450
Toro Ass. ord.	11900	11900
Toro Ass. priv.	9250	9300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	34800	34800
Banco di Roma	28100	28500
Credito Italiano	4300	4290
Interbanca priv.	20050	20350
Mediobanca	59900	60100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4100	4150
Burgo priv.	3300	3320
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	122	120
Pozzi Ginori risp.	120	118
Eternit ord.	380	380
Eternit pref.	373	373
Unicem ord.	15800	16000
Unicem risp.	11550	11550
CHIMICI		
Italgas	1030	1030
Mira Lanza	38700	38700
Montedison	215	216 75
Paramatti	2000	2010
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	860	860
Saffa ord.	[illegible]	6040
Saffa risp.	6000	6000
SAIAG	1165	1170
Snia B.P.D. ord.	1579	1596
Snia B.P.D. risp.	1600	1592
COMMERCIO		
Rinascente ord.	445	440
Rinascente priv.	340	340
Silos Genova	1105	1105
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1000	1000
Autostrada To-Mi	5850	5880
Italcable	10450	10550
NAI	23 50	24
SIP ord.	1875	1877
SIP risp.	2060	2065
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	143	143
Borgosesia ord.	9360	9360
Borgosesia risp.	2750	2750
Centrale ord.	1880	1880
Centrale risp.	1175	1190
Centrale r. 1-7-82	1125	1125
CIR ord.	5400	5500
CIR risp.	5490	5580
Fidis	3870	3870

TITOLI	4-5	3-5
Finsider	37	37
Fiscambi	3180	3180
Gim ord.	3600	3580
Gim risp.	2370	2370
IFI priv.	5400	5400
IFIL ord.	5790	5710
IFIL risp.	4400	4210
Invest	3300	3350
Mittel	1120	1120
Pirelli & C.	2950	3000
Pirelli S.p.A.	1515	1510
Pirelli S.p.A. risp.	1515	1510
BAROM	1680	1680
Schiapparelli	328	340
SME	560	560
SMI	2210	2210
SMI risp.	1600	1600
STET ord.	2005	2015
STET risp.	2044	2030
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2590	2590
B.I.I. ord.	690	702
B.I.I. ord. 1-7-83	690	690
B.I.I. risp.	680	680
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	138	138
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	840	855
I.P.I.	1680	1700
ISVIM	17500	17500
Risanam. Napoli ord.	7350	7220
Risanam. Napoli risp.	6300	6300
SIFA	3275	3270
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1780	1780
Fiat ord.	4261	4258
Fiat priv.	3334	3359
Gilardini	9180	9190
Magneti Marelli ord.	1150	1150
Magneti Marelli risp.	1143	1143
Olivetti ord.	4780	4835
Olivetti priv.	4285	4305
Olivetti risp.	4740	4750
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	4075	4100
Saeib priv.	3715	3710
Westinghouse	22700	22700
METALLURGICI		
Dalmine	405	410
Fornara	191	191
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2900	3000
Fisac ord.	5730	5730
Fisac risp.	6110	6110
DIVERSI		
Acque Potabili	3980	3980
Ciga Hotels	3800	3840
Pacchetti	68 50	68 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	270	270
Centrale 13% 81/88	100	100
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	176	176
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	161	161
Olivetti 13% 81/91	118	118
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	4-5	3-5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 75	104 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	110	110
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	99 95
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100	100 15
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 40	100 30
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 65	100 65
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 20	100 35
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 25	100 40
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 10	100 40
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 35	100 65
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 85	101
C. Cr. Tes. 1-7-8	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 55	99 55
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 60	100 70
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 50	100 65
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 65	100 80
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 60	100 65
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 55	100 65
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 25	100 25
B.T.N. 12% 1-10-87	94 70	94 70
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 18% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	98 60	98 70
B.T.P. 18% 1-1-86	101 45	101 45
B.T.P. 17% 1-3-85	101 50	101 75
B.T.P. 17% 1-7-85	101 70	101 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	145	145 25
Enel 6 indicizzate	100 10	100 10
Enel 81/88 indicizzate	101 10	101 20
Enel 82/89 indicizzate	105 10	105 70
Enel 82/89 II indicizzate	105	105 30
Enel 82/89 III indicizzate	104 50	104 50

TITOLI	4-5	3-5
Enel 82/89 IV indicizzate	105 15	105 50
Enel 83/90 I indicizzate	105 30	105 30
Enel 83/90 II indicizzate	102 60	102 60
Enel 83/90 III indicizzate	102 40	102 15
Autostrade 6% 66/68 I	83 20	83 20
Autostrade 6% 67/87	85 80	85 80
Autostrade 7% 72/88	87 20	87 20
C.C. OO. PP. 5%	71	70 25
C.C. OO. PP. 5,5%	71 20	71 20
C.C. OO. PP. 6%	65 70	65 30
C.C. OO. PP. 7%	62 80	62 80
C.C. Int. St. 6% 66 I	88 10	88 10
C.C. Int. St. 6% 67 II	86 80	86 80
C.C. Int. St. 6% 68 III	83 40	83 40
C.C. Int. St. 7% 70 I	77 60	77 60
C.C. Int. St. 7% 71 II	77	77
C.C. Aut. 7% 70 I	65 05	65 05
C.C. Aut. 7% 72 II	62 10	62 30
FF.SS. 6% 66 I	89 80	89 80
FF.SS. 6% 67	86 40	86 40
FF.SS. 7% 72 I	78	78
Amm. FF.SS. 7% 70	80 20	79 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	98
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	102 48	102 80
ICIPU vent 6%	84 10	84 10
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzate	105 50	105 50
IMI 81/88 II indicizzate	102 40	102 40
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 78	193 50	193 50
Olivetti 82/87 indicizzate	102 40	102 30
Pirelli 82/89 indicizzate	102 15	102 15
Fiat 81/88 indicizzate	101 60	101 90
Città Torino 6% 52/84	90	92
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/88	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	60 75	60 75
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	67	66 60
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	55	55
S. Paolo OO.PP. 6%	57 30	57 30
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 15	101 15
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 50	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	103 10	103 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	4/5	3/5
ALIMENTARI		
Alivar	4770	4780
Bonifiche Ferr.	24000	24150
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	9000	8790
Ind. Buitoni ord.	2440	2469
Buitoni risp.	2090	2060
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5020	5050
Perugina ord.	1960	1915
Perugina risp.	1633	1639
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	39300	39390
Ausonia Ass.	1328	1160
C. Ass. Mi ord.	20130	20150
C. Ass. Mi risp.	9901	9960
C. Latina ord.	572	572
C. Latina priv.	441	440
FIRS ord.	1220	1220
FIRS risp.	690	696
Generali	36650	36650
Italia Assicurazioni	10760	10870
L'Abeille	34180	34000
La Fondiaria	40010	40000
RAS	52990	52950
RAS C. P.	52200	52500
SAI ord.	11800	12000
SAI priv.	12480	12090
Toro Ass. ord.	11710	11790
Toro Ass. priv.	9151	9260
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4853	4850
B. Comm. Ital.	34290	34880
Banco Roma	28100	28250
Banco Lariano	5300	5300
Cred. Italiano	4225	4280
Cred. Varesino	5230	5485
Interbanca priv.	20100	20400
Interbanca 1-7-83	19700	19960
Mediobanca	59700	59960
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4100	4145
Burgo priv.	3270	3230
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2235	2260
Ed. Espresso	5590	5600
Mondadori ord.	3780	3771
Mondadori priv.	2010	2010
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1770	1782
Pozzi-Ginori ord.	130 75	129
Pozzi-Ginori risp.	129	129
Eternit ord.	382	381
Eternit pref.	370	372
Italcementi ord.	48730	48890
Italcementi risp.	41500	41500
Unicem ord.	15700	15900
Unicem risp.	11640	11600
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5265	5200
Caffaro ord.	600	600
Caffaro risp.	610	615
Farmit. Erba	9295	9200
Italgas	1028	1030
Lepetit ord.	24850	24850
Lepetit priv.	24450	24400
Mira Lanza	36450	36740
Montedison	217	215 25
Perlier	6910	6910
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	870	855
Rol	1518 50	1547
Saffa ord.	6050	6045
Saffa risp.	5960	5960
Siossigeno	15300	15250
Snia B.P.D. ord.	1588	1600
Snia B.P.D. risp.	1608	1597
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	441	450
La Rinascente priv.	343 50	345
Silos	1092	1101
Standa ord.	5850	5810
Standa risp.	5710	5695
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1010	1030
Auxiliare	7570	7860
Autostrade To-Mi	5880	5910
Italcable	10440	10510
NAI	23	23
Nord Milano	6400	6390
SIP ord.	1873	1872
SIP risp.	2064	2045
Tripcovich	5550	5500
Selm	2571	2571
Tecnomasio	408	414
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1630	1640
Agricola Fin. ord.	14450	14650
Agricola Fin. risp.	13110	12680
Bastogi IRBS	145 50	144
Bonif. Siele	29200	29100
Borgosesia ord.	9250	9250
Borgosesia risp.	2705	2790
Brioschi	1080	1081
Buton	2400	2400
La Centrale ord.	1875	1880
La Centrale risp.	1180	1175
La Centrale r. 1-7-82	1120	1150
CIR ord.	5340	5465
CIR risp.	5549	5590
Euromobiliare	4290	4300
Fidis	3880	3875
Fin. Breda	3971	4020
Finmare	30	32 60
Finrex	1215	1215
Finsider	37 50	38
Fiscambi	3150	3195
Gemina ord.	486 50	482 50
Gemina risp.	510	510
GIM ord.	3610	3580
GIM risp.	2380	2385
IFI priv.	5400	5402
IFIL ord.	5810	5705
IFIL risp.	4450	4200
Invest	3305	3325
Italmobiliare	48980	48200
Mittel	1137	1139
Parteo. Finanz.	1305	1300
Pirelli & C.	2925	3000
Pirelli SpA ord.	1525	1508
Pirelli SpA risp.	1539	1516
Rejna ord.	16500	16500
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3990	4076
Barom	1720	1660
Schiapparelli	307	317
SME	541	556
SMI ord.	2207	2208
SMI risp.	1780	1795
Stet ord.	2000	2011
Stet risp.	2040	[illegible]
Terme Acqui	1022	1026
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6400	6400
Attività Immobiliari	2501	2596
B.I.I. ord.	692	698
B.I.I. ord. 1-7-83	680	690
B.I.I. risp.	677	676
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1630	1620
Cond. Acqua Roma	140 50	136
De Angeli Frua	1912	1950
Gen. Imm. Sogene	830	850
Iniziative Edilizie	26860	27050
Isvim	17490	17490
La Milano Centrale o.	5270	5250
La Milano Centrale r.	5390	5445
Risanamento ord.	7365	7249
Risanamento risp.	6300	6300
Sifa	3270	3280
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4289	4215
Fiat priv.	3340	3355
Gilardini	9190	9195
Franco Tosi	16805	16950
Magneti M. ord.	1130	1145
Magneti M. risp.	1135	1145
Olivetti ord.	4785	4858
Olivetti priv.	4289	4300
Olivetti risp.	4720	4740
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4050	4115
Saeib ord.	3695	3650
Saeib priv.	3725	3725
Westinghouse	22680	22750
Worthington	2430	2405
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	228	220
Cantier. Metall. Ital.	3971	3970
Dalmine	406 50	412 25
Falck ord.	1915	1880
Falck risp.	1920	1902
Ilssa-Viola	944	844
La Magona	4680	4650
Parlusola	559	580
Trafilerie	3150	3160
TESSILI		
Cant. e Zinetti	40	40
Cantoni	2890	2904
Cucirini	1605	1605
Cascami 1872	3520	3620
Eliolona	1130	1130
FISAC ord.	5720	5720
FISAC risp.	6100	6100
Linif. e Can. o.	1859	1861
Linif. e Can. r.	939	944
Marzotto ord.	1550	1580
Marzotto risp.	1890	1890
Olcese Veneziano	41 25	42 25
Rotondi	13000	13000
Unione Manif.	17880	17990
Zucchi	3400	3390
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1620	1625
Acq. De Ferrari risp.	1630	1601
Acque Potabili	3860	3980
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3800	3835
Jolly Hotel	4800	4800
Pacchetti	68	69
Tranno	15550	15401

NICOLAZZI SFIDA LONGO E SI PROPONE PER LA SEGRETERIA

ROMA — Se Ciocia, a nome dei seguaci del defunto ministro Di Giesi, si è detto ieri disponibile ad accettare la mano tesa da Longo, Nicolazzi è ben deciso ad insistere nella sua battaglia contro il segretario e la maggioranza che guida il psdi. Il ministro dei Lavori Pubblici non intende ritirare la mozione presentata a questo congresso da «Iniziativa socialista», non è disposto a rientrare nella maggioranza, accusa i digiesiani di «tradimento», e contrapporrà la sua candidatura a quella di Longo nella corsa per la segreteria.

Queste decisioni sono irrevocabili, assicurano nei corridoi del Palazzo dei Congressi all'Eur gli uomini di Nicolazzi. Saranno ratificate questa notte nell'assemblea di corrente convocata all'hotel Ergife, all'altro capo di Roma, sotto la parola d'ordine: «*Nessun cedimento alle promesse ormai vane di Longo*».

E infine sarà lo stesso Nicolazzi ad annunciare domani, dalla tribuna congressuale, che non intende arrendersi né convertirsi ad una «*grande ammucchiata*».

Tra Nicolazzi e Longo dunque è ormai guerra dichiarata e totale. A Saragat, l'anziano e prestigioso presidente del partito che aveva invitato i leaders «*a non polemizzare intorno ad una tazza di tè*», Nicolazzi ha spiegato che il suo gruppo vuole cambiare non il tè, ma la tazza, cioè il segretario; e Saragat gli ha promesso che domani verrà ad ascoltarlo, e seguirà le argomentazioni di Nicolazzi con molta attenzione.

Così, chi lamentava che questo ventesimo congresso socialdemocratico si svolgesse in modo piatto e scialbo, ora è servito: domani Nicolazzi pronuncerà un'accusa infuocata contro il segretario uscente, contro le sue «conversioni» tardive e poco o nulla credibili, si pronuncerà contro l'elezione diretta del segretario da parte dei delegati, e annuncerà ufficialmente la sua candidatura alternativa a Longo.

Ma anche i digiesiani si sono ormai detti favorevoli all'elezione diretta del segretario nel congresso, e dunque così avverrà domenica pomeriggio. E allora, su quanti voti potrà contare Nicolazzi? La sua corrente, Iniziativa socialista, contesta quel 20 per cento delle deleghe riconosciutegli dall'Ufficio organizzazione del partito, e si attribuisce invece il 30 per cento dei voti congressuali.

Ma secondo Nicolazzi, anche questa cifra verrà superata; ricorda il monito di Saragat ai delegati perché «*votino secondo coscienza*», e sottolinea il particolare del voto segreto per l'elezione del segretario. E per dar corpo alle speranze, i suoi uomini citano l'esempio di un altro segretario «autocratico», il dc De Mita, umiliato dal «fragile» Scotti, che partito con il 4 per cento dei delegati ha poi sfiorato il 40 per cento dei voti del suo partito.

Che Iniziativa socialista non voglia la pace offerta da Longo lo si era capito chiaramente già ieri, con l'intervento di Matteo Matteotti che aveva illustrato la mozione. Ma ora Nicolazzi ha deciso di fare terra bruciata fra lui e la maggioranza, e spara a zero anche sull'altro gruppo di opposizione, i digiesiani.

«*Aver accettato, come ha fatto Ciocia ieri ufficialmente* — dice Nicolazzi — *l'elezione diretta del segretario da parte del congresso, è un tradimento delle idee stesse di Di Giesi*». Altro non aggiunge il ministro dei Lavori Pubblici sui mancati alleati d'opposizione, rimandando l'attesa all'intervento che terrà domani.

Ma gli uomini di Nicolazzi sono espliciti sin da ora, e appaiono infuriati per il troppo facile cedimento di Ciocia. La corrente digiesiana, dicono, paga oggi alla maggioranza il debito contratto con Longo per la concessione del 12 per cento dei delegati.

L'atmosfera si è dunque infuocata in questo congresso socialdemocratico, e diventerà incandescente a partire dalle prossime ore: Nicolazzi, tutto solo in guerra totale contro Longo. «*Questa non è la guerra del tè* — spiega un delegato, fedele di Nicolazzi — *ma se il psdi non vuole finire schiacciato fra dc e psi, occorre al più presto cambiare tazzina*».

Gianni Pennacchi

Ma i sindacati attaccano il ministro dell'Industria

CESSIONE ZANUSSI «LA TRATTATIVA E' IN ALTO MARE» DICE ALTISSIMO

ROMA — «Allo stato attuale dei fatti, la conclusione della trattativa in atto con l'Electrolux per l'eventuale cessione del pacchetto azionario della Zanussi appare ancora lontano». E' quanto ha dichiarato il ministro dell'Industria, Altissimo, nel corso dell'incontro con i parlamentari friulani

Altissimo ha inoltre confermato che «il governo si impegna ad avviare la ricerca in via pregiudiziale di tutte le soluzioni aziendali possibili che presentino garanzie tecniche e manageriali per lo sviluppo produttivo della Zanussi affinché venga preservato il controllo del pacchetto azionario in mani nazionali».

Duro attacco, frattanto, della Flm al ministro Altissimo. Nel definire «assolutamente inderogabile» l'esigenza di un confronto in sede governativa tra sindacati e azienda, i segretari nazionali Tortora, Ciancio e Mucci affermano che «l'ostinato silenzio-rifiuto del ministro non si spiega se non con una tattica consapevolmente dilatoria volta ad allungare quei tempi che già altri hanno allungato».

Tanto più — sostengono — riteniamo di essere legittimati nel caso della Zanussi perché è proprio grazie all'accordo del novembre scorso che si sono potute avviare le fasi del rilancio dell'azienda di cui il problema ricapitalizzazione è parte integrante oltre che condizione necessaria.

«Un silenzio inspiegabile da parte del ministro dell'Industria»: anche il segretario confederale della Cisl, Mario Colombo, a proposito delle sollecitazioni di incontro e di chiarimenti avanzate dal sindacato in merito alla ventilata cessione di quote azionarie del gruppo Zanussi alla Electrolux, ha preso posizione contro l'atteggiamento assunto da Altissimo. «E' singolare — prosegue il sindacalista — questo comportamento da parte del ministro, quando sono in discussione le sorti del secondo gruppo industriale italiano, dal quale dipendono ben 35.000 lavoratori, tanto più se si considera che lo stesso ministro si fece garante dell'accordo

TESSERINO DELLA USL PER CHI NON DEVE PAGARE IL TICKET

ROMA — Come avere le medicine gratis? Le Usl rilasceranno uno speciale tesserino alle categorie che ieri il Consiglio dei ministri ha esentato dal pagamento del ticket. Al provvedimento sono interessati i lavoratori dipendenti e i pensionati con meno di 9 milioni di reddito l'anno (e i pensionati capifamiglia con più di 65 anni che hanno un reddito inferiore agli 11 milioni).

Gli interessati dovranno presentare alle Usl una dichiarazione in cui si afferma di avere diritto all'esenzione, aggiungendo fotocopia della denuncia dei redditi o, se non è stata ancora presentata, una copia del modello 101 o 201.

A chi rientrerà in questa «fascia A», le Usl rilasceranno un tesserino speciale che andrà presentato ogni volta al medico che scriverà sulla ricetta «esentato dal ticket».

La decisione di escludere alcune categorie di cittadini dal pagamento del ticket è stata presa con un ulteriore decreto che modifica quello del 3 maggio.

PRETI: C'E' BISOGNO DI UN GOVERNO PIU' SOLIDO FRECCIATE A SPADOLINI E AL PRI «NEL PSI NON TUTTI SONO CON CRAXI»

«Ingiuste le critiche a Longo».

ROMA — «*Di fronte alla grave crisi economica e morale del Paese occorrerebbe un governo più solido e più concorde del pentapartito, ma questo resta l'unica soluzione possibile*».

E' quanto pensa l'on. Luigi Preti presidente del congresso socialdemocratico. Nel suo intervento dalla tribuna l'oratore ha osservato che «*l'alternativa di sinistra non esiste*», e si è soffermato sui rapporti all'interno della maggioranza: «*Lealissimi*» nei confronti di Craxi ha giudicato i liberali, non molto lineare invece l'appoggio del pri.

«*E non tutta la dc* — ha proseguito — *ci ha soddisfatto. Non ci preoccupa De Mita, ma taluni grossi esponenti che deformano le linee della politica estera ed altri che mostrano nostalgia per il pci*».

Per l'esponente socialdemocratico non è improbabile che la dc perda altri voti nelle elezioni europee: «*Chi aspira a ereditarli* — ha argomentato — *è il pri, che si è negli ultimi tempi ingrossato come il suo segretario*».

Dopo aver definito «*indispensabile*» la collaborazione con il psi, Preti ha invitato a non dimenticare però le differenze: «*Non dobbiamo credere* — ha affermato — *che tutto il psi la pensi come Craxi*».

Per Preti infine «*Longo è stato un degno segretario del partito*», e sono «*falsissime*» le accuse mosse al psdi di essere «*in cerca di seggiole*».

«*Noi possiamo dimostrare con le statistiche* — ha concluso — *che in rapporto alla nostra forza siamo il partito che più si estranea dal clientelismo, a parte il pli*».

Luigi Preti

Lo ha affermato la giornalista americana Claire Sterling

«L'ATTENTATO AL PONTEFICE E' OPERA DEI SERVIZI SEGRETI DI MOSCA E SOFIA»

ROMA — Claire Sterling è sicura: il complotto per uccidere Giovanni Paolo II è stato opera dei servizi segreti di Sofia e Mosca. La giornalista americana presentando ieri il suo ultimo libro *Il tempo degli assassini*, dove appunto sostiene questa tesi, ha ribadito con forza le sue idee.

«*Se i Paesi occidentali non avessero coperto, negli anni precedenti, certi atti dell'Unione Sovietica non ci sarebbe mai stato un attentato contro il Papa. Purtroppo all'inizio degli Anni Settanta si è voluto tacere della responsabilità russa nell'addestramento e nell'appoggio fornito ai terroristi*». La Sterling ha detto di essere arrivata alla conclusione della pista bulgara, non attraverso le dichiarazioni di Ali Agca o sull'indagine del giudice Martella, ma attraverso un'inchiesta «*fondata su elementi che sono a disposizione di qualsiasi giornalista. Ho collegato tutti questi fatti. E sono arrivata alla profonda convinzione che la regia del complotto per assassinare il Papa è bulgara*».

«*Ho seguito* — ha detto la Sterling — *la pista del mafioso turco Omar Mersan, l'uomo che ha confermato la presenza di Agca a Sofia nell'estate del 1980. Mersan era l'elemento di fiducia di Abuser Urgulu, il padrino della mafia organizzata turca reclutato dai servizi segreti bulgari fin dal 1974. E' stata proprio la banda criminale legata a Urgulu a organizzare la fuga di Agca da una delle più impenetrabili prigioni della Turchia.*»

In conclusione la giornalista ha aggiunto: «*Si è detto che a volere colpire il Papa è stata l'organizzazione fascista turca. Non è vero i Lupi grigi erano coinvolti nel complotto solo come elementi di una grossa organizzazione di contrabbandieri*».

Ancona: a confronto per spaccio di droga

VASCO ROSSI RILASSATO RINGRAZIA CHI L'ACCUSA E DICE «VA BENE COSI'»

ANCONA — Coi capelli quasi corti, levando le mani ammanettate, il cantante Vasco Rossi, all'uscita dal comando gruppo carabinieri di Ancona, ha risposto ieri sera ai giornalisti e ai molti «*fans*» in attesa. A quanti gli chiedevano del confronto appena sostenuto con tre suoi accusatori, ha replicato con il titolo di un suo disco: «*Va bene così*».

Rossi era molto più sollevato di qualche ora prima, quando era arrivato dal carcere di Pesaro per sostenere il confronto, diretto dal giudice istruttore dott. Mario Vincenzo D'Aprile che ha emesso contro di lui l'ordine di cattura per detenzione di sostanze stupefacenti e per cessione di queste sostanze a terzi non a scopo di lucro. Quest'ultima accusa era stata respinta dal cantautore

Sul confronto non è trapelata alcuna notizia, ma lo stesso giudice istruttore ha riferito ai giornalisti che il cantante ha detto di essere grato ai suoi accusatori perché gli hanno così permesso di «*uscire dal tunnel della droga*».

Vasco Rossi era stato arrestato il 20 aprile scorso nell'ambito dell'inchiesta sulla droga nell'Anconetano. Nella sua abitazione di Bologna erano stati trovati 26 grammi di cocaina.

CON UN PUGNO UCCIDE IL PADRONE DI CASA CHE LO SFRATTA

VERONA — Incollerito per avere ricevuto l'intimazione di sfratto, un operaio di Caprino Veronese, il trentanovenne Paolo Montresor, ha colpito con un pugno il padrone di casa, Luigi Pellegrini di 64 anni, che è morto mentre lo portavano all'ospedale.

Paolo Montresor, che vive con la moglie e una figlia in un modesto appartamento, ha detto ai carabinieri di essere stato esasperato dal padrone di casa, ma di non averlo voluto uccidere. Montresor ha sferrato il pugno allo zigomo destro, l'uomo è caduto rialzandosi subito dopo: rientrato in casa, ha perso i sensi.

LETTERA MINATORIA DI LUDWIG

MILANO — Una lettera con il timbro postale di Conegliano Veneto, firmata «Ludwig» è stata recapitata alla redazione de «*Il Giornale*». Il messaggio è preceduto dal simbolo dell'aquila sormontato dalla scritta «Ludwig».

«*Anche per voi scrittori del falso, delatori infami, calunniatori, manipolatori della verità* — è scritto nel messaggio — *arriverà presto la punizione di Ludwig. Terribile sarà per voi quel momento e grande il nostro onore. Pagherete duramente per il fiume di infamia che avete riversato su di noi. Noi siamo sostenuti dall'onore, voi dalla falsità e dall'ambiguità*».

Savona, arrestata per lo scandalo delle tangenti

DI NUOVO IN CARCERE LA MOGLIE DI TEARDO

SAVONA — Dopo 10 mesi di libertà provvisoria è ritornata ieri mattina in carcere Mirella Schmid, 43 anni, moglie dell'ex presidente della Regione Liguria Alberto Teardo.

Mirella Schmid è stata arrestata su mandato di cattura dei giudici istruttori Michele Del Gaudio e Franco Granero, che conducono da più di un anno l'inchiesta, con l'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso. La donna era già stata arrestata, con il marito e i primi otto inquisiti nella inchiesta sulle presunte tangenti estorte ad enti pubblici e imprenditori del Savonese, lo scorso 14 giugno.

Mirella Schmid era stata poi messa in libertà provvisoria dieci giorni dopo l'arresto, ma il provvedimento era stato impugnato dal pubblico ministero dell'inchiesta Giuseppe Stipo, che aveva contestato la concessione della libertà in quanto non ammissibile per le imputazioni previste dalla legge antimafia.

Alla donna è stato notificato il nuovo mandato di cattura ed è stata provvisoriamente rinchiusa, in attesa di essere nuovamente interrogata dai magistrati, in una caserma dei carabinieri della provincia di Savona.

Al convegno di Bologna bilancio positivo dopo otto anni di esperienze

CON IL TRAPIANTO DEL MIDOLLO OSSEO SI GUARISCONO I MALATI DI LEUCEMIA

BOLOGNA — *E' possibile guarire dalla leucemia grazie ad un intervento non chirurgico quale il trapianto di midollo osseo allogenico: dei 38 pazienti affetti da leucemia acuta linfoide (età media 18 anni) sottoposti all'intervento dal 1976 (data del primo trapianto in Italia) ad oggi, il 63% è sopravvissuto. Dei 38 trapianti effettuati su persone affette da leucemia mieloide cronica, il 66% oggi vive e svolge normali attività.*

Buoni risultati con questa tecnica sono stati ottenuti anche per combattere la talassemia major e l'aplasia midollare. Questi dati emergono dal convegno su «Il trapianto di midollo osseo allogenico in Italia», che si è concluso ieri.

Il simposio è stato però anche l'occasione per denunciare le difficoltà in cui sono costretti a muoversi i sei centri italiani che praticano questa tecnica di trapianto (Bologna, Genova, Milano, Pesaro, Pescara e Roma). Difficoltà di ordine economico (carenza di fondi per questa specifica prestazione), difficoltà di organizzazione, carenza di personale, mancanza di un riconoscimento giuridico a questo importante lavoro.

Le conseguenze di questa situazione si ripercuotono sui malati. «Abbiamo visto i nostri pazienti morire mentre, in lista di attesa, attendevano di essere operati» hanno affermato i responsabili dei sei centri in cui si esegue il trapianto. Ad esempio a Genova, ha detto il prof. Alberto Marmont che per primo praticò la tecnica trapiantologica in Italia, le difficoltà burocratiche hanno portato ad una lista di attesa che arriva sino al febbraio 1985.

E' stupro anche se lei ci ripensa durante

LONDRA — Se la donna ci ripensa durante l'atto sessuale e non vuole più, quell'atto si trasforma ipso facto in violenza carnale: così ha stabilito ieri una sentenza della commissione giudiziaria del Consiglio della corona britannica (la corte suprema dei territori ex coloniali che attualmente costituiscono il Commonwealth).

I cinque magistrati della commissione giudiziaria del Consiglio della corona hanno pertanto confermato la sentenza della corte d'appello della Nuova Zelanda, che aveva respinto il ricorso di [illegible] Kaitamaki contro la condanna per stupro inflittagli per avere violentato due volte una giovane il 19 novembre [illegible] dopo essere penetrato in una casa: aveva ammesso di essersi reso conto, durante il secondo atto sessuale, che la donna non era più d'accordo, ed era stato condannato per non essersi fermato lì.

India: liberati 350 ostaggi dei Sikh

NEW DELHI — Forze paramilitari indiane hanno liberato 350 ostaggi da tre templi Sikh nello Stato indiano del Punjab. Lo ha annunciato un portavoce del governo precisando che i 16 estremisti che li trattenevano si sono arresi.

Il portavoce ha detto che non si sono avute vittime nell'operazione, che ha così prevenuto i piani dei leader dei Sikh di mandare squadre suicide per porre fine all'assedio dei templi, nella città di Moga, posto il [illegible] aprile dalla polizia e dalle forze paramilitari quando gli estremisti Sikh vi si erano rifugiati.

Polisario: nuova battaglia contro i marocchini

PARIGI — I guerriglieri del Fronte Polisario, che combattono contro il Marocco per l'indipendenza del Sahara Occidentale, hanno comunicato di aver ucciso 350 soldati marocchini e di averne feriti altri [illegible] in uno scontro avvenuto con unità dell'esercito a Sud di Zag, nei pressi della frontiera con l'Algeria.

Un comunicato della Repubblica democratica araba sahariana (Rasd) informa che gli uomini del Fronte Polisario hanno attaccato l'esercito marocchino nelle sue nuove fortificazioni.

Cuba: più di 10.000 i prigionieri politici?

FRANCOFORTE — Sono più di 10.000 gli oppositori del regime attualmente in carcere a Cuba. Lo hanno affermato nel corso di una conferenza stampa organizzata dalla Società internazionale dei diritti dell'uomo di Francoforte due ex prigionieri politici cubani emigrati negli Stati Uniti.

Questi prigionieri politici, hanno detto, soffrono di cattiva nutrizione e di scorbuto.

Il Cairo: morti e feriti per crollo di un edificio

IL CAIRO — Almeno 17 persone sono rimaste uccise, 28 ferite e più di 30 sono ancora disperse nel crollo di un edificio avvenuto alla periferia del Cairo. Secondo testimoni oculari soltanto 12 persone sono riuscite a sfuggire quando l'edificio, dove abitavano 20 famiglie, è crollato ieri mattina.

Un agente di polizia, indicando il mucchio di macerie che è tutto quanto resta dell'edificio, ha detto: «*Ritengo che lì sotto vi siano 40-50 persone, e sarà molto difficile tirar fuori qualcuno ancora in vita*».

I laburisti vincono le amministrative

ALLE ELEZIONI INGLESI THATCHER SCONFITTA

LONDRA — Il partito conservatore del primo ministro Margaret Thatcher ha perso circa il 7 per cento dei voti, secondo le prime proiezioni, a favore del partito laburista d'opposizione, in importanti elezioni locali che si sono tenute ieri. Nel giugno scorso i conservatori avevano clamorosamente vinto le elezioni politiche, rafforzando la loro maggioranza assoluta.

Ieri si sono tenute anche tre elezioni suppletive per sostituire tre parlamentari deceduti nel frattempo. I conservatori hanno mantenuto i due seggi che avevano ma la loro maggioranza si è molto assottigliata in favore dell'«alleanza» socialdemocratici-liberali.

Nella terza circoscrizione, una roccaforte laburista in una zona mineraria del Galles, i laburisti hanno rieletto il deputato e i conservatori sono scesi al quarto posto.

Pesante sconfitta per la Thatcher alle elezioni locali

«*E' stato deludente*», ha concesso, con tipico «understatement» britannico, il segretario all'ambiente Patrick Jenkin. I laburisti sono giubilanti. Decine di città controllate dai «tory» sono state conquistate dall'opposizione, tra queste l'importante centro industriale di Birmingham. Si è rafforzata la maggioranza laburista a Liverpool.

Con i risultati finora noti di due terzi delle 218 città e delle tre elezioni parlamentari, la proiezione del computer della BBC mostra un aumento del partito laburista del 9 per cento rispetto alle elezioni di giugno, con i conservatori che perdono il 7 per cento e l'«alleanza» socialdemocratici-liberali il 2 per cento.

«*Nelle elezioni locali di oggi il partito laburista ha cominciato il cammino per il ritorno al governo*», ha dichiarato il segretario generale del partito, Jim Mortimer.

MAUROY RICOVERATO IN OSPEDALE PER UNA POLMONITE ACUTA

PARIGI — *Il primo ministro Pierre Mauroy è stato ricoverato questa mattina in ospedale per una polmonite acuta. Ne ha dato notizia un comunicato dell'ospedale militare Val de Grace. Di conseguenza dovrà rinunciare a tutti i suoi impegni.*

E' stata tra l'altro annullata una visita del primo ministro spagnolo Felipe Gonzales, che era atteso a Parigi nei prossimi giorni.

Si pensa che la malattia sia la conseguenza di un raffreddore di cui il primo ministro soffriva da quando alla fine di marzo era tornato da una visita in Africa.

«Sono in corso tutti gli esami e le cure sono iniziate» ha detto il portavoce dell'ospedale militare Val de Grace.

Il 55enne uomo politico socialista ha consultato il suo medico dopo aver avvertito fitte dolorose alle costole

Per ottenere la diffusione di un comunicato

UN «COMMANDO» OCCUPA LA SEDE DELL'ANSA IN CILE

SANTIAGO DEL CILE — In un episodio senza precedenti in Cile, un gruppo di uomini armati e incappucciati ha occupato ieri sera la sede dell'Ansa a Santiago del Cile, per esigere la diffusione di un comunicato del «Fronte patriottico Manuel Rodriguez».

Si tratta di un'organizzazione che si è attribuita una serie recente di attentati in tutto il Paese e che è stata definita dal governo militare «*il braccio armato del partito comunista*».

Nel testo del comunicato il Fronte declina ogni responsabilità nell'attentato alla metropolitana di Santiago, nel quale sono rimaste ferite 30 persone. Accusa nel contempo gli organismi di sicurezza dello Stato di averlo organizzato e tentato di attribuirglielo, per «*creare un clima di terrore*».

«*Il Fronte patriottico Manuel Rodriguez*» — si legge nel comunicato — «*non ha mai realizzato né intende realizzare azioni che mettano in pericolo la vita di persone innocenti. Conosciamo bene i nostri nemici che sono coloro che da 11 anni perseguitano, torturano e assassinano il popolo cileno*».

Del gruppo che ha assalito la sede facevano parte tre uomini armati di pistole e di un mitra che hanno fatto irruzione quando si trovava in ufficio un solo redattore di turno, al quale hanno dettato il comunicato, esigendo che venisse immediatamente diramato al centro di trasmissione per l'America Latina di Buenos Aires.

Truppe aviotrasportate russe all'attacco nel Punjshir

AFGHANISTAN: ACCERCHIATI I RIBELLI L'UNIONE SOVIETICA USA I GAS?

ISLAMABAD — «Commando» sovietici aviotrasportati hanno attaccato la strategica via di rifornimento dal Nord della valle afghana nel Panjshir e hanno probabilmente bloccato il passo che porta alla roccaforte dei guerriglieri.

Secondo uno stretto collaboratore del «comandante» dei guerriglieri Ahamad Shah Masu, i «commando» sono stati fatti atterrare nella Valle di Andarab e sono attualmente impegnati in combattimenti con le forze della resistenza.

Un corriere appena arrivato a Peshawar (Pakistan) dalla zona ha detto che i guerriglieri non possono né accedere alla valle né uscirne per via dei combattimenti a Andarab.

Sarebbe stato bloccato il passo che porta alla roccaforte dei guerriglieri

Ieri diplomatici occidentali avevano detto che apparentemente le forze sovietiche avevano bloccato un passo che conduce fuori dalla valle verso il Pakistan.

La Valle del Panjshir, nella quale i sovietici hanno lanciato da poco più di dieci giorni una massiccia offensiva, è una delle posizioni chiave della resistenza perché sovrasta la principale arteria di collegamento con l'Unione Sovietica.

Un portavoce della resistenza afghana ha reso noto inoltre di aver ricevuto notizia dagli insorti che i sovietici nella loro settima offensiva nel Panjshir hanno impiegato anche i gas.

Le notizie sono le prime che arrivano in due settimane dai comandanti della guerriglia nella valle.

I messaggi, vergati in persiano su pezzi di carta e di tela, dicono anche che le forze sovietiche occupano attualmente l'estremità del Panjshir più lontana, ad Andarab, grazie al lancio di paracadutisti.

Diplomatici stranieri presenti a Peshawar dicono di aver ricevuto da altre fonti informazioni analoghe.

DA LISBONA CRAXI RILANCIA LE TRATTATIVE NATO-PATTO DI VARSAVIA

LISBONA — Il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha lanciato ieri durante la sua visita in Portogallo una nuova proposta di negoziato sul problema degli euromissili. In base alle dichiarazioni del capo del governo italiano è parso di comprendere che l'Italia sarebbe disponibile a bloccare allo stato attuale l'installazione dei missili se i sovietici si diranno disposti a riprendere le trattative di negoziato.

L'iniziativa potrebbe essere discussa al prossimo Consiglio Atlantico che si terrà nel mese di maggio.

Ieri a Lisbona l'assemblea nazionale portoghese ha ricevuto Craxi e nel corso di una breve cerimonia, il presidente del Parlamento, ing. Tito De Morais, si è detto onorato per la presenza del presidente del Consiglio italiano e ha sottolineato le buone relazioni che intercorrono tra i due Paesi.

Blocco dell'installazione dei missili se riprende il dialogo

Dal canto suo Bettino Craxi ha risposto al saluto di Tito De Morais affermando che «*una Cee senza Spagna e Portogallo sarebbe una comunità mutilata*».

La cerimonia di benvenuto al capo del governo italiano è avvenuta nel salone nobile del palazzo di San Bento (un vecchio monastero benedettino) alla presenza di Mario Soares e di numerosi ministri.

Successivamente Craxi si è recato all'Istituto italiano di cultura: accolto dal direttore, Paolo Angeleri, il presidente del Consiglio si è intrattenuto prima con la piccola comunità italiana residente in Portogallo.

Craxi ha avuto quindi incontri informali con il Consiglio della Camera di commercio italiana, con esponenti del mondo culturale, con le delegazioni impegnate nel negoziato del programma triennale di cooperazione culturale fra i due Paesi e con il presidente della commissione mista luso-italiana, ministro plenipotenziario Alessandro Romano.

Consultazioni a Bruxelles delle delegazioni dei Paesi Nato

CONFERENZA SUL DISARMO A STOCCOLMA L'URSS FORSE PRESENTA NUOVE PROPOSTE

BRUXELLES — L'Unione Sovietica potrebbe presentare, nel secondo round della conferenza per il disarmo di Stoccolma, la Ced, un progetto di trattato sul non ricorso per primi alla forza nelle controversie internazionali (proposte del genere sono già state verbalmente anticipate dai Paesi del Patto di Varsavia, senza però essere formalmente presentate per iscritto).

L'indicazione emerge al termine di una consultazione, a Bruxelles, fra i capi delle delegazioni dei Paesi della Nato alla Ced. Gli ambasciatori dei «sedici» si sono incontrati con i capi delegazioni e hanno discusso con loro possibili sviluppi della conferenza svedese.

James Goodby, capo della delegazione degli Stati Uniti, ha detto, incontrando un gruppo molto ristretto di giornalisti europei: «*Non ci attendiamo sostanziali progressi da questa seconda fase, ma piuttosto l'organizzazione della trattativa e la creazione di gruppi di lavoro, dopo una prima fase dedicata alla presentazione delle rispettive posizioni*».

La conferenza di Stoccolma riprenderà martedì 8 maggio (la prima fase era andata dal 17 gennaio al 16 marzo; la seconda si concluderà il 6 luglio; una terza si aprirà l'11 settembre e durerà circa due mesi). La Ced è uno sviluppo del processo di Helsinki per la sicurezza e la cooperazione in Europa: vi partecipano 35 Paesi, tutti quelli dell'Europa tranne l'Albania più gli Stati Uniti e il Canada.

Conversando con i giornalisti, Goodby, che è recentemente stato a Mosca, ha espresso la propria convinzione che «*i sovietici vogliono un accordo alla Ced e potranno anche accettare compromessi per ottenerlo*».

Per il momento, però, essi «*non danno segni di flessibilità e lasciano, anzi, un'impressione di rigidità*», contrapponendo alle proposte dei Paesi della Nato sulle misure di fiducia — provvedimenti per ridurre il rischio di un conflitto per errore o di un attacco di sorpresa — proposte più ampie e meno concrete.

E' MORTO CREATORE DI «TITTI»

Era il disegnatore di cartoni animati Bob Clampett

LOS ANGELES — E' morto Bob Clampett, disegnatore di cartoni animati e creatore dei celeberrimi personaggi del Gatto Silvestro e del canarino Titti.

Clampett aveva 71 anni ed è deceduto in un ospedale di Detroit dove si trovava per reclamizzare la serie di cartoni animati *Beany and Cecil* di sua creazione e già vincitrice negli anni Sessanta di tre premi Emmy, gli Oscar televisivi.

Il duo Silvestro-Titti (il canarino originariamente si chiama «Tweety», con allusione al suono del fischietto) venne creato attorno agli anni Cinquanta dalla Warner assieme a quello più noto del gatto e del topo Tom e Jerry per contrastare il successo cinematografico, televisivo e fumettistico del monopolizzatore del mercato Walt Disney.

Tratto distintivo dei personaggi di Clampett, in contrasto con quelli di Disney, leziosi e anche dolciastri, era quello della maggior vivacità.

Il Gatto Silvestro si contrapponeva al sempre vincente Topolino per la scarsa inclinazione al bene e allo spirito competitivo che animava l'America di quegli anni.